



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

BILANCIO UNICO D'ATENEO 2023

**Approvato dal Consiglio di Amministrazione
del 29 aprile 2024**



SOMMARIO

Relazione sulla gestione.....	3
Schemi di Bilancio	18
<i>Stato Patrimoniale</i>	18
<i>Conto Economico</i>	22
<i>Rendiconto Finanziario</i>	24
Premessa Nota Integrativa.....	26
Criteri di Valutazione	27
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	27
<i>COMMESSE</i>	33
<i>CONTO ECONOMICO</i>	35
Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale.....	37
ATTIVITÀ	37
<i>IMMOBILIZZAZIONI (A)</i>	37
<i>ATTIVO CIRCOLANTE (B)</i>	49
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</i>	59
<i>RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)</i>	60
PASSIVITÀ	61
<i>PATRIMONIO NETTO (A)</i>	61
<i>FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)</i>	66
<i>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</i>	68
<i>DEBITI (D)</i>	69
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</i>	74
<i>RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</i>	77
CONTI D'ORDINE	80
Analisi delle voci del Conto Economico.....	81
<i>PROVENTI OPERATIVI (A)</i>	81
<i>COSTI OPERATIVI (B)</i>	94
<i>PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</i>	118
<i>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)</i>	119
<i>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</i>	119
<i>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</i>	121
<i>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)</i>	121

<i>RISULTATO DI ESERCIZIO</i>	121
<i>Altre informazioni</i>	122
Proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto	130
Indicazioni del rispetto degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica	132
RENDICONTO 2023 ACCORDI DI PROGRAMMA	134
1. <i>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</i>	134
1.1 <i>Rendiconto edilizia 2023</i>	134
1.2 <i>Rendiconto attività finanziate con quota programmatica e attività di "comune interesse" Atto di Indirizzo 2023-2025, Atto di Indirizzo 2020-2022, 2019 stralcio, Atto di Indirizzo 2015-2018.</i>	135
2. <i>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO (Ca.Ri.TRo.)</i>	142
RENDICONTO UNICO D'ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE)	145
PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO	156
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	157
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE	162

Relazione sulla gestione

Premessa

La seguente Relazione sulla Gestione, redatta secondo la previsione dell'art. 2428 del Codice Civile e dell'art. 1 c. 2 punto c) del D.Lgs n. 18 del 27 gennaio 2012, va ad integrare il Bilancio Unico di Ateneo, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e fornisce indicazioni complementari a quelle ivi contenute.

Analisi dell'andamento e dei risultati della gestione

L'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 4,5 milioni di euro, sostanzialmente grazie al rilascio di risorse precedentemente vincolate per coprire costi futuri ed ora non più necessari, mentre lo squilibrio economico tra costi e ricavi operativi è ancora pari a 9,9 milioni di euro. Il previsto trend di crescita di alcuni aggregati di costi di struttura, come il personale dipendente e dei costi della gestione corrente non sono ancora stati accompagnati da altrettanti incrementi dei contributi al funzionamento dell'ateneo.

L'incremento complessivo dei contributi si è determinato in funzione dell'ulteriore consolidamento dei finanziamenti ministeriali a destinazione vincolata (reclutamenti, programmi di eccellenza, borse di dottorato, finanziamenti collegati al PNRR) che hanno superato l'incidenza del 9% sul totale ricavi operativi. L'incremento di 3 milioni di euro della quota base da parte della Provincia autonoma di Trento si è rilevato insufficiente a coprire il fabbisogno in termini di costi di funzionamento e di manutenzione straordinaria della dotazione infrastrutturale di ateneo.

In generale, si conferma pertanto il trend degli ultimi esercizi, ovvero un tasso di crescita dei costi di struttura, come il costo del personale strutturato ed i costi di gestione immobili ed utenze collegate, più che proporzionale rispetto all'evoluzione dei proventi operativi che crescono esclusivamente nella componente a destinazione vincolata.

L'incidenza della componente di costo del personale non finanziato consente all'ateneo di rispettare ancora i vincoli definiti nel patto di stabilità, evidenziando un rapporto tra costo del personale non finanziato e le componenti fisse dei proventi (quota base PAT e contribuzione studentesca) pari al 64,44% (limite: 70%).

Proventi operativi

I **“Proventi per la didattica”** sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa posta di bilancio. La voce principale è determinata per la maggior parte dai contributi per l'iscrizione annuale ai corsi di studio di I e II livello, ai quali si aggiungono i contributi dovuti per altre tipologie di

programmi formativi (master universitari, corsi di specializzazione, corsi singoli), nonché altre forme di contributi (per la partecipazione ai test di ammissione, agli esami di stato e altro).

UniTrento adotta il sistema di contribuzione basato sulla cosiddetta *no-tax area*, che fu introdotta a livello nazionale con la legge di stabilità per l'anno 2017, mentre la possibilità di renderla strutturale è stata offerta dal DM n.1014 del 3 agosto 2021 "Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale – università Statali".

La soglia per l'esonero totale dal contributo omnicomprensivo annuale è pari al valore ISEE 23.000, mentre tra 23.001 e 26.000 vi è una rimodulazione dell'esonero in 3 scaglioni con contributo sensibilmente ridotto (60€, 120€ e 180€). Dal valore ISEE 26.001 e fino a 87.000 il contributo omnicomprensivo viene poi incrementato in modo progressivo in relazione al valore puntuale dell'ISEE.

Si ricorda che le disposizioni ministeriali summenzionate hanno stanziato risorse da ripartire fra le diverse Università in proporzione alla perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente o parzialmente esonerati in ogni anno accademico. L'erogazione di tali compensazioni avviene in fasi successive, in funzione del consolidamento dei dati forniti da parte degli atenei al MUR e con riferimento agli anni accademici legati ad ogni esercizio finanziario, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Tabella 1: FFO – Contributi minor gettito contribuzione studentesca

Descrizione	Assegnazione	31.12.2023
a.a. 2022/2023 (assegnazione definitiva)	1.308.636	1.146.730
a.a. 2023/2024 (assegnazione provvisoria)	794.513	264.838
TOTALE	2.103.149	1.411.568

Tali contributi sono contabilizzati, per competenza, nella voce Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali per complessivi euro 1.411.568.

Tabella 2: Proventi per la didattica - costi ed iniziative formative commerciali anni 2022 e 2023

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi per la didattica	20.482.398	20.296.271	186.127
Corsi ed iniziative formative commerciali	336.498	333.007	3.491
TOTALE	20.818.896	20.629.278	189.618

Va evidenziato come i proventi per la didattica si assestino sui valori sostanzialmente equivalenti rispetto allo scorso esercizio. Al contempo, "l'ancoraggio" di UniTrento alle iniziative di finanziamento promosse dal MUR ha consentito di mitigare in modo significativo l'effetto del minor gettito da contribuzione in applicazione di una no tax area più favorevole agli studenti, fino all'ISEE 26.000.

Si riporta nella tabella sottostante il numero degli studenti iscritti, considerando l'arco temporale dall'a.a. 2019/20 all'a.a. 2023/24:

Tabella 3.a: Studenti iscritti per anno accademico

Tipologia Corso di Studio	Studenti iscritti per a.a. ¹				
	2023/24	2022/23	2021/22	2020/21	2019/20
Laurea ante DM.509/1999 - 2° livello	61	80	95	103	111
Laurea triennale - 1° livello	8.871	8.930	9.117	9.174	9.400
Laurea spec./magistrale a ciclo unico - 2° livello	3.453	3.390	3.333	3.271	3.280
Laurea spec./magistrale - 2° livello	3.683	4.010	4.111	4.110	4.077
Totale Corsi di laurea	16.068	16.410	16.656	16.658	16.868
Dottorato	778	778	765	727	683
Master di 1° e 2° livello	89	99	45	103	74
Corsi per Insegnanti (TFA-PAS-CSS-PFPTI-P24CFU)	n.a.	107	434	514	748
Scuola di Specializzazione per le professioni legali	N.A.	21	35	43	55
Totale complessivo	16.935	17.308	17.935	18.045	18.428

Fonte: Direzione Didattica e Servizi agli Studenti - elaborazione Ufficio Studi

1) I dati relativi agli aa.2018/2019-2022/23 sono rilevati al 31/07 di ogni a.a., i dati relativi all'a.a. 2023/24 sono rilevati al 19/03/2024.

Riguardo ai dati relativi all'a.a. 2023/24, va segnalato quanto già riportato nella nota in calce alla tabella, pertanto il numero che si attesta appena al di sopra di 16.000 iscritti va inteso come provvisorio (il dato consolidato al 31/07/2024 potrebbe risultare inferiore). Il punto di attenzione è indubbiamente costituito dal totale degli iscritti ai CdS di I e II livello che conferma il trend decrescente degli ultimi anni registrando nell'a.a. 2023/24 un numero di iscritti ai CdS di I e II livello pari a 16.000, il dato minimo degli ultimi 12 anni, pure a fronte di una politica intrapresa dell'Ateneo di incremento dei posti disponibili per le immatricolazioni di CdS di I livello. I posti disponibili sono oltre 4.000 (computando anche l'attivazione della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, 72 posti), ma nei fatti il numero totale di nuovi ingressi nei CdS di I livello è rimasto costante, attestandosi a circa 3.500.

Riguardo agli iscritti ai corsi di laurea magistrale II il dato rimane sostanzialmente invariato, ma a fronte di un maggior numero di CdS di II livello attivati nel corso degli anni accademici. La diminuzione del numero complessivo di iscritti va messa in relazione anche a un elemento endogeno positivo, rappresentato dalla diminuzione dei tempi medi di conseguimento del titolo. Infatti, come si evince da Tab.4, la percentuale di laureati in corso sui laureati totali, calcolata su tutti i corsi dell'Ateneo, in 7 anni è aumentata di 10 punti percentuali passando dal 58,8% nel 2016 al 69,1% del 2022. Giova peraltro ricordare che nel 2021 e 2022 coloro che hanno conseguito il titolo entro il 15 giugno, sono risultati laureati in corso, in applicazione delle disposizioni nazionali con le quali è stata estesa la durata dell'anno accademico.

Tabella 3.b: Percentuale di laureati (L, LM, LM c.u.) entro la durata normale del corso

Anno	UniTrento	Nord Est	Italia
2016	58,8%	55,9%	49,0%
2017	61,2%	57,9%	51,0%
2018	61,6%	60,8%	53,5%
2019	63,5%	62,3%	55,8%
2020	64,7%	63,2%	57,3%
2021	68,5%	65,2%	60,4%
2022	69,1%	66,3%	62,0%

Fonte: Scheda SUA Ateneo (indicatore iA2), dati al 6 gennaio 2024

Poiché non è pensabile una ulteriore frammentazione dell'offerta formativa in termini di ulteriori nuovi corsi di studio attivati, che peraltro nel caso delle lauree magistrali registrano un numero medio di iscritti in costante diminuzione, il Senato accademico ha dato avvio nel 2023 ad una progressiva razionalizzazione dell'Offerta formativa che prevede, tra le prime azioni individuate, l'introduzione di momenti formali di autovalutazione dell'offerta formativa da parte di ogni struttura accademica, propedeutici alla programmazione didattica del successivo anno accademico.

L'aggregato dei **Proventi da Ricerca** relativo al 2023 si assesta su 31,7 milioni di euro, consolidando i trend di crescita registrati negli anni precedenti. Tale posta, oltre a rappresentare quasi il 14% dei proventi operativi complessivi di ateneo, conferma la qualità delle proposte progettuali dei nostri ricercatori che si tramuta concretamente in capacità di *fundraising* in ambito nazionale ed internazionale.

Il 2023 è stato il primo anno di operatività dei 7 progetti di sviluppo "Dipartimenti di Eccellenza (Legge 232/2016)", finanziati dal MUR sul quinquennio 2023-2027. In particolare, il finanziamento complessivo di 47,6 milioni di euro riguarda i progetti di sviluppo dei Dipartimenti di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO, Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica, Ingegneria Industriale, Lettere e Filosofia, Psicologia e Scienze Cognitive, Sociologia e Ricerca Sociale.

I fondi assegnati sono destinati a quattro categorie di spesa: il reclutamento, le attività didattiche di elevata qualificazione, la premialità e le infrastrutture. Complessivamente il 79% delle risorse ministeriali saranno destinate all'assunzione di personale docente-ricercatore, altro personale di ricerca e personale tecnico-amministrativo (circa 36 unità tra personale docente/ricercatore e altro personale di ricerca e 15 unità di personale tecnico-amministrativo). Nel 2023 i Dipartimenti hanno dato inizio alle attività previste nei progetti, con particolare focus sulle azioni rivolte al reclutamento del personale.

Nel quadro del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e dei criteri stabiliti dal Decreto Ministeriale n. 737/2021, i fondi assegnati all'ateneo per il primo biennio sono stati interamente destinati alle seguenti misure previste dal decreto:

- a) Attivazione di contratti a tempo determinato di cui alla lettera a) dell'articolo 24, comma 3, della Legge 240/2010;
- b) Iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca "Horizon Europe";
- c) Interventi volti al potenziamento delle infrastrutture di ricerca;
- d) Partenariati pubblico-privati finalizzati ad attuare progettualità a carattere *problem-driven* focalizzate su temi centrali nella programmazione europea e coerenti con il PNR.

Nell'anno 2023, ai sensi dell'art. 1 del DM 737, il MUR ha aggiornato le precedenti ripartizioni con l'assegnazione della quota riconosciuta a titolo di premialità per l'aggiudicazione di "grant2 nell'ambito delle EU Partnerships del Programma Quadro Horizon Europe nel periodo tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023. Sulla base del D.M. n. 1644 di data 14 dicembre 2023 "Riparto fondo PNR, aggiornamento assegnazione 2023 – Atenei Statali"

all'Ateneo è stata quindi riconosciuta una quota premiale di 547,5 mila euro, ad integrazione delle risorse assegnate per gli anni 2021 e 2022, per una assegnazione complessiva di oltre 5 milioni di euro.

Nell'ambito della Missione 4 Componente 2 del PNRR accanto ai finanziamenti già indicati nel 2022, si segnala il finanziamento nell'ambito dell'Avviso Campioni Nazionali HPC Big Data e Quantum Computing per 1,920 milioni di Euro ed Ecosistemi Innovazione il progetto iNEST per 6,372 milioni di euro. Inoltre, si sono avviati i progetti PNRR Young Researchers con l'attivazione di due progetti MSCA per circa 565,5 mila Euro) e due progetti Seal of Excellence (SoE) per complessivi 300 mila euro. A fine novembre 2023 sono iniziati n. 63 progetti a finanziamento PRIN 2022 PNRR per circa complessivi 7.848,772 mila Euro (7.848.772,00). Nel corso dell'ultimo quadrimestre 2023 si sono avviati i 172 progetti PRIN 2022 per un importo complessivo di contributo di 15,97 milioni di euro e che il MUR ha ricondotto a livello gestionale e di rendicontazione alle regole PNRR M4 C2.

In risposta all'Avviso PNRR per Infrastrutture di Ricerca e Innovazione, a settembre 2023 è stata creata la società pubblico privata TDM Srl con l'Ateneo, da Covi Costruzioni, Dedagroup, GPI, e Isa. Grazie ad un finanziamento di oltre 18 milioni di euro, sarà possibile creare un polo strategico di innovazione, green e altamente tecnologico, unico a livello nazionale, a 300 metri di profondità, nella miniera di San Romedio. Un ambiente adatto a garantire protezione da inquinamento elettromagnetico, sicurezza dei dati, risparmio energetico e di suolo, sostenibilità. Ricerca e sviluppo si intrecceranno su campi di applicazione strategici: scienze della vita (e-health, prestazioni sanitarie, diagnostica e medicina di precisione), intelligenza artificiale (industria 4.0, manifattura smart, agricoltura digitale e smart, finanza digitale), transizione energetica (città smart, mobilità smart, 5G e servizi pubblici), cybersicurezza.

Dal punto di vista del posizionamento internazionale, migliora il piazzamento per l'Università di Trento nel World University Ranking 2024 del Times Higher Education la classifica delle delle migliori università che ha preso in esame oltre 2600 atenei del mondo. L'Università di Trento si colloca nella categoria che va dalla posizione 351- 400 (la scorsa edizione era nella classe 401-500) ed è dodicesima fra i 57 atenei statali e non statali a livello nazionale presenti nella classifica. Nell'elenco delle 1500 università del mondo valutate da QS World University Ranking 2024 l'Ateneo di Trento occupa la posizione numero 429. Tra le 42 università italiane partecipanti al ranking l'ateneo trentino è all'undicesimo posto, premiato, ancora una volta, dalla produzione scientifica. Per graduate Employability Ranking QS 2022, l'occupabilità dei laureati e laureate di Trento si posiziona nella fascia 251-300.

La classifica CENSIS delle Università italiane edizione 2023/2024 vede l'Ateneo di Trento al primo posto nella classifica delle università di medie dimensioni (tra i 10.000 e i 20.000 iscritti), con voto finale di 96,2/110. Tra i parametri che determinano questo primato si segnala il punteggio più elevato tra gli atenei statali associato all'indicatore relativo all'"internazionalizzazione" (110) e i risultati molto positivi per "comunicazione e servizi digitali" (100) punteggio assegnato ai siti internet degli atenei sulla base della funzionalità e dei contenuti e per l'indicatore "strutture" (103) definito dal numero di posti nelle aule, biblioteche e aule informatiche e il loro livello di adeguatezza espresso dagli studenti

La sezione **Contributi** evidenzia, con riferimento al 2023, e per il quarto anno consecutivo incrementi per quanto attiene i trasferimenti ministeriali a copertura di iniziative a destinazione vincolata, mentre sono in leggera flessione i contributi dall'Unione Europea e dalla Provincia autonoma di Trento.

Il progressivo consolidamento dei trasferimenti ministeriali, sostanzialmente a destinazione vincolata, risulta meglio evidenziata nella tabella seguente.

Tabella 4: Finanziamenti ministeriali nel triennio 2021-2023

<i>valori in keuro</i>	2021	2022	2023
Personale			
Piani straordinari PDR	7.208	9.953	11.872
Piani straordinari PTA	-	-	687
Valorizzazione Personale tecnico amministrativo	-	741	795
DM 1062 PON - RTDb	-	920	894
Studenti			
Internazionalizzazione, tutoraggio, aree di particolare interesse	1.102	1.914	1.086
Sostegno locazione passiva studenti fuori sede	-	238	-
Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Orientamento e tutorato (POT)	60	104	51
Fondi disabilità	26	35	35
Orientamento e inclusione	-	117	139
Dottorati di ricerca			
Assegnazione borse (PON, DM 351, DM 352)	552	1.230	2.439
Proroga per emergenza covid	507	851	707
Ricerca			
Finanziamenti per specifiche ricerche	96	83	262
FFABR (ricerca di base individuale)	17	9	6
DM 737- valorizzazione della ricerca	-	599	1.356
Altro			
Commissioni scientifiche	32	-	-
Rete Garr	-	74	82
Fondi emergenziali	262	331	89
Finanziamenti non vincolati			
Valorizzazione dell'attività di ricerca libera e di base	-	742	95
Compensazione minor gettito contribuzione studentesca	997	1.149	1.412
Programmazione triennale (PRO3)	213	16	277
CONTRIBUTI MINISTERIALI	11.072	19.106	22.284
Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022	6.271	7.273	5.134
Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027			451
FINANZIAMENTI COMPETITIVI MINISTERIALI	6.271	7.273	5.586

A fronte di tali trasferimenti i bilanci di ateneo accolgono i costi collegati ai reclutamenti di personale ed alle attività istituzionali pianificate, ivi compresi gli effetti commentati nel paragrafo dedicato ai costi di struttura.

Costi operativi

Nell'arco del quadriennio 2020-2023 il totale dei costi operativi è aumentato del 23% attestandosi ora sui 220 milioni di euro. L'aggregato è costituito per il 57% (125 milioni di euro) da costi per il personale e per il 32% (71 milioni di euro) da costi per la gestione corrente.

Il **costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica**, se consideriamo i docenti strutturati, i ricercatori, i docenti a contratto, gli esperti linguistici, le collaborazioni scientifiche ed altro personale dedicato a detta attività, è pari 88,3 milioni di euro, con un incremento complessivo pari al 4,8% rispetto al 2022. L'incremento del costo per i docenti e ricercatori è giustificato principalmente da reclutamenti finanziati dal MUR, dagli avanzamenti di carriera del personale già in organico, dall'applicazione degli aumenti annuali ISTAT dei trattamenti economici e dal riconoscimento degli scatti stipendiali triennali.

Peraltro, lo sviluppo del personale docente e ricercatore nell'ultimo triennio è avvenuto sostanzialmente in forza di finanziamenti ministeriali straordinari e aggiuntivi che consentono all'ateneo di rispettare nell'immediato i vincoli specifici definiti nel patto di stabilità, ma che richiederanno un monitoraggio delle componenti compensative non coperte dai finanziamenti.

Tabella 5: Costo del personale non finanziato da terzi nel quadriennio

<i>valori in k/euro</i>	2020	2021	2022	2023
Costo personale DOC RIC	57.204	60.764	65.561	70.830
Costo Collaboratori ed Esperti Linguistici	1.888	1.834	1.664	1.888
Costo PTA e dirigenti	30.073	32.095	33.050	37.929
Contratti di insegnamento	1.974	2.176	2.162	1.658
Altro personale dedicato ricerca e didattica	404	450	429	400
Costo del personale (netto Irap, + accantonamenti)	91.543	97.319	102.866	112.704
Finanziamenti esterni per personale DOC RIC	10.198	13.423	17.373	21.003
Finanziamenti esterni per personale PTA e CEL	1.033	1.173	2.345	3.728
Finanziamenti su contratti di insegnamento	409	483	513	383
Ricavi esterni per costi del personale	11.640	15.079	20.231	25.115
Costo del personale non finanziato da terzi (A)	79.904	82.240	82.635	87.589
Quota base PAT	111.025	111.025	111.025	114.025
Contributi e ricavi alla didattica (tasse universitarie)	21.675	20.941	21.445	21.894
Contributi PAT, tasse e contributi universitari (B)	132.700	131.966	132.470	135.919
Indice patto di stabilità [A/B] < 70%	60,21%	62,32%	62,38%	64,44%

L'evoluzione dei finanziamenti ministeriali rispetto al reclutamento del personale docente corrisponde alla numerosità delle posizioni attivate in applicazione dei piani di sviluppo straordinari che il MUR ha indirizzato negli ultimi esercizi. La quota di docente ricercatore reclutata con finanziamenti esterni rappresenta oltre un quarto dell'intero organico al 31 dicembre 2023.

Tabella 6: Canali di finanziamento del personale

Finanziamento esterno	2021	2022	2023
Docente e ricercatore			
MUR (Piano Straordinari PDR)	5.876	7.951	9.483
MUR-scatti stipendiali	1.332	2.003	2.375
MUR- Dipartimenti di Eccellenza (PDR)	2.201	2.376	2.261
MUR altro e altri ministeri	6	137	
Convenzioni (FEM, FBK, INFN, APSS)	1.381	1.477	2.687
PAT - quota programmatica e premiale	844	948	500
Progetti di ricerca strutture (PDR)	1.784	2.481	3.697
totale	13.423	17.373	21.003
Tecnico amministrativo ed esperto linguistico			
MUR (Piani Straordinari e valorizzazione PTA)		741	1.482
MUR- Dipartimenti di Eccellenza (PTA)	106	398	258
MUR altro e altri ministeri	22	207	
Convenzioni (FBK)			49
PAT - quota programmatica e premiale	239	192	232
Progetti di ricerca strutture (PTA ESP LING)	630	588	1.540
Personale comandato	176	218	168
totale	1.173	2.345	3.728
Totale	14.597	19.718	24.732

Invero, i diversi canali di finanziamento sono accompagnati da condizionalità specifiche che meritano di essere monitorate nel tempo. In particolare, si segnala che:

- la maggioranza dei finanziamenti a copertura di posizioni di personale ha una durata temporale ben precisa oltre la quale cessa la neutralità dell'effetto economico a bilancio;
- anche durante il periodo di finanziamento la quota rimborsata per ciascuna posizione non è perfettamente allineata all'intero costo iscritto a carico dell'ateneo;
- i finanziamenti assegnati di norma non coprono gli aumenti di costo dovuto agli scatti stipendiali, passaggi di categoria, agli incrementi ISTAT e ad altre ulteriori ed eventuali poste compensative.

Il patrimonio netto contiene una riserva vincolata per futuri oneri stipendiali del personale docente ricercatore, ma ne va costantemente monitorata la capienza in funzione della movimentazione dell'organico e delle progressioni di carriera.

Attività e passività patrimoniali

Il 2023 è stato caratterizzato, pur in misura inferiore rispetto all'anno precedente, da elementi di incertezza determinati dal costo delle materie prime e dalle fluttuazioni del prezzo dei vettori energetici. Ciò non ha impedito, coerentemente alle risorse economiche a disposizione ed in linea con il programma di sviluppo edilizio di Ateneo, di avviare nuovi cantieri volti a soddisfare il crescente fabbisogno di spazi per la didattica, per la ricerca e per il personale tecnico-amministrativo. Contestualmente sono state avviate, ed in alcuni

casi completate, delle progettazioni strategiche per il nuovo piano di edilizia universitaria che potrà essere implementato non appena i relativi fondi verranno resi disponibili.

La graduale e costante richiesta di adeguamento e trasformazione degli spazi esistenti inoltre, congiuntamente all'inevitabile necessità di mantenimento del patrimonio immobiliare stesso, ha determinato un importante impegno anche in termini di manutenzione straordinaria di fabbricati ed impianti sui quali sono stati eseguiti significativi interventi volti ad assicurare adeguati standard in termini di salute e sicurezza, operatività, anche in relazione alle attività connesse ai Dipartimenti d'Eccellenza, e crescenti livelli di sostenibilità.

Tali attività si inseriscono in un quadro di generale ristrettezza di risorse economiche, dovuta al sostanziale esaurimento della copertura finanziaria sino ad oggi assicurata dalle risorse stanziare per il programma di edilizia universitaria dalla Provincia autonoma di Trento, che impone quindi all'ateneo l'utilizzo di proprie riserve di patrimonio disponibili.

Particolare attenzione è stata posta nell'adottare soluzioni volte a ridurre l'impronta ecologica dell'Ateneo ed in generale a migliorare la *sostenibilità del patrimonio immobiliare*. La Direzione Patrimonio Immobiliare nel 2023 si è dotata di uno strumento di analisi dei consumi energetici che consente di monitorare e prevedere la spesa in relazione ai consumi storici unitamente alle quotazioni del mercato dell'energia. Questo strumento, integrato ad ulteriori funzionalità che verranno implementate nel corso del 2024, consentirà una gestione più puntuale dei consumi consentendo di identificare tempestivamente guasti, anomalie o aree di inefficienza. Sono stati inoltre eseguiti sopralluoghi e valutazioni volte ad individuare la posa in opera di pannelli solari presso sedi di Ateneo o su terreni per la realizzazione di comunità energetiche; in particolare l'analisi ha condotto alla selezione di due edifici: Polo Ferrari 1 e Palazzo Economia. Nel primo caso la Direzione ha partecipato con Eurac ad un bando europeo proponendo un progetto di fattibilità per l'integrazione del fotovoltaico sull'involucro del Palazzo (Corpo D); la proposta in oggetto purtroppo non è risultata vincitrice. Nel secondo caso sono state eseguite le necessarie verifiche tecniche sulle coperture e raccolti i preventivi necessari per l'avvio della progettazione e la successiva posa in opera di pannelli fotovoltaici.

E' inoltre stato selezionato un fornitore che supporterà la Direzione Patrimonio Immobiliare nel calcolo della carbon footprint dell'Ateneo funzionale alla definizione di un piano di decarbonizzazione.

Contestualmente sono state avviate e sono in fase di completamento iniziative volte a migliorare l'*impronta ecologica* di Unitrento: la sostituzione dei cestini di Ateneo con cestini che consentono la raccolta differenziata (anche dell'umido) e il conseguente abbattimento della frazione indifferenziata; l'installazione di posacenere che consentono il recupero ed il riutilizzo dei mozziconi di sigaretta; la sostituzione nei servizi igienici di tutte le nostre sedi dei tradizionali frangi-getto con aeratori che consentano un significativo risparmio d'acqua. Sono proseguiti infine gli interventi di regolazione degli impianti o sostituzione di macchine di climatizzazione in grado di assicurare una migliore efficienza nel consumo delle risorse energetiche.

Nel mese di dicembre 2023, a seguito dell'elaborazione dei dati raccolti con un questionario che ha coinvolto tutta la popolazione universitaria relativamente alle abitudini di spostamento casa-lavoro/studio, è stato pubblicato anche il Piano Spostamenti Casa-

Lavoro/Studio di Ateneo; il Piano include una serie di iniziative che verranno gradualmente implementate nel 2024.

Si è conclusa infine la gara per l'installazione di colonnine di ricarica che prevede il noleggio a lungo termine delle infrastrutture e la fornitura del relativo servizio attraverso App; le prime colonnine di ricarica verranno installate nel 2024, ma nel 2023 sono state installate presso il parcheggio interrato di Economia le infrastrutture per la ricarica delle auto pool di Ateneo. Si riporta di seguito l'elenco dei principali cantieri e progettazioni avviate/completate nel 2023:

Polo scientifico di Collina

Nel 2023 è stato completato il cantiere per la riqualificazione degli spazi destinati al DiCibio con la consegna degli arredi di laboratorio ormai pienamente operativi; sempre presso il Polo Ferrari 2 a Povo sono stati eseguiti interventi di mitigazione acustica, mentre a PovoZero è stato completato l'intervento di rifacimento delle coperture dell'edificio "malga". Nella sede del Polo Ferrari 1 è stato sostanzialmente completato l'intervento di rifacimento integrale della pavimentazione esterna, le finiture superficiali sono state posticipate alla primavera 2024 per assicurare condizioni meteorologiche favorevoli. Sempre a Povo sono stati completati i lavori di riqualificazione delle facciate e del tetto dell'immobile attualmente concesso in locazione a HIT.

Nel corso del 2023 sono stati inoltre avviati due importanti cantieri per l'adeguamento alle norme antincendio delle sedi di Povo 0 e Mesiano: la complessità sta nel coordinare un intervento piuttosto invasivo cercando, in costante allineamento con i direttori delle strutture coinvolte, di ridurre al minimo i disagi e garantire la fruibilità degli spazi in sicurezza.

Sono state avviate o sono proseguite inoltre numerose attività di progettazione funzionali all'avvio di cantieri nel prossimo triennio. E' stata completata e aggiornata la progettazione dell'impianto di rilevazione gas della sede di Povo 0 ed è stata consegnata la progettazione definitiva relativa alla distribuzione funzionale degli spazi relativi alla sopraelevazione del parcheggio di Mesiano in maniera tale che si possa avviare senza ulteriori indugio una volta che il quadro dei finanziamenti lo consentirà.

Polo di Città

Presso la sede di Giurisprudenza è stato completato un importante intervento di adeguamento impiantistico con la realizzazione della nuova sala pompe dell'impianto antincendio. Sono inoltre diventati pienamente operativi i nuovi uffici per il personale tecnico-amministrativo presso l'edificio "ex Poste" del Rettorato.

Sono stati eseguiti numerosi interventi di manutenzione straordinaria sulle coperture dei fabbricati, in particolare di Palazzo Prodi, Palazzo Economia, ex CTE e Sociologia e sono stati implementati o ammodernati i sistemi di videosorveglianza delle sedi.

Di particolare rilievo il completamento del documento preliminare alla progettazione che ha coinvolto diversi stakeholders (Comune, Opera Universitaria, studenti, strutture di Ateneo) finalizzato alla riqualificazione del compendio ex CTE; lo studio ha consentito di definire vincoli, opportunità e potenzialità per lo sviluppo dell'area.

Polo di Rovereto

Sono proseguiti nel 2023 i lavori di realizzazione del nuovo Edificio 10 presso Manifattura Tabacchi di Rovereto. Nel mese di dicembre sono stati resi disponibili i primi spazi che hanno consentito il trasferimento dell'impianto di risonanza magnetica precedentemente ubicato presso la sede di Mattarello; sempre nell'Edificio 10 è stata avviata la graduale collocazione degli arredi all'interno degli ambienti ormai in avanzata fase di ultimazione.

Sempre nel compendio di Manifattura Tabacchi, è stata inoltre completata la progettazione relativa ai lavori di riqualificazione dell'Edificio 14 e nel mese di dicembre, a seguito di gara, è stato firmato il relativo contratto che prevede l'avvio delle attività nei primi mesi del 2024. Infine, presso la sede Mattarello è stata completamente sostituita la centrale termica a servizio del Centro Sportivo che assicura livelli di efficienza nettamente superiori rispetto al precedente impianto.

L'attivo circolante ammonta ad 348,9 milioni di euro, con un incremento complessivo, rispetto al saldo a fine 2022, pari a 28,9 milioni di euro, dovuto all'aumento del saldo di conto corrente (+33,1 milioni di euro) e ad una ulteriore diminuzione dei crediti complessivi (-4,2 milioni di euro).

Per quanto concerne la posizione creditoria con la Provincia autonoma di Trento, considerando il valore nominale, si è passati da 121,8 a 104,7 milioni di euro. Com'è noto, per detti valori, ottemperando a quanto previsto dall'OIC n. 15, è stato applicato il "metodo del costo ammortizzato" previsto per i crediti con scadenza superiore all'anno. Tale effetto di attualizzazione passa, in virtù degli accrediti del 2023, da 8,1 a 6,3 milioni di euro, determinando un conseguente effetto positivo a conto economico di 1,9 milioni di euro.

Il piano di rientro dei crediti concordato con gli organi competenti della PAT, che prevedeva rate di 30 milioni di euro a partire dal 2019, continua ad essere rispettato nei termini pattuiti. Ciò ha incrementato la liquidità dell'ateneo evitando non solo il ricorso ad anticipazioni di cassa, ma anche il mantenimento della giacenza attiva che ha sfiorato i 213 milioni di euro.

Rapporti con enti controllati o collegati

È proseguita nel 2023 la collaborazione nell'ambito del trasferimento tecnologico tra FBK, Trentino Sviluppo SpA e FEM, in coordinamento con Fondazione Hub Innovazione Trentino (HIT). HIT ha supportato attivamente e con professionalità le attività di sviluppo e valorizzazione dei risultati della ricerca. In particolare nel corso del 2023 è proseguito il supporto alla definizione dei progetti di sviluppo da presentare ad Extend, il polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dedicato al settore biofarmaceutico per lo sviluppo di nuovi approcci terapeutici. Ricordiamo che tale accordo di collaborazione rappresenta il riconoscimento dell'eccellenza della ricerca svolta in Ateneo e consentirà di accedere ad investimenti che potranno essere pari a circa 300.000 euro per i progetti in fase di validazione dei target, 500.000 euro per i progetti in fase di Lead Generation, 800.000 euro per i progetti che necessitano di completare le fasi pre-cliniche. L'ateneo, in collaborazione con HIT, ha già presentato progetti di sviluppo correlati a 6 brevetti che sono stati presentati formalmente ad Extend per una loro valutazione. In particolare si tratta di brevetti finalizzati

alla messa a punto di nuove terapie o processi di sequenziamento genomico con riferimento a malattie neurodegenerative, nel trattamento di tumori, nel trattamento terapeutico di cromatinopatie, e per il trattamento del neuroblastoma ed altri tumori dipendenti da survivin e CK2.

Rischi ed incertezze

Come è evidenziato nella nota integrativa al bilancio 2023, tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si rileva l'assegnazione, a partire dal 2024, di 5 milioni annui ad incremento della quota base del modello di finanziamento applicato. Tenuto conto che a fine 2023 il margine operativo negativo è pari a 10 milioni e che il trend incrementale dei costi di struttura non è ancora stabilizzato, oltre alle azioni di contenimento che l'ateneo ha già indirizzato, è necessario tale stanziamento sia ulteriormente rivisto al rialzo per garantire la sostenibilità nel medio lungo periodo. A tal fine gioverà senz'altro la positiva conclusione del tavolo di lavoro tecnico politico avviato durante il 2023 da Provincia, Ministero dell'Università e della ricerca, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, che ha portato ad un nuovo schema di intesa fra Stato e Provincia che ridefinisce le risorse a sostegno degli oneri inerenti la delega sull'Università di Trento, mai aggiornati dal 2011. Se lo schema e l'ammontare dei contributi aggiuntivi (12,4 milioni di euro) sono stati già definiti, rimangono da identificare i tempi effettivi, da un lato delle coperture finanziarie da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'altro della presentazione del disegno di legge volto a recepire l'incremento dei trasferimenti a favore dell'ateneo nell'ambito dell'assestamento del bilancio provinciale. In questo scenario, rimane non irrilevante avere certezza sull'effettiva erogazione dei citati trasferimenti integrativi, giacché senza tale intervento l'ateneo si vedrebbe costretto ad incrementare le azioni di contenimento dei costi di struttura già indirizzate con riferimento ai dati previsionali 2024.

Inoltre, l'Università di Trento si trova, seppur in una fase per ora trascurabile, a fronteggiare anche il trend del calo demografico. A livello complessivo, la domanda in istruzione universitaria è stata caratterizzata da tendenze positive che derivavano per lo più dall'aumento delle nascite culminato con il picco di natalità del 2008, anno che rappresenta il bacino di alimentazione delle immatricolazioni per l'a.a. 2027/28. Ma, successivamente e a invarianza del tasso di passaggio dalla Scuola all'Università, è ragionevole aspettarsi che il rapido calo delle nascite incida negativamente anche sulle iscrizioni universitarie. Ciò indurrà a urgenti riflessioni anche per la sostenibilità del sistema universitario nazionale: quant'anche si registrasse una maggiore propensione dei diciannovenni a iscriversi all'università, essa non sarebbe sufficiente se non affiancata da politiche di attrazione di studenti anche internazionali e da una formazione universitaria orientata anche verso percorsi di lifelong learning.

Questo fenomeno di medio lungo periodo comporterà indubbiamente una maggiore competizione fra gli atenei nell'attrarre e trattenere gli studenti. L'Università di Trento dovrà saper reagire al mutato contesto per consolidare la numerosità della popolazione studentesca prossima ai 16.000 iscritti, partendo dalla constatazione che un'offerta

formativa che vede impegnato l'Ateneo e in oltre 70 corsi di studio (computando gli interateneo con sede presso atenei partner) appare non ulteriormente espandibile.

L'evoluzione prevedibile della gestione

I principali elementi che caratterizzeranno certamente l'evoluzione prevedibile della gestione riguardano:

- **il Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Durante il biennio 2022-2023 sono state avviate le attività correlate alle iniziative finanziate nell'ambito del PNRR, Missione 4 Componente 2: Centro Nazionale HPC, Big Data and Quantum Computing ICSC; Ecosistema d'innovazione *I-Nest*; Infrastruttura di ricerca BBMRI; Partenariato Esteso FAIR e Infrastruttura di Innovazione Trentino Data Mine. A fine novembre 2023 sono partiti i 63 progetti PRIN 2022 PNRR, oltre – nel corso dell'ultimo quadrimestre 2023 - i progetti PRIN 2022 (finanziati in totale 172 progetti) che, seppur l'Avviso ministeriale non prevedesse all'interno del PNRR, in sede di approvazione ha ricondotto le iniziative finanziate alle regole PNRR per la gestione e rendicontazione. Le procedure e le tempistiche di monitoraggio e rendicontazione mensile previste dalle Linee Guida ministeriali, hanno richiesto all'ateneo di intervenire strutturando gruppi di lavoro trasversali. Inoltre, per far fronte ai maggiori costi amministrativi connessi all'assunzione di personale nella Direzione Risorse Umane ed Organizzazione (per la gestione di bandi RTDA e contratti di ricerca) nella Direzione Centrale Acquisti (procedure di acquisto e bandi a cascata), per la Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione (controlli e rendicontazione) e per la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (bandi di dottorato e iniziative di orientamento), è stata definita, in deroga al quadro regolamentare interno, l'applicazione di una percentuale di prelievo per l'Ateneo pari all'8% del finanziamento concesso per le azioni che prevedono la valorizzazione del costo del personale strutturato.

Sono stati definiti inoltre specifici meccanismi a copertura dei rischi di gestione attraverso un rilascio progressivo del finanziamento connesso alla rendicontazione dei mesi/persona del personale strutturato coinvolto nel progetto e collegato all'approvazione dei costi con relativa liquidazione del contributo a livello ministeriale.

Gli effetti dei finanziamenti del PNRR stanno incidendo, in modo significativo, anche sulla numerosità delle borse di dottorato di ricerca. In particolare, grazie agli importanti investimenti nella ricerca di Next Generation EU, nell'ambito del 39° ciclo di dottorato di ricerca (a.a. 2023/2024) sono circa 70 le borse di dottorato aggiuntive che l'ateneo ha potuto attivare su tali fondi nelle diverse tipologie (borse a dottorati di ateneo e a dottorati di interesse nazionale, nonché borse realizzate con il contributo delle imprese).

- **Sviluppo del piano edilizio ed efficientamento energetico**

Una buona gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo risente fortemente dalla capillarità e fruibilità dalle informazioni che lo caratterizzano, unitamente alla velocità di reperimento e di analisi delle stesse.

Per questo l'Ateneo ritiene strategico intervenire con un continuo aggiornamento dell'anagrafica informatizzata del patrimonio attraverso l'utilizzo di Infocad. Nel corso

del 2024 lo strumento verrà integrato articolando l'alberatura del fabbricato incrementando il dettaglio degli insiemi strutturali ed impiantistici che lo compongono, popolando l'archivio digitale con la documentazione di riferimento.

La necessità di sviluppare un nuovo Piano Edilizio per rispondere alla crescente richiesta di spazi per la didattica e la ricerca, unitamente all'esigenza di intervenire in modo costante per la conservazione del patrimonio esistente, in un contesto di generale carenza di risorse, richiederà per il 2024 uno sforzo per l'individuazione di forme alternative di finanziamento.

Nel prossimo triennio dovranno essere completati cantieri avviati nel 2023, ma dovranno trovare attuazione tutte le iniziative sulle quali allo stato attuale si sta intervenendo a vari livelli di progettazione, tra i più significativi: la realizzazione di nuovi spazi a Mesiano attraverso la sopraelevazione dell'attuale parcheggio, la riqualificazione dell'Edificio 14 di Manifatture Tabacchi di Rovereto per l'accentramento del CIMeC, la completa riorganizzazione dell'area ex CTE.

Parallelamente verranno condotte analisi e approfondimenti per la definizione dei requisiti a medio e lungo termine per la Scuola di Medicina e per il Polo Scienze della Vita di Rovereto.

È confermato infine il cofinanziamento per la realizzazione dello studentato presso l'area "ex Italcementi" la cui effettiva formalizzazione verrà sancita a seguito della firma di una convenzione tra l'Ateneo e Ministero dell'Università e della Ricerca prevista nel 2024.

Il generale incremento del costo delle materie prime, che solo in misura parziale ha subito delle flessioni rispetto a quanto registrato nel 2022/2023, imporrà con ogni probabilità l'adozione di coefficienti di rivalutazione dei quadri economici con la conseguente necessità di individuare ulteriori risorse per il rifinanziamento degli stessi.

Anche nell'ambito dei servizi per la gestione degli immobili è prevedibile un crescente impegno economico dovuto generalmente a tre fattori: l'instabilità del prezzo dei vettori energetici, l'incremento generalizzato del costo delle materie prime e dei materiali da costruzione, le variazioni ISTAT.

Come accaduto nel 2022 e 2023, seppur in misura meno marcata, si prevede che questi tre fattori incideranno in misura variabile e non trascurabile sui costi delle opere e dei servizi in carico all'Ateneo.

- **Reclutamento del personale**

Alla luce della crescente componente di organico docente ricercatore finanziata, risulta indispensabile comprendere e monitorare l'impatto che tali politiche di sviluppo, inizialmente favorite e supportate da un sostegno esterno, possono avere nel medio e lungo periodo per l'ateneo.

Per tali ragioni gli uffici competenti di ateneo affineranno gli strumenti di monitoraggio dell'organico docente e ricercatore assunto con risorse esterne con l'obiettivo di identificare per tempo le coperture necessarie e le opportune politiche, non esclusivamente di bilancio, al fine di non compromettere gli equilibri economico patrimoniali dei bilanci consuntivi futuri.

- **Capacità di attrarre nuovi finanziamenti**

In aggiunta alle ricadute potenziali legate al PNRR, nel 2023 l'ateneo ha fruito di finanziamenti derivanti dagli ottimi risultati conseguiti nel terzo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca – VQR relativa agli anni 2015-2019. Come già ricordato, gli esiti della VQR 2015-2019 hanno permesso all'ateneo di avere 10 proprie strutture accademiche nella graduatoria dei 350 Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, di cui 7 sono poi risultate assegnatarie del finanziamento per un'attribuzione complessiva di 47.642.420 euro.

Più in generale, grazie agli ottimi esiti conseguiti sia nella VQR 2015-2019, sia nella precedente VQR 2011-2014, l'ateneo ha potuto vedersi riconosciuti sul DM 737/2021 oltre 4,6 milioni di euro per il biennio 2021-2022. Come evidenziato nella relazione programmatica del 2022 presentata al MUR, i fondi consentono di potenziare il servizio di supporto e gestione delle attività di ricerca finanziate a livello europeo e con le iniziative PNRR, oltre a potenziare le infrastrutture di ricerca ed i partenariati. A questo finanziamento, nel 2023 si è aggiunta una quota premiale di 547,5 mila euro per la partecipazione, conclusa con l'aggiudicazione di un "grant", alle EU Partnerships ("co-funded" e "institutionalised") del Programma Quadro Horizon Europe con esito positivo (ranking list) intervenuto tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023. Tali fondi andranno in particolare a potenziare il personale a supporto delle attività di ricerca – anche in relazione alle attività del PNRR - ed ambiti correlati (a titolo di esempio, la privacy dei dati della ricerca, la comunicazione, la valutazione e terza missione, la digitalizzazione dei processi). Si segnala che, ad oggi, l'Ateneo ha avuto oltre 50 figure assunte a carico del fondo – con profili di ricercatore, assegnista e principalmente personale tecnico-amministrativo impegnato nel supporto e valorizzazione ricerca.

Schemi di Bilancio

Stato Patrimoniale

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I. - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	2.321	4.697	(2.376)
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	73.241	93.601	(20.360)
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.399.350	5.377.113	5.022.237
5) Altre immobilizzazioni immateriali	53.501.385	55.327.953	(1.826.568)
Totale immobilizzazioni immateriali	63.976.297	60.803.364	3.172.933
II. - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	147.582.532	153.254.461	(5.671.929)
2) Impianti e attrezzature	2.907.056	2.897.475	9.581
3) Attrezzature scientifiche	9.435.104	11.051.978	(1.616.874)
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.431	63.431	0
5) Mobili e arredi	1.185.009	1.329.701	(144.692)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.086.704	4.693.539	393.165
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.474.909	4.246.271	(771.361)
Totale immobilizzazioni materiali	169.734.745	177.536.856	(7.802.111)
III. - Immobilizzazioni Finanziarie	111.427	101.627	9.800
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	233.822.469	238.441.847	(4.619.378)
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. - Rimanenze			
II. - Crediti			
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	23.821.221	15.139.782	8.681.440
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome			
2a) Crediti verso Regioni	138.853	2	138.851
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
2b) Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	-	-	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Crediti verso Provincia autonoma di Trento lordo attualizzazione	104.688.648	121.831.626	(17.142.978)
Attualizzazione ex OIC 15	(6.350.000)	(8.150.000)	1.800.000
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento netto attualizzazione	98.338.648	113.681.626	(15.342.978)
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	68.989.919	91.759.234	(22.769.315)
2d) Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	199.719	104.166	95.554
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.069.406	3.615.140	1.454.267
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	723.918	301.848	422.070

ATTIVO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-	
5) Crediti verso Università	744.842	364.718	380.123
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	4.492.082	4.137.053	355.029
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
7) Crediti verso società ed enti controllati		-	
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
8) Crediti verso altri (pubblici)	8.076	8.076	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
9) Crediti verso altri (privati)	2.413.523	2.805.677	(392.154)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
Totale crediti	135.950.289	140.158.088	(4.207.800)
III. – Attività finanziarie	98.165	98.165	-
IV. – Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	212.838.254	179.742.153	33.096.101
2) Denaro e valori in cassa	19.092	7.416	11.676
Totale disponibilità liquide	212.857.346	179.749.569	33.107.777
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	348.905.799	320.005.822	28.899.977
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
c1) Ratei e risconti attivi	659.832	684.798	(24.967)
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	659.832	684.798	(24.967)
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	5.468.596	5.289.768	178.828
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	5.468.596	5.289.768	178.828
TOTALE ATTIVO	588.856.696	564.422.235	24.434.459
Conti d'ordine dell'attivo	171.196.791	170.932.378	264.413

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	495.091	-
II. - Patrimonio vincolato			
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	26.011.309	-	26.011.309
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, ...)	24.088.250	51.404.304	(27.316.054)
Totale patrimonio vincolato	50.099.559	51.404.304	(1.304.746)
III. - Patrimonio non vincolato:			
1) Risultato gestionale di esercizio	4.439.277	(4.055.846)	8.495.123
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	100.265.634	103.016.734	(2.751.100)
3) Riserve statutarie	-	-	-
Totale patrimonio non vincolato	104.704.912	98.960.888	5.744.023
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	155.299.561	150.860.283	4.439.277
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.209.154	26.930.423	(12.721.269)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	47.101	207.872	(160.771)
D) DEBITI			
1) Mutui e debiti verso banche	2.624.727	5.201.895	(2.577.167)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		2.600.452	
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	6.425.541	5.909.588	515.954
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	470.025	435.430	34.594
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	1.005.109	1.156.324	(151.215)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	950.162	958.716	(8.554)
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
6) Debiti verso Università	414.310	361.984	52.326
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
7) Debiti verso studenti	766.274	670.327	95.947
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
8) Acconti	13.666.562	3.841.257	9.825.306
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
9) Debiti verso fornitori	11.315.851	10.828.924	486.926
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		19.933	
10) Debiti verso dipendenti	6.777.642	6.225.314	552.329
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
11) Debiti verso società o enti controllati		-	
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
12) Altri debiti	8.879.522	8.368.283	511.238
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		-	
TOTALE D) DEBITI	53.295.726	43.958.042	9.337.684
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
e1) Contributi agli investimenti	204.413.483	207.990.960	(3.577.477)
e2) Ratei e risconti passivi	106.694.694	95.502.567	11.192.126
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	311.108.177	303.493.527	7.614.650
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO			

PASSIVO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co finanziate in corso	54.896.976	38.972.088	15.924.889
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	54.896.976	38.972.088	15.924.889
TOTALE PASSIVO	588.856.696	564.422.235	24.434.459
Conti d'ordine del passivo	171.196.791	170.932.378	264.413

Conto Economico

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. - PROVENTI PROPRI			
1) Proventi per la didattica	20.818.896	20.629.278	189.617
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.777.786	3.542.495	235.291
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	27.893.482	25.607.017	2.286.465
Totale I proventi propri	52.490.163	49.778.790	2.711.373
II. - CONTRIBUTI			
1) Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	22.283.918	19.105.798	3.178.119
2) Contributi Regioni e Province autonome	124.399.046	124.980.122	(581.076)
3) Contributi altre Amministrazioni locali	3.168.859	3.155.538	13.321
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.174.138	3.934.439	(760.301)
5) Contributi da Università	393.533	295.403	98.130
6) Contributi da altri (pubblici)	3.517	127	3.390
7) Contributi da altri (privati)	2.584.070	2.347.058	237.012
Totale II contributi	156.007.081	153.818.485	2.188.596
III. - PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E S.S.N.	-	-	-
IV. - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.675.020	5.857.820	15.817.200
VI. - VARIAZIONI E RIMANENZE	-	-	-
VII. - INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE A) PROVENTI OPERATIVI	230.172.265	209.455.095	20.717.169
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. - COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) Docenti/ricercatori	71.530.554	66.364.339	5.166.215
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti..)	12.871.340	13.601.285	(729.945)
c) docenti a contratto	1.657.867	2.162.240	(504.373)
d) esperti linguistici	1.855.997	1.682.860	173.137
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	399.581	429.435	(29.854)
Totale costi del personale dedicato alla ricerca e didattica	88.315.339	84.240.159	4.075.180
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	36.581.559	32.526.909	4.054.649
Totale costi personale dirigente, tecnico-amministrativo	36.581.559	32.526.909	4.054.649
Totale VIII Costi del personale	124.896.898	116.767.068	8.129.830
IX. - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			
1) Costi per sostegno agli studenti	22.603.800	23.214.935	(611.135)
2) Costi per il diritto allo studio	1.313.805	1.189.555	124.250
3) Costi per l'attività editoriale	206.878	204.563	2.314
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.434.024	969.747	464.277
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.497.138	3.365.863	131.275
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.049.783	3.167.637	(117.854)
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	28.713.645	28.676.438	37.207
9) Acquisto altri materiali	797.042	980.853	(183.812)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	2.735.949	2.459.184	276.766
12) Altri costi	7.808.106	6.161.291	1.646.815
Totale IX Costi della gestione corrente	72.160.169	70.390.066	1.770.103
X. - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.836.093	2.781.557	54.537
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.683.689	15.873.246	(189.557)
3) Svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	530.865	219.187	311.678
Totale X ammortamenti e svalutazioni	19.050.647	18.873.990	176.658
XI. - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.639.579	1.562.647	2.076.931
XII. - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	528.325	624.364	(96.039)
TOTALE B) COSTI OPERATIVI	220.275.617	208.218.135	12.057.483
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	9.896.648	1.236.960	8.659.687
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari	1.915.923	1.952.095	(36.172)
2) Interessi e altri oneri finanziari	(37.333)	(60.295)	22.962
3) Utili e perdite su cambi	160	(8.269)	8.429
TOTALE C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.878.750	1.883.531	(4.780)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni		-	
2) Svalutazioni		-	
TOTALE D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-	
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
1) Proventi	549.124	225.819	323.306
2) Oneri	(189.926)	(144.844)	(45.081)
TOTALE E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	359.199	80.975	278.224
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)	12.134.597	3.201.466	8.933.130
F) IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	(7.695.319)	(7.257.312)	438.007
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.439.277	(4.055.846)	8.495.123

Rendiconto Finanziario

	31.12.2023	31.12.2022
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	10.607.884	14.878.874
RISULTATO NETTO	4.439.277	(4.055.846)
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	19.050.647	18.873.989
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(12.721.269)	118.870
Variazione netta del TFR	(160.771)	(58.139)
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/ generato dalle variazioni del capitale circolante	42.555.359	34.536.193
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	3.676.935	10.389.806
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	-	-
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	11.915.270	4.902.415
Variazione di altre voci del capitale circolante	26.963.154	19.243.971
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	53.163.243	49.415.067
Investimenti in immobilizzazioni	(14.587.078)	(15.968.964)
- Materiali	(8.546.844)	(11.814.345)
- Immateriali	(6.030.434)	(4.052.992)
- Finanziarie	(9.800)	(101.627)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	686.674	-
- Materiali	665.267	-
- Immateriali	21.407	-
- Finanziarie	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(13.900.404)	(15.968.964)
Attività di finanziamento		
Aumento di capitale	-	-
Variazione netta dei finanziamenti a medio – lungo termine	(6.155.063)	(5.011.694)
- Mutuo BEI	(2.577.586)	(2.554.927)
- Contributi agli investimenti	(3.577.477)	(2.456.767)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(6.155.063)	(5.011.694)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	33.107.776	28.434.410
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	179.749.569	151.315.157
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	212.857.345	179.749.569
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	33.107.776	28.434.412

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che consente l'analisi delle dinamiche attraverso le quali vengono generati i vari flussi di cassa in un dato esercizio.

Per poter determinare il valore del flusso monetario (cash flow) generato o assorbito nell'anno, vanno analizzati il flusso di cassa operativo, della gestione investimenti e dell'attività di finanziamento, esclusa la tesoreria.

Nel 2023 si registra un risultato d'esercizio positivo, al quale vanno sommate le poste economiche non monetarie, che non hanno effetto sulla liquidità, per determinare il flusso della gestione corrente. Tale flusso risulta positivo grazie alla rettifica del valore di ammortamenti e svalutazioni, parzialmente compensato dal rilascio del "Fondo premi e servizi agli studenti". Il modello dei premi di merito a studenti era stato istituito a decorrere dall'anno accademico 2008/2009 con delibera del Consiglio di Amministrazione

dell'Università di Trento, ed è stato disattivato a decorrere dalle coorti di studenti iscritte dall'anno accademico 2016/2017. Nel corso del 2023 sono stati erogati i premi agli ultimi laureati aventi diritto e si è quindi deciso di liberare tale fondo rilevando l'effetto tra le componenti positive in Conto Economico.

Il flusso di cassa generato da variazioni del capitale circolante ha generato liquidità, soprattutto per l'aumento dei debiti. Tale incremento non risulta però preoccupante poiché, all'interno di questa categoria, si trova il conto transitorio di debito relativo ad enti finanziati. Nel corso del 2023 sono state incassate ingenti somme di denaro che saranno liquidate ad enti finanziati per vari progetti (conto transitorio) nel corso degli anni successivi. L'incremento generato dalle variazioni di circolante deriva anche dall'aumento dei risconti passivi.

Si registra quindi un flusso di cassa operativo positivo 53.163 k euro.

Nel corso del 2023 sono stati fatti ingenti investimenti riconducibili principalmente alla prosecuzione dei lavori sull'Edificio 10 presso il Compendio Manifattura Tabacchi a Rovereto e all'adeguamento dell'impianto antincendio presso il Polo di Mesiano. Inoltre si registrano investimenti in attrezzature scientifiche riconducibili al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata, al Dipartimento di Ingegneria Industriale e al Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'Informazione. Infine ingenti investimenti sono stati fatti per l'acquisto di attrezzature informatiche.

Si è proceduto con il rimborso dei finanziamenti a medio-lungo termine per un importo totale di circa 6.155 k euro.

Si registra un flusso monetario dell'esercizio positivo e pari a 33.107 k euro, assorbito dall'incremento dei conti correnti d'Ateneo.

Premessa Nota Integrativa

Il presente Bilancio Unico d'Ateneo è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modifiche, introdotti per tutte le università italiane a partire dai bilanci chiusi dopo l'1 gennaio 2015, e da quanto specificato nel Manuale Tecnico Operativo aggiornato dal Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 (terza edizione del Manuale) contenente anche gli schemi di Nota Integrativa da utilizzare per il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio.

Il Bilancio, rispetta i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio Unico è stato redatto in base ad un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, reso obbligatorio per tutte le università a partire dall'esercizio 2015, ma implementato dall'Università degli Studi di Trento già dal 2001.

Il presente Bilancio Unico d'Ateneo è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa al Bilancio Unico d'Ateneo esercizio 2022.

Al Bilancio sono allegati:

- Relazione sulla gestione
- Rendiconto Unico d'Ateneo in Contabilità Finanziaria (prospetto dei dati SIOPE).

L'obiettivo della presente Nota Integrativa è duplice:

- esporre le informazioni richieste dal D.M. 19/2014, dal Codice civile e da altre disposizioni di legge in materia
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Criteri di Valutazione

Il presente bilancio è redatto seguendo lo schema ed i principi individuati dal D.M. 19/2014, come modificato dal Decreto Interministeriale 08/06/2017 n. 394, dal “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, la cui versione integrale e coordinata è stata aggiornata dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019 (terza edizione del Manuale), e per quanto non esplicitamente previsto, nel rispetto dei principi contabili statuiti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quelli stabiliti nei provvedimenti sopra richiamati e non sono stati fatti oggetto di deroga. Si veda l’illustrazione delle singole poste nel seguito.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti con una riduzione del 50% delle aliquote applicate nell’esercizio di acquisizione.

L’immobilizzazione che, alla data di chiusura dell’esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell’ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I beni acquisiti nell’ambito di un progetto finanziato da terzi sono ammortizzati al 100% nell’esercizio di acquisizione. Fanno eccezione gli investimenti acquistati nell’ambito del finanziamento dei dipartimenti di eccellenza in quanto, i contributi agli investimenti sono da riscattare e utilizzare in ciascun esercizio a concorrenza delle quote di ammortamento maturate e rilevate nel conto economico. Fanno, inoltre, eccezione anche gli investimenti sostenuti nell’ambito del finanziamento erogato dalla Provincia autonoma di Trento per il progetto IRBIO, quelli sostenuti nell’ambito del Piano Strategico di Ateneo e quelli erogati dal MUR con il Fondo di Finanziamento delle attività base di ricerca (FFABR).

I beni di costo inferiore a € 516,46 non sono considerati immobilizzazioni e pertanto rientrano nei costi d’esercizio all’interno del conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed al netto dei relativi ammortamenti calcolati sistematicamente in relazione alla natura delle voci e alla loro residua possibilità di utilizzazione per il periodo della loro prevista utilità futura. L’IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespiti cui si riferisce.

Tipologia di investimento	Durata anni
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	5
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	-
Altre immobilizzazioni immateriali	
Diritti di utilizzo prodotti software	5
Costi per migliorie di beni di terzi	33,3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

A seguito di specifica e motivata richiesta del responsabile scientifico è possibile applicare specifiche aliquote di ammortamento.

Tipologia di investimento	Durata anni
Terreni e fabbricati	
Terreni	-
Terreni ad uso strumentale	33,3
Immobili e fabbricati	33,3
Costruzioni leggere	10
Impianti macchinari e attrezzature	
Impianti e macchinari e attrezzature non scientifiche	
Impianti generici	8,3
Impianti tecnico-scientifici	6,7
Impianti tecnico-informatici	5
Attrezzature didattiche/amministrative/altre	6,7
Attrezzature	
Attrezzature tecnico-scientifiche	5
Attrezzatura per la risonanza magnetica (MRI) Tesla 3	11,1
Sistema sequenziamento massivo e parallelo (SMP)	10
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	
Opere d'arte e beni di valore storico	-
Mobili e arredi	
Mobili e arredi	8,3
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	
Altre immobilizzazioni materiali	
Attrezzature informatiche	3
Attrezzature informatiche con vita utile di 5 anni (es. server)	5
Automezzi e altri mezzi di locomozione	5
Altre immobilizzazioni materiali	5

I terreni sono immobilizzazioni materiali ordinariamente non assoggettate ad ammortamento, poiché la loro durata utile è ritenuta indefinita. In deroga a questo principio

sono ammortizzabili (risoluzione ministeriale 16/2/82 n. 7/1569) i terreni considerati beni strumentali, tra i quali rientrano quelli destinati ad area di parcheggio. Si specifica inoltre che fino al 2010 le eventuali spese per impianti generici, anche scorporabili dal fabbricato di proprietà, sono state classificate nella voce "Terreni e fabbricati" e ammortizzate con la stessa aliquota del fabbricato cui si riferivano. A partire dal 2011 si è invece tenuto conto della separabilità degli impianti rispetto al cespite, con adeguata classificazione nella voce "Impianti ed attrezzature" delle immobilizzazioni materiali, cui viene applicata un'aliquota di ammortamento pari al 12,00% (dimezzata per il primo anno di entrata in funzione), ritenuta rappresentativa della vita utile media di tale categoria di cespiti.

Relativamente al patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali in applicazione dei principi contabili ministeriali, i libri, periodici e banche dati di proprietà acquistati da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono interamente spesati. Tale approccio contabile è stato adottato in quanto gli investimenti nel patrimonio librario sono di ammontare sostanzialmente costante ogni anno e quindi una gestione a libro cespiti non è ritenuta necessaria ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio.

Il valore dei beni durevoli soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto dal D.l. n.19/2014.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore, come specificato nel Manuale Tecnico Operativo di cui al Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019. Il Fondo svalutazione partecipazioni è classificato a riduzione della voce "A) III Immobilizzazioni finanziarie" nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nel 2017 è stata effettuata una ricognizione straordinaria delle partecipazioni operata ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n.175/2016 e le quote di partecipazioni a società che non rispondono ai requisiti richiesti dalla normativa sono state riclassificate ed esposte a bilancio alla voce B) III Attività finanziarie dell'Attivo Circolante e la situazione viene aggiornata annualmente.

Le partecipazioni per le quali, alla data di redazione del bilancio, è prevista o è già stata realizzata la dismissione sono classificate tra le "Attività finanziarie" nell'attivo circolante.

CREDITI PER DEPOSITI CAUZIONALI

I crediti per cauzioni su utenze sono rilevati al valore nominale e classificati tra le immobilizzazioni finanziarie se l'incasso è previsto oltre l'esercizio, altrimenti sono rilevate nei crediti dell'attivo circolante.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono rilevate direttamente a Conto Economico, come consentito dai principi contabili nel caso in cui queste siano di importo non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Ai sensi dell'art. 2423 comma 4, il metodo del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui gli effetti non siano rilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta. In tale caso i crediti sono mantenuti al valore nominale. I crediti la cui data prevedibile di incasso è superiore all'anno e per i quali l'effetto dell'applicazione del costo ammortizzato ha impatti significativi, sono stati attualizzati per scorporarne la componente finanziaria che viene rilevata economicamente in base alla corrispondente maturazione temporale, classificandola nella voce di costo "interessi e altri oneri finanziari" (ovvero C.2). Il valore relativo all'attualizzazione è esposto distintamente nell'attivo dello Stato Patrimoniale a riduzione della voce di credito a cui si riferisce ed esposto in una specifica linea se di importo significativo.

L'Ateneo classifica nella voce "Crediti da altri (pubblici)" i crediti vantati dagli enti nazionali di previdenza e assistenza riportati nell'"Elenco delle pubbliche amministrazioni" pubblicato e aggiornato annualmente dall'ISTAT (Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023).

Il valore dei crediti è infine adeguato al valore di presumibile realizzo mediante la costituzione di uno specifico fondo svalutazione.

Il Fondo svalutazione crediti è calcolato tenendo conto sia delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili, nonché dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità dei crediti, nonché l'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

La suddivisione tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio è stimata in base alla prevedibile data di incasso.

Eventuali crediti dell'attivo circolante di durata residua stimata superiore a 12 mesi sono distintamente indicati, e analoga distinta iscrizione interessa eventuali crediti appartenenti alle immobilizzazioni finanziarie di durata residua inferiore a 12 mesi.

Per quanto riguarda i debiti:

- sono iscritti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 comma 8 e dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile e quindi al valore nominale, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato nel caso in cui tale metodo non comporti effetti rilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta;
- i debiti originati da acquisizione di beni sono iscritti nel momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata; quelli finanziari e di altra natura nel momento in cui sorge l'obbligazione nei confronti della controparte che, per i debiti finanziari, coincide normalmente con l'erogazione dei finanziamenti;
- i debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto d'imposta, e non ancora versate alla data del bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide (depositi bancari anche nel sistema di Tesoreria Unica, assegni, denaro e valori bollati, buoni IFLA) sono iscritte al loro valore nominale.

A partire dal 2021 è stata attivata la gestione della cassa “buoni IFLA”, buoni prepagati utilizzabili al posto di denaro contante da parte degli enti che aderiscono al sistema IFLA (International Federation of Library Associations and Institution) per il servizio di prestito interbibliotecario; i buoni sono gestiti per l’Ateneo, dall’Ufficio Prestito Interbibliotecario Nazionale/Internazionale e i relativi pagamenti/incassi sono rilevati pertanto in apposito Fondo economale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio che si sosterranno in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Vengono iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti sono utilizzati, nel contesto dei bilanci delle università, nella valutazione per competenza dei proventi su commessa, per la rilevazione dei contributi in conto capitale, nell'imputazione della quota di competenza della contribuzione studentesca, nella contabilizzazione dei proventi per il finanziamento di borse e dei contratti pluriennali (ad esempio, borse di dottorato, assegni di ricerca, ecc.). Per tali casistiche si veda quanto commentato nei criteri di valutazione nei rispettivi capitoli.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si articola in:

- Fondo di dotazione dell’Ateneo
- Patrimonio vincolato: composto da Fondi, Riserve e Contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori e da riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro
- Patrimonio non vincolato: formato da Riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati negli esercizi precedenti, Riserve create in sede di prima applicazione dei principi delle università, nonché Riserve statutarie.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla chiusura dell'esercizio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono soltanto possibili sono indicati nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi ed oneri. I fondi vengono utilizzati a seguito del verificarsi dell'evento che aveva in origine determinato l'accantonamento. L'utilizzo avviene in modo diretto, iscrivendo in dare il “Fondo per rischi e oneri”. Qualora l'utilizzo di un fondo non sia sufficiente a coprire l'onere oggetto dell'accantonamento, la differenza viene imputata a Conto Economico, e precisamente:

- componente straordinaria (voce E)2) se la differenza è causata da un errore nei calcoli, da errori nell'applicazione dei principi contabili, da sviste o errate misurazioni di fatti che già esistevano alla data di predisposizione dei bilanci;
- gestione ordinaria: se la differenza si realizza solo al momento del verificarsi dell'evento e dunque non era possibile effettuare una migliore stima negli anni precedenti (voce B).XII).

La riduzione o risoluzione delle incertezze può avere come effetto la necessità di rivedere l'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti.

Se il fondo eccedente è causa di errore di qualsiasi natura, la correzione è imputata ai proventi straordinari (voce E)1). Negli altri casi la riduzione o eliminazione del fondo deve essere contabilizzata tra i componenti positivi del reddito, nella voce altri proventi e ricavi diversi (voce A)V).

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto maturato dal personale esperto linguistico a tempo indeterminato con contribuzione versata all'Istituto di Previdenza Sociale. Il fondo corrisponde al saldo tra l'importo delle competenze maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti già erogati ed ai crediti che l'Ateneo vanta nei confronti dell'Istituto di Previdenza Sociale per i versamenti effettuati fino alla data di bilancio.

Per il restante personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non si procede ad alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP-INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto.

COMMESSE

Le commesse di durata pluriennale sono valutate al costo. Nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi, vengono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo a rateo attivo un importo pari alla differenza tra i due valori. Nel caso opposto, quando i proventi sono maggiori dei costi, viene rinviata la parte in eccesso dei ricavi agli esercizi successivi tramite l'utilizzo dei risconti passivi.

Questi i criteri principali utilizzati per la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione:

Costi di commessa

- I costi presi in considerazione sono solamente quelli diretti, tra i quali non viene ricompreso il costo del personale dipendente;
- l'eventuale acquisto di cespiti o l'erogazione di borse di studio/assegni di ricerca relativi alla commessa sono ad essa interamente attribuiti;
- i costi di commessa conto terzi e quelli relativi ai progetti di ricerca competitivi comprendono i costi generali di Ateneo e, se deliberati, quelli di Dipartimento, secondo il "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo" emanato con D.R. n. 559 del 29 settembre 2015. A norma di questo Regolamento, all'apertura del progetto devono essere accantonate risorse per coprire costi generali di Ateneo (7% del valore complessivo del progetto) e, con scelta del singolo Dipartimento, per coprire costi generali del Dipartimento;
- si precisa che per i progetti ante 29 settembre 2015 nei costi di commessa conto terzi vengono considerati i costi generali di struttura stimati pari al 10% del corrispettivo previsto al netto delle spese qualificate, rappresentate principalmente da borse di studio ed assegni di ricerca nonché dall'acquisto di apparecchiature tecnico-scientifiche.

Ricavi di commessa

- La procedura contabile dell'Ateneo prevede che le somme erogate dai finanziatori vengano rilevate a ricavo (nelle voci A.I Proventi propri o A.II Contributi, a seconda della natura dei progetti stessi) al momento della fatturazione, o della delibera di erogazione indipendentemente dallo stato di avanzamento del progetto;
- a fine esercizio gli eventuali ricavi registrati nell'esercizio in eccedenza rispetto alla quota di costi come indicata nel precedente paragrafo sono rettificati con contropartita patrimoniale F) f1) "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso". Se invece i ricavi registrati sono inferiori ai costi sostenuti, si provvede ad un'integrazione dei ricavi movimentando come contropartita la voce D) d1) "Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso".

Margine di commessa

Per i progetti ante 29 settembre 2015 l'eventuale margine risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, può essere utilizzato per:

- un'integrazione della remunerazione del personale ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 12 del "Regolamento di Ateneo relativo ai contratti e convenzioni per attività conto terzi";
- una devoluzione, su indicazione del responsabile scientifico della commessa, alla struttura di appartenenza per il finanziamento di attività di preminente interesse del responsabile scientifico stesso;

- il budget di spesa per l'acquisto di ulteriori cespiti, servizi, borse di studio o altro, anche se non relativo alla commessa originaria.

Dal 29 settembre 2015 l'eventuale margine risultante, al completamento della commessa, dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali può essere utilizzato dal responsabile di progetto destinandolo, a sua discrezione, per le seguenti finalità premiali:

- messa a disposizione del responsabile di progetto per finalità di ricerca o investimenti in attrezzature. Tali risorse rimangono nella disponibilità del responsabile del progetto per attività di ricerca per tutto il suo periodo di servizio effettivo presso l'Ateneo;
- incentivazione del personale docente e ricercatore che ha partecipato al progetto di ricerca con premi monetari sulla base della ripartizione definita dal responsabile del progetto e nei tempi stabiliti ai commi 5 e 6 dell'art. 4 del "Regolamento per l'incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo";
- copertura degli oneri derivanti da riduzioni di impegno didattico di cui all'art. 5 del Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari;
- copertura delle spese stipendiali di personale strutturato impegnato nel progetto, reclutato sulla base di specifici accordi intercorsi tra Dipartimento e responsabile del progetto e approvati dal Senato Accademico, o di personale reclutato o promosso, coerentemente con le politiche premiali di Ateneo, a seguito della vincita del progetto competitivo;
- copertura di oneri e costi non ammessi a rendicontazione sul progetto.

La determinazione delle eventuali quote di incentivazione monetaria per il personale docente e ricercatore che ha partecipato alla ricerca spetta al responsabile di progetto, che indica gli importi da destinare ai premi, da cui è sottratta una quota del 20% ad integrazione del Fondo recupero costi di Ateneo.

Possono essere incentivati solo i docenti e i ricercatori che abbiano produttività scientifica e che svolgano il proprio carico didattico secondo quanto stabilito dal Senato accademico.

Tali previsioni si applicano ai progetti iniziati dopo l'entrata in vigore del nuovo Regolamento e su opzione anche per i precedenti.

Come da indicazioni fornite dalla Commissione COEP, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 i margini di commessa, relativi a quelle definitivamente chiuse, sono accantonati in una riserva vincolata di Patrimonio Netto, in attesa di utilizzo da parte di docenti e ricercatori titolari dei rispettivi progetti per spese di ricerca.

Tale riserva, in seguito anche ai chiarimenti COEP, in particolare a quelli delle Note Tecniche n.2 del 14 maggio 2017 "Costituzione e utilizzo di Fondi per rischi ed oneri e di Riserve di patrimonio netto", ha sostituito il Fondo di Stato Patrimoniale "Fondo residui progetti Dipartimenti" stanziato nell'esercizio 2016 e rilasciato nel 2017.

Perdite probabili

Qualora nel corso di esecuzione di una commessa sia probabile che i costi stimati eccedano i ricavi totali stimati, la perdita presunta viene rilevata a decremento dei proventi classificati nei ratei attivi. Se tale perdita risulta superiore ai proventi contabilizzati, l'eccedenza viene rilevata in un apposito fondo per rischi ed oneri.

La perdita è rilevata nell'esercizio in cui essa è prevedibile sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

CONTO ECONOMICO

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della corretta competenza in base ai principi indicati nella presente Nota Integrativa.

Alla data di redazione del Bilancio sono effettuate le adeguate stime per rilevare i ricavi ragionevolmente certi ed i costi probabili di competenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. In particolare, per quanto riguarda l'IRAP, si è optato per l'adozione del metodo retributivo ed il costo è interamente registrato nella voce F) di Conto Economico "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Non sussistono fattispecie che possano generare imposte differite in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA

Le operazioni originatesi in valuta estera contabilizzate al cambio in essere alla data della transazione sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti e dei crediti in valuta sono rispettivamente accreditati o addebitati al Conto Economico del periodo.

Eventuali utili netti non realizzati sono accantonati in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Eventuali significative variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sono segnalate in Nota Integrativa. Si sottolinea comunque che le operazioni in valuta sono sostanzialmente irrilevanti vista l'attività svolta dall'Università.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui vengono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni vengono indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Immobili e terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine al valore di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale. Non sussistono casi in cui l'Ateneo abbia diritti reali perpetui su tali beni.

Come richiesto dal Decreto ministeriale n. 19/2014 l'ammontare complessivo delle garanzie, impegni, beni di terzi e rischi è riportato nella voce "Conti d'ordine" in calce allo Stato Patrimoniale attivo e passivo.

VALORI IN NOTA

Gli importi di seguito presentati sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali degli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e

Rendiconto finanziario è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella Nota Integrativa sono stati effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi.

Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI (A)

La tabella espone le movimentazioni delle voci delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie esposte poi in maniera più dettagliata.

	31.12.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconti tra classi cespiti	Ammortamento esercizio	31.12.2023
I IMMATERIALI						
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.697	4.373	-	-	(6.749)	2.321
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93.601	23.754	-	-	(44.114)	73.241
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.377.113	5.022.237	-	-	-	10.399.350
5) Altre immobilizzazioni immateriali	55.327.953	970.644	(11.981)	-	(2.785.231)	53.501.385
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.803.364	6.021.008	(11.981)	-	(2.836.094)	63.976.297
II MATERIALI						
1) Terreni e fabbricati	153.254.461	405.933	-	147.628	(6.225.490)	147.582.532
2) Impianti e attrezzature	2.897.475	966.684	(266)	-	(956.837)	2.907.056
33) Attrezzature scientifiche	11.051.978	3.055.485	-	-	(4.672.359)	9.435.104
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.431	-	-	-	-	63.431
5) Mobili e arredi	1.329.701	188.938	-	-	(333.630)	1.185.009
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.693.539	540.793	-	(147.628)	-	5.086.704
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.246.271	2.724.676	(666)	-	(3.495.372)	3.474.909
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	177.536.856	7.882.509	(932)	-	(15.683.688)	169.734.745
III FINANZIARIE						
Partecipazioni	101.627	9.800	-	-	-	111.427
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	101.627	9.800	-	-	-	111.427
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	238.441.847	13.913.317	(12.913)	-	(18.519.783)	233.822.469

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

In questo raggruppamento trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione “Principi contabili e criteri di valutazione adottati”.

Saldo al 31.12.2022	60.803.364
Saldo al 31.12.2023	63.976.297
VARIAZIONE	3.172.933

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali

	31.12.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconti tra classi cespiti	Ammortamento esercizio	31.12.2023
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.697	4.373	-	-	(6.749)	2.321
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	93.601	23.754	-	-	(44.114)	73.241
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.377.113	5.022.237	-	-	-	10.399.350
5) Altre immobilizzazioni immateriali	55.327.953	970.644	(11.981)	-	(2.785.231)	53.501.385
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	60.803.364	6.021.008	(11.981)	-	(2.836.094)	63.976.297

La voce “Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell’ingegno” accoglie i costi dei software di proprietà. Le nuove acquisizioni fanno riferimento al Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” si riferisce ad acquisizioni di licenze per l’utilizzo di software. Le acquisizioni sono avvenute in gran parte nell’ambito di progetti di ricerca o di investimenti strutturali di Ateneo.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce ad acquisti o interventi su immobilizzazioni immateriali che a fine esercizio non sono ancora stati completati o di cui non sia stata acquisita la piena titolarità. Gli incrementi sono da ricondurre principalmente alla prosecuzione dei lavori sull’Edificio 10 presso il Compendio Manifattura Tabacchi a Rovereto (euro 3.955.799) e all’adeguamento dell’impianto antincendio presso il Polo di Mesiano (euro 844.312).

La voce “Altre immobilizzazioni” accoglie i costi per migliorie su beni di terzi che si riferiscono agli interventi edilizi effettuati su beni immobili dati in comodato o in affitto all’Ateneo e i costi per il diritto di utilizzo prodotti software.

Il quadro di seguito proposto fornisce un dettaglio dei costi contabilizzati suddiviso, per quanto riguarda le migliorie, per singolo immobile.

Descrizione	31.12.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconti tra classi cespiti	Ammortamento esercizio	31.12.2023
Polo di Rovereto	26.950.886	4.026	-	-	(1.252.887)	25.702.025
Palazzo di Sociologia	10.293.626	-	-	-	(545.482)	9.748.144
Povo Zero	8.920.186	704.341	-	-	(491.154)	9.133.373
Polo di Mesiano	5.469.528	45.707	-	-	(276.065)	5.239.170
Palazzo Sardinia (Rettorato) e altre sedi	2.409.383	718	(11.981)	-	(85.960)	2.312.160
BUC - Biblioteca Universitaria Centrale	1.062.013	170.529	-	-	(41.627)	1.190.915
Giurisprudenza	47.206	-	-	-	(2.425)	44.781
TOTALE MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	55.152.828	925.321	(11.981)	-	(2.695.600)	53.370.568
Diritto utilizzo prodotti software	175.124	45.324	-	-	(89.632)	130.816
TOTALE	55.327.952	970.645	(11.981)	-	(2.785.232)	53.501.384

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

All'interno di questo raggruppamento trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ateneo. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Principi contabili e criteri di valutazione adottati".

Saldo al 31.12.2022	177.536.856
Saldo al 31.12.2023	169.734.745
VARIAZIONE	(7.802.111)

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	31.12.2022	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Giroconti tra classi cespiti	Ammortamento esercizio	31.12.2023
1) Terreni e fabbricati	153.254.461	405.933	-	147.628	(6.225.490)	147.582.532
2) Impianti e attrezzature	2.897.475	966.684	(266)	-	(956.837)	2.907.056
3) Attrezzature scientifiche	11.051.978	3.055.485	-	-	(4.672.359)	9.435.104
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	63.431	-	-	-	-	63.431
5) Mobili e arredi	1.329.701	188.938	-	-	(333.630)	1.185.009
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.693.539	540.793	-	(147.628)	-	5.086.704
7) Altre immobilizzazioni materiali	4.246.271	2.724.676	(666)	-	(3.495.372)	3.474.909
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	177.536.856	7.882.509	(932)	-	(15.683.688)	169.734.745

Terreni e Fabbricati (1)

Descrizione	Importo
Costo storico	225.943.161
Ammortamenti in esercizi precedenti	(72.688.700)
Saldo al 31.12.2022	153.254.461
Acquisizioni dell'esercizio	405.933
Giroconto da immobilizzazioni in corso e acconti	147.628
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(6.225.490)
Saldo al 31.12.2023	147.582.532

La somma del costo storico, delle acquisizioni di esercizio e dei giroconti da immobilizzazioni in corso e acconti, corrispondente ad euro 226.496.722, rappresenta il totale delle acquisizioni realizzate dopo il 1° gennaio 2001, in quanto al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale non si è ritenuto di evidenziare il valore delle proprietà immobiliari preesistenti, poiché l'acquisizione delle stesse era stata a suo tempo completamente finanziata dalla Provincia autonoma di Trento. Una perizia commissionata in seguito ha messo in evidenza un valore di mercato stimato al 31 dicembre 2003 pari ad euro 96.633.000, dei quali a suo tempo solamente euro 25.351.647 erano stati iscritti in bilancio nel periodo dal 2001 al 2003. Di conseguenza, anche se la stima appare ormai datata, si può affermare che il valore di mercato al momento del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale era superiore al valore iscritto in bilancio.

La voce terreni e fabbricati viene così dettagliata:

Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	19.925.489
Ammortamenti in esercizi precedenti	(198.822)
Saldo al 31.12.2022	19.726.667
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(44.183)
Saldo al 31.12.2023	19.682.484

Nell'anno 2023 non si è registrata alcuna acquisizione. L'ammortamento è relativo al terreno del compendio Ex CTE - Cittadella dello studente adibito a parcheggio che in quanto bene strumentale è soggetto ad ammortamento come specificato nei criteri di valutazione.

Fabbricati

	Costo storico	Ammortamento es. precedenti	Variazioni nell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31.12.2023
Palazzo Paolo Prodi	34.599.705	(10.870.653)	-	(1.037.991)	22.691.061
Polo Ferrari 2	30.034.427	(8.505.911)	11.714	(901.209)	20.639.021
Polo Ferrari 1	26.345.639	(9.676.634)	3.192	(790.417)	15.881.780
Palazzo Fedrigotti - Rovereto	16.632.421	(8.684.831)	12.417	(499.345)	7.460.662
Complesso di Mattarello	15.913.375	(6.445.878)	3.625	(477.456)	8.993.666
Palazzo di Giurisprudenza	13.108.796	(6.355.626)	-	(393.264)	6.359.906
Palazzo Consolati	11.426.478	(856.986)	-	(342.794)	10.226.698
Cittadella dello studente	9.453.605	(1.273.860)	-	(283.608)	7.896.137
Edificio e area Cavazzani	9.041.709	(4.639.813)	-	(271.251)	4.130.645
Compendio immobiliare Villa Gherta - Povo	8.609.559	(2.706.712)	-	(258.287)	5.644.560
Polo di Mesiano	7.551.943	(2.161.324)	105.320	(228.138)	5.267.801
Molino Vittoria	5.153.971	(3.009.789)	-	(154.619)	1.989.563
Fabbricato ex Cassa Rurale – Povo	4.891.770	(2.547.576)	181.463	(149.475)	2.376.182
Immobili via Rosmini	3.153.546	(1.087.274)	234.239	(98.120)	2.202.391
Villa Mesiano	2.688.121	(201.609)	-	(80.644)	2.405.868
Appartamenti Finestra sull'Adige	1.945.087	(1.283.497)	-	(58.353)	603.237
Palazzo di Economia	1.311.119	(550.612)	-	(39.334)	721.173
Area Edilizia Sportiva	1.073.446	(294.131)	1.591	(32.251)	748.655
Rettorato via SS.Trinità	1.050.672	(78.800)	-	(31.520)	940.352
Edificio Villazzano	1.037.521	(529.273)	-	(31.126)	477.122
Edificio Via Tomaso Gar (ex didattica online)	472.432	(257.884)	-	(14.173)	200.375
Edificio ex CTE - Via Briamasco 2	70.542	(28.141)	-	(2.116)	40.285
TOTALE	205.565.884	(72.046.814)	553.561	(6.175.491)	127.897.140

Gli incrementi riguardano principalmente lavori di manutenzione straordinaria; l'importo maggiore riguarda l'ultimazione dei lavori presso gli uffici di via Rosmini ed è costituito dal giroconto da immobilizzazioni materiali in corso e acconti (euro 147.628) e dai lavori conclusi nel 2023 (euro 86.611).

Costruzioni leggere

Descrizione	Importo
Costo storico	451.790
Ammortamenti in esercizi precedenti	(443.064)
Saldo al 31.12.2022	8.726
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(5.817)
Saldo al 31.12.2023	2.909

Impianti macchinari e attrezzature non scientifiche (2)

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e attrezzature destinati allo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche, didattiche e amministrative, escludendo da questa voce i beni qualificabili fra le attrezzature scientifiche.

Descrizione	Importo
Costo storico	39.117.807
Ammortamenti in esercizi precedenti	(36.220.332)
Saldo al 31.12.2022	2.897.475
Acquisizioni dell'esercizio	966.684
Cessioni dell'esercizio	(266)
Ammortamenti dell'esercizio	(956.837)
Saldo al 31.12.2023	2.907.056

Attrezzature scientifiche (3)

Questa voce si riferisce alle attrezzature scientifiche destinate in modo specifico all'attività scientifica e di ricerca di particolare rilevanza e specificità e che possono avere un elevato contenuto tecnologico.

Descrizione	Importo
Costo storico	73.741.733
Ammortamenti in esercizi precedenti	(62.689.755)
Saldo al 31.12.2022	11.051.978
Acquisizioni dell'esercizio	3.055.485
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(4.672.359)
Saldo al 31.12.2023	9.435.104

Gli incrementi maggiori si registrano per il Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (euro 700.238) e il Dipartimento di Ingegneria Industriale (euro 623.858) e il Dipartimenti di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (euro 511.731).

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

La voce rappresenta il valore del materiale bibliografico, le pubblicazioni presenti nelle biblioteche ed in generale nella disponibilità dell'Ateneo compreso quello di pregio, opere d'arte e materiale museale che non vengono assoggettate ad ammortamento, in quanto non perdono valore nel corso del tempo.

In applicazione dei principi contabili ministeriali, i libri, periodici e banche dati di proprietà acquistati da parte del Sistema Bibliotecario di Ateneo vengono interamente spesi nell'esercizio (3 milioni di euro, voce IX.7 del conto economico). Risultano quindi classificate in questo raggruppamento soltanto le opere d'arte d'antiquariato e museali.

Descrizione	Importo
Costo storico	63.431
Ammortamenti in esercizi precedenti	-
Saldo al 31.12.2022	63.431
Acquisizioni dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31.12.2023	63.431

Mobili e arredi (5)

Descrizione	Importo
Costo storico	9.437.187
Ammortamenti in esercizi precedenti	(8.107.486)
Saldo al 31.12.2022	1.329.701
Acquisizioni dell'esercizio	188.938
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(333.630)
Saldo al 31.12.2023	1.185.009

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

La voce si riferisce ad interventi di edilizia non ancora conclusi effettuati su immobili di proprietà o per i quali non ne sia stata completata la realizzazione che ne consenta l'utilizzazione.

Descrizione	31.12.2022	Incrementi esercizio	Giroconto a fabbricati	31.12.2023
Ampliamento Aule Economia - in corso	1.594.998	11.274	-	1.606.272
Riorganizzazione Polo Ferrari 2 - in corso	1.594.032	116.991	-	1.711.023
Cittadella dello studente - aule didattiche	1.321.152	106.353	-	1.427.505
Amministrazione - Uffici	147.628	-	(147.628)	-
Riorganizzazione Polo Ferrari 1 - in corso	35.729	276.865	-	312.594
Riqualificazione laboratori DISI - in corso	-	14.080	-	14.080
Complesso di Mattarello	-	15.230	-	15.230
TOTALE	4.693.539	525.563	(147.628)	5.086.704

Altre immobilizzazioni materiali (7)

In questa voce residuale sono iscritti l'acquisto di altri beni durevoli che, per loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci della medesima classe indicate in precedenza (ad es. attrezzature informatiche, automezzi e altri mezzi di locomozione).

Descrizione	Importo
Costo storico	32.993.177
Ammortamenti in esercizi precedenti	(28.746.906)
Saldo al 31.12.2022	4.246.271
Acquisizioni dell'esercizio	2.724.676
Cessioni dell'esercizio	(666)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.495.372)
Saldo al 31.12.2023	3.474.909

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono quasi esclusivamente ad attrezzature informatiche.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

In tale raggruppamento vengono rilevate le attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo. In questa voce, per l'esercizio, sono iscritte solamente le partecipazioni detenute dall'Ateneo di cui si fornisce di seguito il dettaglio.

Descrizione	31.12.2022	Variazioni esercizio	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	108.027	9.800	117.827
Fondo Svalutazione Partecipazioni	(6.400)	-	(6.400)
TOTALE	101.627	9.800	111.427

In seguito all'introduzione delle disposizioni in materia di partecipazioni societarie detenute direttamente dagli enti pubblici (d.lgs. 175/2016) l'ateneo presenta, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto delle partecipazioni detenute direttamente, finalizzata ad identificare eventuali azioni di razionalizzazione. L'incremento è dovuto al versamento della quota del capitale sociale per la costituzione della società TDM s.r.l. (Trentino Data Mine).

Partecipazioni

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale e dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte università	Patrimonio netto al 31/12/23	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/23	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/23 (importo)	Note
Trentino School of Management Soc. cons. r.l.	società consortile a responsabilità limitata	Progettazione, realizzazione e gestione di programmi di attività di formazione rivolta ai dipendenti degli enti partecipanti anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale, nonché per altre attività formative e di divulgazione.	Si	96.627	15,90	0	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto	Dati non disponibili
Distretto tecnologico trentino società consortile	società consortile a responsabilità limitata	Intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella PAT, di un distretto nel settore delle tecnologie per l'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili e della gestione del territorio.	Si	5.000	2,48	0	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto	Dati non disponibili
SMACT Società Consortile per Azioni	società consortile per azioni	Erogazione di servizi di: a) orientamento alle imprese volti a supportare le stesse nella valutazione del loro livello di maturità digitale e tecnologica; b) formazione alle imprese, in ambito "Industria 4.0" c) attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale.	Si	6.400	6,4	0	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto	Dati non disponibili

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale e dell'università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte università	Patrimonio netto al 31/12/23	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/23	Utile / Perdita di esercizio al 31/12/23 (importo)	Note
Trentino Data Mine S.r.l.	società a responsabilità limitata	Progettazione, realizzazione e gestione di un'infrastruttura di innovazione attraverso la messa in rete di un Green Data Center, ovvero di un sito di stoccaggio, gestione ed elaborazione dei dati gestito rispettando canoni di sostenibilità e bioeconomia circolare che possa offrire servizi innovativi basati sulle competenze degli organismi di ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche del territorio trentino, nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n. 3265 del 28.12.2021, relativo alla concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione di infrastrutture tecnologiche di innovazione, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività scientifica, di ricerca ed innovazione	Si	9.800	49	0	Non pervenuto	Non pervenuto	Non pervenuto	Dati non disponibili

L'Ateneo partecipa inoltre a vario titolo ad Associazioni, Enti, Consorzi e Fondazioni riportati nell'elenco che segue. Il valore di tali partecipazioni non viene iscritto in bilancio in quanto in relazione ad esse non vi sono possibilità d'uso o di realizzo futuro.

Associazioni

AISA (Associazione Italiana per la Promozione della Scienza Aperta), AISAM (Associazione italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia), ALUMNI, APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), AVUT (Associazione volovelistica dell'Università di Trento), Associazione Centro Cooperazione Internazionale; Associazione Centro Studi e Documentazione sui Demani Civici e le Proprietà Collettive, Associazione Centro Studi Martino Martini, CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), CSCC (Associazione di Promozione Sociale Centro Studi sulla Cina Contemporanea), EUCEET (European Civil Engineering Education and Training Association, GBC (Associazione Green Building Council Italia), Associazione Italo-Tedesca di Sociologia, NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria), UNISCAPE (Rete Europea di Università per l'Attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio).

Enti

iNEST – Consorzio Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem.

Consorzi interuniversitari

ALMA LAUREA (Consorzio Interuniversitario Alma Laurea), CINECA (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico), CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso), CNISM (Consorzio Interuniversitario per le Scienze Fisiche della Materia), CNIT (Consorzio Interuniversitario per le Telecomunicazioni), COINFO (Consorzio Interuniversitario sulla Formazione), CUEIM (Consorzio Interuniversitario di Economia Industriale e Manageriale), INBB (Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale Biostrutture e Biosistemi), INSTM (Consorzio Interuniversitario per la Scienza e la Tecnologia dei Materiali), RELUISS (Consorzio Interuniversitario Rete dei Laboratori Nazionali di Ingegneria Sismica), INAS (Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale di Studi su Agribusiness e Sostenibilità), CONISMA (Consorzio nazionale interuniversitario per le Scienze del Mare), ENSIEL (Consorzio interuniversitario nazionale per Energia e Sistemi Elettrici).

Fondazioni

Alcide De Gasperi, Antonio Megalizzi, COSBI, CUOA, EURICSE, FICO, HIT, Trentino Università, Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing, Big Data and Quantum Computing.

Titoli

Non si rilevano saldi per questa voce dell'attivo.

Crediti per depositi cauzionali

Non si rilevano saldi per questa voce dell'attivo.

ATTIVO CIRCOLANTE (B)

RIMANENZE (I)

In riferimento alla natura dell'attività svolta, l'Ateneo ha optato per rilevare direttamente a costo gli acquisti di "beni di consumo" destinati ad essere impiegati nell'attività istituzionale (didattica e ricerca) e di supporto o a essere impiegati e/o venduti nell'ambito dell'attività commerciale.

CREDITI (II)

Saldo al 31.12.2022 lordo attualizzazione	148.308.089
Saldo al 31.12.2023 lordo attualizzazione	142.300.289
VARIAZIONE	(6.007.800)

Il totale dei crediti è esposto al netto del "Fondo svalutazione crediti" che accoglie gli importi prudenzialmente accantonati a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza, e con separata indicazione dell'attualizzazione prevista dall'OIC 15.

Gli accantonamenti al fondo sono stati calcolati per adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certe ad oggi disponibili, dei rischi di mancato incasso, prudenzialmente stimati considerando l'anzianità del credito, nonché dell'andamento storico della percentuale media di recuperabilità.

Il totale dei crediti netti iscritti a bilancio risulta essere pertanto il seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	23.821.221	15.139.782	8.681.439
2) verso Regioni e Province Autonome			
2a) Crediti verso Regioni	138.853	-	138.853
2b) Crediti verso Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-
2c) Crediti verso Provincia autonoma di Trento netto attualizzazione	98.338.648	113.681.626	(15.342.978)
<i>Crediti verso Provincia autonoma di Trento lordo attualizzazione</i>	<i>104.688.648</i>	<i>121.831.626</i>	<i>(17.142.978)</i>
<i>Attualizzazione ex OIC 15</i>	<i>(6.350.000)</i>	<i>(8.150.000)</i>	<i>1.800.000</i>
2d) Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	199.719	104.167	95.552
3) verso altre Amministrazioni locali	5.069.406	3.615.140	1.454.266
4) verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	723.918	301.848	422.070
5) verso Università	744.842	364.719	380.123
6) verso studenti per tasse e contributi	4.492.082	4.137.053	355.029
7) verso società ed enti controllati	-	-	-
8) verso altri (pubblici)	8.076	8.076	-
9) verso altri (privati)	2.413.523	2.805.678	(392.155)
TOTALE	135.950.289	140.158.089	(4.207.800)

Si riporta nella tabella seguente la suddivisione dei crediti, in base alla scadenza, al lordo del fondo svalutazione pari a euro 3.372.000:

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio successivo
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	24.090.543	-
Verso Regioni	138.853	-
Verso Provincia autonoma di Bolzano	-	-
Verso Provincia autonoma di Trento	29.687.276	68.989.919
Verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	200.048	-
Verso altre Amministrazioni locali	5.071.480	-
Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	731.556	-
Verso Università	749.557	-
Verso studenti per tasse e contributi	4.992.082	-
Verso società ed enti controllati	-	-
Verso altri (pubblici)	8.076	-
Verso altri (privati)	4.662.900	-
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	70.332.370	68.989.919
TOTALE CREDITI	139.322.289	

Come indicato nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione adottati", il saldo dei crediti verso la Provincia autonoma di Trento è esposto nello Stato Patrimoniale evidenziando sia il valore nominale sia l'effetto dell'attualizzazione.

Si riporta inoltre:

- il riepilogo dei crediti al netto dell'attualizzazione e del rispettivo fondo di svalutazione:

Descrizione	Crediti lordi	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	24.090.543	269.322	23.821.221
Verso Regioni	138.853	-	138.853
Verso Provincia autonoma di Bolzano	-	-	-
Verso Provincia autonoma di Trento	98.677.195	338.547	98.338.648
Verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	200.048	329	199.719
Verso altre Amministrazioni locali	5.071.480	2.073	5.069.407
Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	731.556	7.638	723.918
Verso Università	749.557	4.715	744.842
Verso studenti per tasse e contributi	4.992.082	500.000	4.492.082
Verso società ed enti controllati	-	-	-
Verso altri (pubblici)	8.076	-	8.076
Verso altri (privati)	4.662.900	2.249.376	2.413.523
TOTALE	139.322.289	3.372.000	135.950.289

- il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo al 31.12.2022	2.870.000	460.000	2.410.000
- Utilizzi anno 2023	(28.865)	-	(28.865)
- Rilasci per crediti incassati	-	-	-
+ Accantonamento anno 2023	530.865	40.000	490.865
TOTALE FONDO AL 31.12.2023	3.372.000	500.000	2.872.000

L'utilizzo è relativo allo stralcio del credito verso la Provincia autonoma di Trento relativo alle quote del corso di specializzazione per insegnanti di sostegno SSIS, in seguito al riconoscimento parziale dei costi rendicontati dall'Ateneo.

Verso MUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso MUR	21.708.957	13.167.994	8.540.963
Crediti verso altre Amministrazioni centrali	2.381.586	2.159.591	221.995
TOTALE CREDITO LORDO	24.090.543	15.327.585	8.762.958
Fondo Svalutazione crediti	(269.322)	(187.803)	(81.519)
TOTALE CREDITO VERSO MUR e altre Amministrazioni centrali	23.821.221	15.139.782	8.681.439

La voce "Crediti verso MUR" aumenta rispetto all'anno precedente di euro 8.540.963; l'incremento è dovuto ad un minor flusso di liquidazioni, principalmente per FFO rispetto a quanto assegnato.

Di seguito la composizione del credito verso il MUR:

Descrizione	31.12.2023
FFO 2023 e anni precedenti	11.662.874
Crediti DM 737/21	203.492
PON Ricerca e Innovazione (DM 1061/21 e 1062/21)	2.952.398
PNRR - Scuole di dottorato (DM 351/22 e DM 351/22)	2.676.000
PNRR - Scuole di dottorato (DM 117/23 e DM 118/23)	3.930.000
Progetti Contamination LAB	225.000
MUR DD 2347/2023 Contr.Spese di locazione studenti	59.193
TOTALE CREDITI VERSO MUR	21.708.957

I crediti relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario trovano riscontro nelle tabelle di assegnazione allegate ai Decreti ministeriali.

La voce "Crediti verso altre Amministrazioni centrali" aumenta, rispetto all'anno precedente, di euro 221.995.

La voce accoglie prevalentemente crediti verso altri Ministeri o istituti di ricerca per il finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato, per il rimborso di personale dell'Ateneo in comando presso altri enti e finanziamenti per la ricerca, per il finanziamento del programma europeo Erasmus che ne rappresenta, tra l'altro, la quota più consistente pari ad euro 809.380.

La commisurazione del "Fondo svalutazione crediti" è effettuata tenendo conto dei crediti per progetti conclusi, ma non ancora sottoposti ad audit e della relativa anzianità.

Verso Regioni e Province Autonome (2)

Crediti verso Regioni

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Regione autonoma Trentino Alto Adige	48.875	-	48.875
Crediti verso Regione Puglia	89.978	-	89.978
TOTALE CREDITO LORDO	138.853	-	138.853
Fondo Svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO Regioni	138.853	-	138.853

Crediti verso Provincia autonoma di Trento

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi ricerca Accordo di Programma (Residui)	387.803	373.920	13.883
A. Totale crediti per finanziamenti Accordo di Programma	387.803	373.920	13.883
Contributi c/capitale in annualità per Edilizia	2.017.097	4.594.683	(2.577.586)
B. Totale crediti per contributi c/capitale in annualità per Edilizia	2.017.097	4.594.683	(2.577.586)
Atto di Indirizzo - quota base	84.667.895	94.626.220	(9.958.325)
Atto di Indirizzo - quota premiale	-	-	-
Atto di Indirizzo - quota programmatica	13.549.497	15.916.309	(2.366.812)
Atto di Indirizzo – attività di comune interesse	397.059	456.655	(59.596)
Atto di Indirizzo – quota edilizia (Residui)	3.982.064	5.791.447	(1.809.383)
C. Totale crediti per finanziamenti Atto di Indirizzo	102.596.515	116.790.631	(14.194.116)
(A+B+C) Totale crediti per Adp edilizia contributi in annualità e Atto di Indirizzo	105.001.415	121.759.234	(16.757.819)
Partite relative a specifiche attività (progetti di ricerca, iniziative formative, rimborso personale comandato, ecc.) commissionate da Provincia autonoma di Trento	25.781	102.409	(76.628)
Totale crediti per partite relative a specifiche attività	25.781	102.409	(76.628)
TOTALE CREDITO LORDO	105.027.195	121.861.643	(16.834.448)
Fondo svalutazione crediti	(338.547)	(30.017)	(308.530)
TOTALE CREDITO al netto della svalutazione	104.688.648	121.831.626	(17.142.978)
Attualizzazione ex OIC15	(6.350.000)	(8.150.000)	1.800.000
TOTALE CREDITO al netto svalutazione e attualizzazione	98.338.648	113.681.626	(15.342.978)

I crediti verso la Provincia autonoma di Trento sono in massima parte relativi all'Atto di Indirizzo ed ai residui dell'Accordo di Programma; rispetto all'anno precedente si riducono di 16,83 milioni di euro (credito lordo di svalutazione e attualizzazione).

Tali crediti sono stati attualizzati, applicando, come per l'esercizio precedente, un tasso pari al 2,8%.

Ai fini del calcolo dell'attualizzazione ex OIC 15, assumono rilevanza:

- il piano di rientro dei crediti pregressi per euro 30 milioni annui che trova fondamento nella lettera firmata dal presidente della Provincia del 18 aprile 2016, successivamente ratificata nelle delibere Giunta Provinciale n. 901/2017 e n. 1400/2020 e richiamata nella delibera 1706 del 22 settembre 2023;
- la modalità di erogazione della "quota base" in quattro rate trimestrali anticipate di euro 25 milioni, come stabilito a partire dall'Atto di Indirizzo 2023-2025.

In ragione di quanto sopra, il flusso di risorse liquidate è stato consistente anche nel corso dell'esercizio 2023: la liquidazione della quota base è stata di 100 milioni di euro e la liquidazione del piano rientro crediti pregressi è stata di euro 30 milioni come stabilito in atto di indirizzo 2023-2025. Grazie al sopra menzionato piano rientro crediti pregressi, la stratificazione del credito verso la Provincia autonoma di Trento risulta essere composta da crediti più recenti rispetto agli esercizi precedenti con effetto sul valore dell'attualizzazione che si riduce rispetto al 2022 passando da euro 8.150.000 ad euro 6.350.00 a fine 2023.

Nel corso del 2023 la Provincia autonoma di Trento ha inoltre liquidato all'Università euro 8,86 milioni riferiti edilizia, mutuo BEI, collaborazioni e altri crediti.

Si evidenzia che il credito è stato formalmente confermato dalla Provincia autonoma di Trento (nota prot. PaT n. RFS323- 23/04/2024-0316264– ns. prot. 16237|A del 23/04/2024) e trova riscontro nelle poste di bilancio della stessa.

Si ricorda inoltre che vi sono somme assegnate dalla Provincia all'Università non inserite, coerentemente con i criteri di valutazione esposti in apertura della Nota Integrativa, fra i crediti nel bilancio dell'Ateneo pur essendo evidenziate nei residui passivi nel Bilancio della Provincia. Tali residui si riferiscono a finanziamenti per attività previste e tuttora in corso che non sono ancora state completamente rendicontate dall'Ateneo e che, per il principio di prudenza, non sono ancora esposti a credito.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a crediti per progetti finanziati con risorse assegnate su capitoli di bilancio PAT per i quali le spese rendicontate potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri crediti per finanziamenti o altre attività svalutati in relazione all'anzianità del credito.

Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	200.048	109.312	90.736
TOTALE CREDITO LORDO	200.048	109.312	90.736
Fondo Svalutazione crediti	(329)	(5.145)	4.816
TOTALE CREDITO VERSO Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	199.719	104.167	95.552

La voce “Crediti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT”, accoglie i crediti per finanziamenti ricevuti da enti strumentali della Provincia autonoma di Trento.

Verso Amministrazioni locali (3)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso altre Amministrazioni locali	5.071.480	3.817.906	1.253.574
TOTALE CREDITO LORDO	5.071.480	3.817.906	1.253.574
Fondo Svalutazione crediti	(2.073)	(202.766)	200.693
TOTALE CREDITO VERSO Amministrazioni locali	5.069.407	3.615.140	1.454.267

I “Crediti verso altre Amministrazioni locali” aumentano in maniera significativa rispetto all’anno precedente.

La voce accoglie crediti verso enti locali per finanziamento di borse di studio per le scuole di dottorato, per rimborso di personale in comando, per finanziamenti di progetti di ricerca, per servizi di vario genere, tra i quali rilevano le prestazioni sanitarie, gli affitti di aule, i servizi di stampa. L’aumento si giustifica principalmente con i crediti verso la Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Edmund Mach per finanziamenti di borse di dottorato e progetti di ricerca.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e ad altri finanziamenti/attività svalutati in relazione all’anzianità del credito.

Verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Unione Europea	-	35.989	(35.989)
Crediti verso il Resto del Mondo	731.556	291.355	440.201
TOTALE CREDITO LORDO	731.556	327.344	404.212
Fondo Svalutazione crediti	(7.638)	(25.496)	17.858
TOTALE CREDITO VERSO l’Unione Europea e il Resto del Mondo	723.918	301.848	422.070

I “Crediti verso l’Unione Europea e il Resto del Mondo” accolgono tutte le partite creditorie da clienti non residenti sul territorio nazionale.

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso Università (5)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso Università	749.557	388.248	361.309
TOTALE CREDITO LORDO	749.557	388.248	361.309
Fondo Svalutazione crediti	(4.715)	(23.529)	18.814
TOTALE CREDITO VERSO Università	744.842	364.719	380.123

I “Crediti verso Università” accolgono i crediti per finanziamenti provenienti da università nazionali pubbliche e si riferiscono principalmente al finanziamento di progetti di ricerca, di borse di studio di dottorato, al rimborso di personale in comando e per servizi vari (prestazioni sanitarie, convegni, ecc.).

Il Fondo svalutazione crediti si riferisce a progetti per i quali le spese ammesse a rendiconto potrebbero non essere riconosciute completamente e a diminuzioni di finanziamenti per attività non realizzate.

Verso studenti per tasse e contributi (6)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso studenti corsi laurea e laurea specialistica	4.992.082	4.597.053	395.029
Crediti verso studenti per scuole di specializzazione	-	-	-
TOTALE CREDITO LORDO	4.992.082	4.597.053	395.029
Fondo Svalutazione crediti	(500.000)	(460.000)	(40.000)
TOTALE CREDITO VERSO Studenti per tasse e contributi	4.492.082	4.137.053	355.029

Il principio contabile adottato stabilisce che al momento del perfezionamento dell'iscrizione deve essere rilevato a bilancio il credito verso studenti per il totale delle tasse e contributi universitari dovuti, pertanto l'Ateneo contabilizza a credito l'intero importo dovuto calcolato in base al sistema di contribuzione adottato.

Con l'adozione del nuovo sistema di contribuzione approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ateneo nel settembre del 2016 sono state fissate tre rate per il pagamento delle tasse universitarie:

- la prima rata, che comprende i soli contributi fissi, con scadenza 30/09;
- la seconda rata, che comprende il 70% dei contributi variabili, con scadenza 30/11;
- la terza rata, che comprende il 30% dei contributi variabili, con scadenza a fine marzo dell'anno successivo.

Pertanto, la voce “Crediti verso studenti per tasse e contributi” accoglie l'importo ancora da riscuotere per i contributi universitari dovuti da parte degli studenti iscritti all'anno accademico 2023/2024 e corrisponde in massima parte alla terza rata.

Il “Fondo svalutazione crediti” è alimentato da accantonamenti calcolati forfettariamente in percentuale sul valore complessivo dei crediti, in base all’analisi storica dei mancati incassi al fine di garantire l’esposizione a bilancio dell’effettivo valore che si presume verrà incassato. Nel 2023 si accantonano al fondo euro 40.000.

Si specifica che nella determinazione del credito verso studenti per corsi di laurea triennale e laurea specialistica, si è tenuto conto anche di tutte le situazioni che possono modificare gli importi dovuti, come la rideterminazione della fascia di reddito assegnata, la rinuncia agli studi, l’assegnazione di esoneri parziali o totali, il completamento del corso di studi, il passaggio da un corso di laurea triennale ad uno magistrale o specialistico.

Nel “Fondo oneri e rischi diversi” inoltre è stata accantonata una quota pari ad euro 75.000 per i rimborsi tasse relativi ad anni accademici precedenti.

Verso società ed enti controllati (7)

Non si rilevano saldi per questa voce di credito.

Verso altri (pubblici) (8)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso altri (pubblici)	8.076	8.076	-
TOTALE CREDITO LORDO	8.076	8.076	-
Fondo Svalutazione crediti	-	-	-
TOTALE CREDITO VERSO altri (pubblici)	8.076	8.076	-

Verso altri (privati) (9)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso altri (privati)	4.662.900	4.740.922	(78.022)
TOTALE CREDITO LORDO	4.662.900	4.740.922	(78.022)
Fondo Svalutazione crediti	(2.249.377)	(1.935.244)	(314.133)
TOTALE CREDITO VERSO altri (privati)	2.413.523	2.805.678	(392.155)

La voce “Crediti verso altri (privati)” accoglie i crediti per il finanziamento di borse di studio di scuole di dottorato, per finanziamenti di progetti di ricerca e didattica, per prestazioni di servizi, svolti sia in ambito istituzionale che commerciale (convegni, corsi di formazione, servizi stampa, servizi sanitari, affitto aule, ecc.) e rispetto all’esercizio precedente diminuisce di euro 78.022.

Assume particolare rilievo il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, pari ad euro 1.936.175, che si riferisce al saldo dei finanziamenti assegnati nel “Piano degli interventi” degli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023, in particolare per attività di ricerca nell’area delle scienze della vita, nell’area scientifico-tecnologica, per le scuole di dottorato e per altri finanziamenti assegnati dalla Fondazione per progetti di ricerca.

L'importo accantonato al Fondo svalutazione crediti viene definito con particolare attenzione considerando l'anzianità del credito, gli elementi e le informazioni certe e disponibili (procedure fallimentari, concorsuali, amministrazioni straordinarie), facendo anche ricorso alla consultazione di una banca dati per la valutazione dell'affidabilità patrimoniale e finanziaria del cliente. Vengono analizzati nel dettaglio tutti i partitari clienti "privati" tenendo conto degli incassi pervenuti nel primo trimestre dell'anno successivo all'esercizio contabile oggetto del bilancio consuntivo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE (III)

In tale raggruppamento vengono rilevate le attività di natura finanziaria non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Saldo al 31.12.2022	98.165
Saldo al 31.12.2023	98.165
VARIAZIONE	-

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2022	179.749.569
Saldo al 31.12.2023	212.857.346
VARIAZIONE	33.107.777

Le disponibilità liquide dell'Ateneo al 31 dicembre presentano un saldo positivo di euro 212.857.346.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Banca c/c	212.838.254	179.742.153	33.096.101
Altri c/c bancari	-	-	-
Denaro in cassa	-	-	-
Buoni IFLA	19.028	7.400	11.628
Valori in cassa (marche da bollo)	64	16	48
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	212.857.346	179.749.569	33.107.777

A fine esercizio la voce "Denaro in cassa" è pari a zero in quanto la normativa per la gestione e la resa dei conti giudiziali degli agenti contabili della riscossione e del pagamento di Ateneo (art. 138 comma 1 del D. Lgs. del 26 agosto 2016, n. 174 "Codice di giustizia contabile"), prevede che le disponibilità liquide delle casse economiche delle strutture d'Ateneo per i servizi amministrativo-contabili, a fine esercizio, devono essere riversate sul conto di tesoreria.

La cassa "Buoni IFLA", utilizzata per il servizio di prestito Bibliotecario presenta un saldo attivo di euro 19.028.

Il saldo della disponibilità di banca cresce di euro 33.096.101 rispetto all'esercizio precedente. L'Ateneo, oltre a disporre di un consistente saldo iniziale di cassa (euro 179,74 milioni), ha beneficiato di un flusso costante di trasferimenti provinciali pari ad euro 138,86 milioni.

Rilevano inoltre, le risorse trasferite dal Ministero Università e Ricerca per euro 42,09 milioni, di cui euro 12,53 milioni relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario, euro 9,53 milioni relativi al “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza, euro 9,50 milioni per progetti di ricerca PRIN 2022, euro 2,82 milioni relativi al PNR, euro 1,24 milioni per finanziamenti PNRR ed euro 6,47 milioni per altri finanziamenti.

Si precisa inoltre che le giacenze liquide (cassa e banca) sul conto di Ateneo al 31/12/2023 risultano essere certificate dall’Istituto Cassiere e trovano perfetta rispondenza con le scritture contabili.

La situazione di cassa e banca economale al 31.12.2023 è stata inoltre verificata dal Collegio dei Revisori nella svoltasi il 21 marzo 2024.

Si riporta inoltre, di seguito, il quadro illustrativo della concordanza tra il saldo del conto di tesoreria dell’Istituto Cassiere e la contabilità speciale di tesoreria unica 0037034 aperta presso la Banca d’Italia.

La differenza tra il fondo cassa di tesoreria disponibile al 31.12.2023 (€ 212.838.254) e quello rilevato dal Modello T56 di Banca d’Italia (€ 212.709.073) si riferisce alle operazioni in entrata ed uscita dell’ultimo giorno lavorativo del 2023, non ancora “contabilizzate” sul conto di tesoreria unica e alla rilevazione, sul conto di Banca d’Italia, di un’entrata da Girofondi PA - sottoconto infruttifero - non contabilizzata da Banca Popolare di Sondrio.

Descrizione	31.12.2023
Saldo di Tesoreria - Istituto Tesoriere	212.838.254
Accrediti 31.12.2023	(186.131)
Addebiti 31.12.2023	4.876
Partite girofondi non contabilizzate dal Tesoriere	52.074
Saldo di Tesoreria - Istituto Tesoriere - 31.12.2023 riconciliato	212.709.073
Saldo Banca d’Italia c/c 0037034 - 31.12.2023	212.709.073
Differenza	-

RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2022	684.799
Saldo al 31.12.2023	659.832
VARIAZIONE	(24.967)

I ratei e risconti attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti attivi (c1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ratei attivi	148.826	96.799	52.027
Risconti attivi	511.006	588.000	(76.994)
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	659.832	684.799	(24.967)

I Ratei attivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi	115.203	70.019	45.184
Altri proventi e ricavi	27.444	26.773	671
Proventi propri	3.472	-	3.472
Proventi e oneri straordinari	2.699	-	2.699
Proventi ed oneri finanziari	9	7	2
TOTALE RATEI ATTIVI	148.826	96.799	52.027

I Risconti attivi evidenziati si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	42.493	13.438	29.055
Costi per il diritto allo studio	-	2.455	(2.455)
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	26.348	11.507	14.841
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	268.008	150.189	117.819
Costi per godimento beni di terzi	149.920	400.356	(250.436)
Altri costi	18.317	10.055	8.262
Edilizia e altri costi da capitalizzare	5.614	-	5.614
Oneri diversi di gestione	306	-	306
TOTALE RISCONTI ATTIVI	511.006	588.000	(76.994)

RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2022	5.289.766
Saldo al 31.12.2023	5.468.595
VARIAZIONE	178.829

Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso (d1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.182.845	1.088.373	94.472
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.114.573	1.616.469	(501.896)
Facoltà di Giurisprudenza	730.295	574.794	155.501
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	559.249	458.338	100.911
Dipartimento di Ingegneria Industriale	433.607	699.057	(265.450)
Dipartimento di Fisica	332.451	209.484	122.967
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	300.603	202.945	97.658
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	198.010	60.638	137.372
Dipartimento di Economia e Management	176.802	41.644	135.158
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	169.498	117.818	51.680
Dipartimento di Lettere e Filosofia	105.041	98.466	6.575
Centro Interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	69.879	31.558	38.321
Dipartimento di Matematica	49.455	46.623	2.832
Scuola di Studi Internazionali	46.287	43.559	2.728
TOTALE	5.468.595	5.289.766	178.829

L'analisi complessiva delle movimentazioni riferite alle diverse strutture accademiche, riguardante quindi sia i "Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" che i "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso" è riportata nella sezione F) I.f1) in calce alla voce "Risconti passivi per progetti e ricerche in corso".

A fronte della valutazione dei lavori in corso su ordinazione, che hanno portato alla rilevazione di ratei attivi a copertura di costi già sostenuti, è appostato nel passivo il "Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti" che, al 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 1,6 milioni; per un commento dello stesso si rimanda all'apposita sezione del Passivo "Fondi per rischi e oneri".

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2022	150.860.283
Saldo al 31.12.2023	155.299.560
VARIAZIONE	4.439.277

Di seguito si riporta la composizione del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023, raffrontata con quella al 31 dicembre 2022:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Destinazio ne utile 2022 (CDA del 27.04.2023)	Risultato d'esercizio anno 2023	Altri movimenti	Valore al 31.12.2023
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	-	495.091
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	-	495.091
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	26.011.309	-	-	26.011.309
2a) Riserva vincolata futuri ammortamenti		26.011.309	-	-	26.011.309
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	51.404.304	(27.316.054)	-	-	24.088.250
3a) Riserva vincolata per futuri investimenti	-	-	-	-	-
3b) Riserva vincolata residui progetti	15.197.323	890.927	-	-	16.088.250
3c) Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattica e ricerca	8.000.000	-	-	-	8.000.000
3d) Riserva vincolata oneri straordinari	1.493.375	(1.493.375)	-	-	-
3e) Riserva vincolata per futuri ammortamenti	26.713.606	(26.713.606)	-	-	-
II – Patrimonio vincolato	51.404.304	(1.304.746)	-	-	50.099.558
1) Risultato gestionale esercizio	(4.055.846)	4.055.846	4.439.277	-	4.439.277
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	103.016.734	(2.751.100)	-	-	100.265.634
2a) Risultati relativi ad esercizi precedenti	91.578.458	(2.751.100)	-	-	88.827.358
2b) Riserva prima applicazione principi università	11.438.276	-	-	-	11.438.276
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	98.960.888	1.304.746	4.439.277	-	104.704.911
TOTALE PATRIMONIO NETTO	150.860.283	-	4.439.277	-	155.299.560

DIMOSTRAZIONE UTILIZZO RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	Situazione COGE Bilancio esercizio 2022			Gestione e Bilancio esercizio 2023		Bilancio di previsione 2024			Bilancio di previsione 2025		Bilancio di previsione 2026		P.N. FINALE
	P.N. DA BILANCIO ESERCIZIO 2022	Approvazione CdA 2022 destinazione e utile copertura perdita 2022	P.N. 2022 (post delibera CdA destinazione utile / copertura perdita)	VARIAZIONI P.N. durante 2023 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste (variazione budget economico / investimenti)	P.N. 2022 Post delibera CdA destinazione utile/copertura perdita 2022 e variazioni eventuali 2023 confermate in sede di definizione bilancio esercizio 2023 dato di bilancio 2023	Utilizzo per alimentazione Budget economico 2024 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione Budget investimenti 2024 e variazioni relative	Valore residuo P.N. 2024	Utilizzo per alimentazione e Budget economico 2025 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione e Budget investimenti 2025 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione e Budget economico 2026 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione e Budget investimenti 2026 e variazioni relative	Valore residuo P.N. fine triennio 2025
A) PATRIMONIO NETTO	A	B	C=A+B	D	E=C+D	F	G	H= E - F - G	I	L	M	N	0= H - I - L - M - N
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	495	-	495	-	495	-	-	495	-	-	-	-	495
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati da terzi.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali.	-	26.011	26.011	-	26.011	-	-	26.011	-	-	-	-	26.011
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro).	51.404	(27.316)	24.088	-	24.088	6.226	-	17.862	4.163	-	3.562	-	10.138
<i>3a) Riserva vincolata per futuri investimenti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>3b) Riserva vincolata residui progetti</i>	15.197	891	16.088	-	16.088	5.115	-	10.973	3.064	-	2.476	-	5.433
<i>3c) Riserva vincolata per futuri oneri stipendiali</i>	8.000	-	8.000	-	8.000	-	-	8.000	-	-	-	-	8.000
<i>3d) Riserva vincolata oneri straordinari futuri e rilancio</i>	1.493	(1.493)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>3e) Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	26.714	(26.714)	-	-	-	1.111	-	(1.111)	1.099	-	1.086	-	(3.295)
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	51.404	(1.305)	50.100	-	50.100	6.226	-	43.874	4.163	-	3.562	-	36.149
III PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato esercizio.	(4.056)	4.056	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti.	103.017	(2.751)	100.266	-	100.266	10.064	9.755	80.447	9.172	9.983	10.710	7.436	43.145
di cui Coep	103.017	(2.751)	100.266	-	100.266	10.064	9.755	80.447	9.172	9.983	10.710	7.436	43.145
<i>2a) Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	91.578	(2.751)	88.827	-	88.827	10.064	9.755	69.009	9.172	9.983	10.710	7.436	31.707
<i>2b) Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438	-	11.438	-	11.438	-	-	11.438	-	-	-	-	11.438
di cui ex COFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	98.961	1.305	100.266	-	100.266	10.064	9.755	80.447	9.172	9.983	10.710	7.436	43.145
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	150.860	-	150.860	-	150.860	16.290	9.755	124.816	13.335	9.983	14.272	7.436	79.790

Nella tabella sono riportati i saldi delle poste del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2022, le variazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione il 27 aprile 2023 in merito alla destinazione dell'utile 2022 e gli utilizzi di riserve di Patrimonio Netto approvati dal Consiglio di Amministrazione il 21 dicembre 2023 in fase di approvazione del Bilancio di previsione 2024 e triennale 2024-2026.

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO

Il Fondo di Dotazione è costituito dal patrimonio netto esistente al 31 dicembre 2014, momento di passaggio per l'Ateneo dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, e rappresenta la differenza tra attivo e passivo di stato patrimoniale, al netto delle poste costituenti patrimonio vincolato e non vincolato.

PATRIMONIO VINCOLATO

Il patrimonio vincolato è composto da fondi e riserve vincolati per indicazione operata da terzi finanziatori, anche con atto di donazione, o per scelte di organi di governo dell'Ateneo, nonché da riserve costituite per l'attivazione di progetti o attività o per obblighi di legge.

Descrizione	31.12.2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31.12.2023
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	26.011.309
- 2a) Riserva vincolata per futuri ammortamenti	-	-	26.011.309	26.011.309
Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro), di cui	51.404.304	(28.206.981)	890.927	24.088.250
- 3a) Riserva vincolata per futuri investimenti	-	-	-	-
- 3b) Riserva vincolata residui progetti	15.197.323	-	890.927	16.088.250
- 3c) Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattico e ricerca	8.000.000	-	-	8.000.000
- 3d) Riserva vincolata oneri straordinari	1.493.375	(1.493.375)	-	-
- 3e) Riserva vincolata per futuri ammortamenti	26.713.606	(26.713.606)	-	-
TOTALE al 31 dicembre 2023				50.099.559

Di seguito sono illustrate le movimentazioni delle riserve di patrimonio decise dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2023 in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2022.

Al fine di una più corretta rappresentazione l'ammontare della riserva vincolata per futuri ammortamenti è stata ricollocata dalla voce 3e) alla voce 2a) nei Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali; la quota di euro 702.298, pari all'ammontare degli ammortamenti dell'esercizio 2022, per investimenti effettuati in esercizi precedenti, a carico di ateneo è stata svincolata e confluita all'interno della voce "risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del patrimonio non vincolato.

L'utilizzo della "riserva vincolata residui progetti" per 1.896.028 euro ha riguardato le spese per attività di ricerca sostenute nel corso dell'esercizio 2022 a valere sulle risorse vincolate, e la realizzazione di nuovi margini per euro 2.786.955 con conseguente incremento netto pari ad euro 890.927 che ha comportato il vincolo di parte del risultato di esercizio.

La quota di "riserva vincolata per oneri straordinari" è stata svincolata essendo venuti meno i presupposti per cui era stata creata.

PATRIMONIO NON VINCOLATO

Il patrimonio non vincolato accoglie le poste del patrimonio netto che non hanno ancora avuto una destinazione. Contiene il risultato di esercizio che scaturisce dal conto economico e i risultati gestionali relativi agli esercizi precedenti per i quali non è ancora stata stabilita una specifica diversa destinazione.

Descrizione	31.12.2022	Utilizzo (decremento)	Incremento	31.12.2023
Riserve libere ex COFI	-	-	-	-
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti, di cui	98.960.888	-	1.304.746	100.265.634
<i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	91.578.458	(4.055.846)	1.304.746	88.827.358
<i>Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438.276			11.438.276
Utile esercizio precedente	(4.055.846)	4.055.846		-
TOTALE				100.265.634
Risultato di esercizio 2023				4.439.277
TOTALE al 31 dicembre 2023				104.704.911

Le variazioni del Patrimonio non vincolato sono guidate dal risultato di esercizio; si è provveduto alla copertura del risultato negativo di euro 4.055.846 tramite l'utilizzo dei "Risultati relativi ad esercizi precedenti" come deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2023.

L'incremento dei risultati relativi ad esercizi precedenti è dovuto in aumento allo svincolo della "Riserva Vincolata per oneri straordinari" per euro 1.493.375 e allo svincolo della "Riserva vincolata per futuri ammortamenti per euro 702.298 e in riduzione per il vincolo pari ad euro 890.927 della quota destinata alla "Riserva vincolata residui progetti".

Si precisa che non sono presenti riserve libere ex COFI in quanto, per l'Ateneo, il passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale risale al 2001. L'adozione a partire dal 1° gennaio 2015 dei principi contabili per le Università secondo la normativa citata in premessa, non ha dunque comportato l'istituzione di riserve derivanti da poste della contabilità finanziaria. La loro applicazione ha invece dato luogo a riclassifiche contabili di natura economico-patrimoniale, confluite nella riserva non vincolata "Riserva prima applicazione principi università".

FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)

Descrizione	31.12.2022	Accantona menti	Utilizzi	Rilasci	31.12.2023
FONDI AREA PERSONALE					
Fondo per competenze arretrate personale docente	175.430	229.709	175.430	-	229.709
Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo	2.315.605	1.130.293	1.213.717	-	2.232.181
Fondo voci accessorie personale dirigente	193.542	156.600	142.697	10.495	196.950
Fondo incentivazione ex Legge Merloni	140.392	-	-	-	140.392
Fondo per competenze arretrate personale ricercatore	5.069	10.216	684	4.385	10.216
Fondo per competenze arretrate esperti linguistici	72.720	51.582	64.696	-	59.607
Fondo per competenze arretrate personale dirigente	56.396	108.793	-	-	165.189
Fondo incentivazioni funzioni tecniche	-	492.577	-	-	492.577
Fondo premialità docenti ric.(ex art.53 D.Lgs 165/2001)	-	143.452	-	-	143.452
TOTALE FONDI AREA PERSONALE	2.959.154	2.323.222	1.597.223	14.880	3.670.274
ALTRI FONDI					
Fondo premi e servizi a studenti	14.224.267	-	140.394	14.083.873	-
Fondo oneri e rischi diversi	2.640.000	222.466	52.466	-	2.810.000
Fondo rischi contenziosi	2.000.000	129.714	159.714	-	1.970.000
Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi	2.132.941	558.186	-	-	2.691.127
Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti	1.470.000	202.422	72.422	-	1.600.000
Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca conto terzi e competitivi	1.002.246	192.025	-	-	1.194.271
Fondo rischi per imposte e tasse	501.815	162.165	113.971	276.527	273.482
TOTALE ALTRI FONDI	23.971.269	1.466.978	538.967	14.360.400	10.538.880
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	26.930.423	3.790.200	2.136.190	14.375.280	14.209.154

Il “Fondo per competenze arretrate personale docente” accoglie le risorse accantonate per fare fronte a oneri futuri relativi agli scatti stipendiali di competenza del secondo semestre 2023, previa valutazione positiva degli aventi diritto, previsti dalla Legge 240/2010.

Il “Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo” è stato incrementato per l’anno 2023 sia della cifra assegnata all’Ateneo dall’FFO 2023, per la Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, ex art. 10, c. 1, lett. r), DM 809/2023 che in seguito a una stima prudenziale degli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2022-2024 e alle risorse per la Valorizzazione del personale previste ex art. 5 del D.L. n. 75/2023.

Nel “Fondo voci accessorie personale dirigente” sono accantonati gli importi relativi alle retribuzioni di risultato di competenza 2023, ancora da liquidare.

Il “Fondo per competenze arretrate personale ricercatore” accoglie le risorse accantonate per fare fronte a oneri futuri relativi agli scatti stipendiali, di competenza del secondo semestre 2023, previa valutazione positiva degli aventi diritto, previsti dalla Legge 240/2010.

Il “Fondo per competenze arretrate personale dirigente” è stato incrementato per l’anno 2023 in base alle stime relative al rinnovo del CCNL per il triennio 2022-2024.

Il “Fondo incentivazioni funzioni tecniche” accoglie quanto previsto all’art. 45 del D. Lgs 36/2023 e cioè gli incentivi per le funzioni tecniche sulle procedure di affidamento di servizi e forniture. Nelle more del regolamento in fase di definizione si è proceduto ad accantonare un importo forfettario per le procedure avviate o in corso al 1° luglio 2023 da parte della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, della Direzione Patrimonio Immobiliare e dalla Direzione Servizi Digitale e Bibliotecari.

Il “Fondo premialità docenti e ricercatori” prevede l’accantonamento a fronte di procedure di rimborso ai sensi ex art.53 D.Lgs 165/2001.

Il “Fondo premi e servizi a studenti”, è stato costituito nel 2008 a seguito dell’introduzione del modello di contribuzione studentesca e prevedeva la destinazione delle maggiori risorse raccolte, una volta conclusi i corsi di studio, alla concessione di premi monetari a laureati meritevoli e al finanziamento di attività e servizi a favore degli studenti. Il modello è stato poi disattivato con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 maggio 2016 a decorrere dalle coorti di studenti iscritte dall’a.a. 2016/17 e successivi e con delibera del Senato accademico del’8 novembre 2023 e con la conseguente determinazione (DDSS_297 del 30.11.2023) sono stati erogati i premi agli ultimi laureati aventi diritto. Pertanto, il “Fondo premi e servizi agli studenti” e per la parte Irap il “Fondo rischi per imposte e tasse” vengono rilasciati essendo venuti meno i presupposti che ne avevano supportato il progressivo accantonamento. L’ammontare rilasciato è confluito nella voce “A.5 Altri ricavi e proventi” del Conto Economico.

Il “Fondo oneri e rischi diversi” accoglie gli accantonamenti a fronte di probabili passività su vertenze in essere e altri oneri relativi ad accadimenti dell’anno 2023 e precedenti, che verranno a quantificarsi in periodi successivi. L’importo principale è, come per gli esercizi precedenti, quello relativo a contributi incassati dal MUR tra il 2008 e il 2010 per complessivi euro 1.807.621, che dovranno probabilmente essere restituiti in virtù del fatto che le assunzioni previste per l’assegnazione di tali contributi non sono poi state effettuate. L’aggiornamento delle stime di fine esercizio ha portato a un’integrazione del fondo come risultato dovuto principalmente allo stanziamento di risorse a copertura di nuove vertenze e di rimborsi di tasse a studenti per anni accademici pregressi in caso di assegnazioni di esoneri parziali o totali, rideterminazioni delle fasce di reddito, rinunce agli studi o loro completamento.

Il “Fondo rischi contenziosi” si riferisce agli accantonamenti relativi a contenziosi e altri oneri per il personale, comprensivi della stima di spese legali eventualmente da riconoscere alla controparte in caso di soccombenza; l’analisi di fine esercizio sull’andamento delle cause in corso e degli altri oneri ha portato, considerati gli utilizzi in corso d’anno 2023, ad un aumento del valore del fondo con un accantonamento di euro 129.714.

Il “Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti” copre il rischio legato a eventuali contestazioni sulle rendicontazioni o sui risultati dei progetti gestiti dai Dipartimenti. La stima di questi rischi

a fine esercizio 2022 è stata effettuata tenendo conto della complessità della gestione dei progetti, sia per numero che per tipologie, nonché della peculiarità dei criteri delle rendicontazioni. Si è inoltre tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 4 art. 2 del “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo” che prevedono un accantonamento minimo del 5% dei finanziamenti annuali per progetti di ricerca competitivi e per progetti di ricerca applicata svolti per conto di terzi. La valutazione complessiva ha portato all’integrazione delle risorse accantonate nei precedenti esercizi.

Il “Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi”, così come il “Fondo costi Dipartimento progetti ricerca conto terzi e competitivi”, istituiti nell’esercizio 2016, sono commisurati secondo quanto previsto dal “Regolamento per l’incentivazione delle attività di ricerca e per il recupero dei costi di Dipartimento e di Ateneo”. A norma di questo Regolamento, all’apertura di ogni progetto di ricerca per conto di terzi o di ricerca sulla base di bandi competitivi, devono essere accantonate risorse per coprire costi generali di Ateneo (7% del valore complessivo del progetto) e, con scelta del singolo Dipartimento, per coprire costi generali del Dipartimento (indicativamente per il 5% del valore complessivo del progetto). A fine esercizio, al fine di una corretta competenza economica, a fronte dei ricavi determinati con la metodologia “cost to cost” vengono rilevati stanziamenti di pari importo. Per il 2023 gli stanziamenti hanno riguardato i progetti aperti nel corso dell’esercizio, al netto di quelli su progetti aperti in esercizi precedenti, ma già conclusi al 31 dicembre 2023.

Il “Fondo rischi per imposte e tasse” accoglie gli stanziamenti per IRAP scorporata dai fondi dell’area “personale” e dal “Fondo premi e servizi studenti” dell’area “amministrazione”. La voce di costo di questi accantonamenti è iscritta tra le “Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate”. La quota accantonata per i premi e servizi studenti è stata rilasciata essendo venuti meno i presupposti che ne avevano supportato il progressivo accantonamento. L’ammontare rilasciato è confluito nella voce “A.5 Altri ricavi e proventi” del Conto Economico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2022	207.872
Saldo al 31.12.2023	47.101
VARIAZIONE	(160.771)

Il fondo accoglie le somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro spettante ai collaboratori esperti linguistici.

Descrizione	31.12.2022	Incrementi	Utilizzi	31.12.2023
Fondo TFR	207.872	2.661	(163.431)	47.101
TOTALE	207.872	2.661	(163.431)	47.101

DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2022	43.958.042
Saldo al 31.12.2023	53.295.726
VARIAZIONE	9.337.684

Debiti in relazione alla loro diversa natura:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
1) Mutui e debiti verso Banche	2.624.727	5.201.895	(2.577.168)
2) Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	6.425.541	5.909.588	515.953
3) Verso Regioni e Province Autonome			
a) Debiti verso Provincia autonoma di Trento	470.025	417.908	52.117
b) Debiti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	-	17.522	(17.522)
4) Verso altre Amministrazioni locali	1.005.109	1.156.324	(151.215)
5) Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	950.162	958.716	(8.554)
6) Verso Università	414.310	361.984	52.326
7) Verso studenti	766.274	670.327	95.947
8) Acconti	13.666.562	3.841.257	9.825.305
9) Verso fornitori	11.315.851	10.828.924	486.927
10) Verso dipendenti	6.777.642	6.225.314	552.328
11) Verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	8.879.522	8.368.283	511.239
TOTALE	53.295.726	43.958.042	9.337.684

Mutui e Debiti verso banche (1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Tesoriere	24.275	23.857	418
Mutui esigibili entro l'esercizio successivo	2.600.452	2.577.586	22.866
Mutui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.600.452	(2.600.452)
TOTALE	2.624.727	5.201.895	(2.577.168)

I debiti per mutui si riducono di euro 2.577.586 rispetto al 2022.

Non vi è stato utilizzo di anticipazione di cassa nel corso dell'esercizio.

La voce "Debiti verso Tesoriere" accoglie gli importi riferiti a fatture da ricevere per "servizi di tesoreria".

La voce "Mutui esigibili entro e oltre l'esercizio" è relativa al mutuo stipulato con la Banca Europea degli Investimenti il 30 aprile 2014. Si ricorda che con tale operazione la BEI ha messo a disposizione dell'Università di Trento una linea di credito di 70 milioni di euro, liquidabile in più tranche, a cui l'Ateneo ha attinto nel 2014, euro 25 milioni mediante due distinte tranche; la prima di euro 11 milioni e la seconda di euro 14 milioni, nel rispetto delle disposizioni dettate in materia di volume massimo di nuovo indebitamento contraibile e del Patto di Stabilità. L'operazione, è garantita con fidejussione dalla Provincia autonoma di

Trento (delibera n. 619 del 28 aprile 2014), ed è rivolta a sostenere il Piano di edilizia universitaria.

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha provveduto a rimborsare complessivi euro 2.617.732 (quota capitale euro 2.577.586 e quota interessi euro 40.146), interamente coperti dai contributi in annualità versati dalla Provincia all'Ateneo a fine anno.

Dettaglio Mutui da Banche:

Dettaglio		QUOTA ORIGINARIA DEBITO		CREDITI E DEBITI RESIDUI AL 31.12.23	
Posizione debito	Oggetto	Valore nominale del debito	Quota interessi totali	Quota capitale residua da pagare al 31.12.23	Quota interessi residua da pagare al 31.12.23
Prestito BEI - contratto n° 83295 dd 30/04/2014 I tiraggio 24/09/2014	Edilizia Universitaria	11.000.000	621.798	1.153.014	9.166
Prestito BEI - contratto n° 83295 dd 30/04/2014 II tiraggio 16/12/2014	Edilizia Universitaria	14.000.000	555.526	1.447.438	8.114
TOTALE DEBITI		25.000.000	1.177.324	2.600.452	17.280

Suddivisione del debito tra quota a breve, a medio e a lungo termine:

Posizione debito	Oggetto	Valore nominale del debito	Quota capitale residua al 31.12.23	Quota a breve entro i 12 mesi	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
Prestito BEI - contratto n° 83295 del 30/04/2014 I tiraggio 24/09/2014	Edilizia Universitaria	11.000.000	1.153.014	1.153.014	-	-	-
Prestito BEI - contratto n° 83295 del 30/04/2014 II tiraggio 16/12/2014	Edilizia Universitaria	14.000.000	1.447.438	1.447.438	-	-	-
TOTALE DEBITI		25.000.000	2.600.452	2.600.452	-	-	-

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali (2)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	6.425.541	5.909.588	515.953
TOTALE	6.425.541	5.909.588	515.953

Si tratta prevalentemente di debiti verso l'Erario (5,7 mln di euro) per ritenute fiscali operate in qualità di sostituto d'imposta, bollo virtuale, IRAP e IVA il cui versamento è stato effettuato nel 2024 rispettando le scadenze dettate dalla normativa nazionale.

I debiti nei confronti del MUR ammontano a 613 k euro e si riferiscono a contributi da restituire.

Debiti verso Regione e Province Autonome (3)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Regione e Province Autonome			
a) Debiti verso Provincia autonoma di Trento	470.025	417.908	52.117
b) Debiti verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	-	17.522	(17.522)
TOTALE	470.025	435.430	34.595

L'importo si riferisce principalmente al debito verso la Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2023 e riguarda rimborsi di costi per personale in comando presso l'Ateneo.

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Altre Amministrazioni locali	1.005.109	1.156.324	(151.215)
TOTALE	1.005.109	1.156.324	(151.215)

Tutti i "Debiti verso Altre amministrazioni locali" al 31 dicembre 2023 sono verso enti situati nel territorio trentino, con i quali l'Università di Trento intrattiene diversi rapporti di collaborazione per acquisizione di servizi, collaborazione come partner di progetti, messa a disposizione di spazi, acquisizione di personale in comando e collaborazione per la gestione delle attività a favore degli studenti. I maggiori debiti all'interno di questo gruppo si rilevano nei confronti di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach, APSS, Trentino Trasporti S.p.a, Cineca Consorzio Interuniversitario, Comune di Rovereto, e Consorzio dei Comuni del BIM del Chiese.

Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (5)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Unione Europea e il Resto del Mondo	950.162	958.716	(8.554)
TOTALE	950.162	958.716	(8.554)

Al 31 dicembre 2023 i debiti nei confronti di fornitori esteri che fanno parte dell'Unione Europea ammontano a 730 k euro mentre i restanti 220 k euro di euro si riferiscono a debiti verso fornitori di paesi extra UE. Vengono riepilogati in questa sezione anche i debiti verso università e biblioteche estere, nonché verso tutti gli altri soggetti residenti all'estero.

Debiti verso Università (6)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Università	414.310	361.984	52.326
TOTALE	414.310	361.984	52.326

In questa sezione sono riepilogati i debiti verso le università pubbliche italiane. Eventuali debiti verso università private italiane sono inclusi nella voce D) 9) "Debiti verso fornitori" mentre quelli nei confronti delle università straniere nella voce D) 5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo.

Gli importi al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente a debiti nei confronti dell'Università degli Studi di Trieste, dell'Università degli Studi di Verona, dell'Università degli Studi di Bicocca, dell'Università degli Studi di Pisa, dell'Università degli Studi di Bologna.

Debiti verso studenti (7)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso studenti	766.274	670.327	95.947
TOTALE	766.274	670.327	95.947

I "Debiti verso studenti" al 31 dicembre 2023 si riferiscono principalmente a compensi per collaborazioni svolte nel corso del 2023.

Acconti (8)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acconti	13.666.562	3.841.257	9.825.305
TOTALE	13.666.562	3.841.257	9.825.305

Gli "Acconti" al 31 dicembre 2023 si riferiscono per 13,66 milioni di euro a stanziamenti ricevuti dalla Comunità Europea per progetti coordinati dall'Ateneo e per i quali le quote di competenza vengono definite e redistribuite tra i soggetti partner solo dopo aver perfezionato le procedure amministrativo-contabili previste dai singoli progetti. Per la maggior parte si tratta di accrediti ricevuti nel mese di dicembre.

Debiti verso fornitori (9)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	11.315.851	10.828.924	486.927
TOTALE	11.315.851	10.828.924	486.927

La voce dei debiti verso fornitori si suddivide in:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso fornitori	1.456.094	2.285.819	(829.725)
Fatture da ricevere	9.859.757	8.543.105	1.316.652
TOTALE	11.315.851	10.828.924	486.927

Tra i "Debiti verso fornitori" al 31 dicembre 2023, gli importi più rilevanti sono quelli per le spese relative ai contratti di servizi di utenze (Energia Elettrica) e appalti di forniture diversi, di cui le relative fatture sono pervenute nel mese di dicembre 2023 e pagate a gennaio 2024.

Nelle "Fatture da ricevere" al 31/12/2023 si rilevano i debiti di euro 1,3 milioni di euro per la gestione calore/raffrescamento, di 2,6 milioni di euro per le spese relative ai contratti di pulizie interni / esterno e di portierato, circa 1,5 milioni di euro di lavori - S.A.L. Stati di Avanzamento

Lavori, nonché 460 k Euro per spese relative alla fornitura di energia elettrica; le restanti fatture da ricevere riguardano forniture e servizi vari.

Debiti verso dipendenti (10)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso dipendenti per ferie accantonate	1.870.797	1.785.061	85.736
Debiti verso dipendenti per competenze CCI art. 7 D.Lgs 142/11	1.661.255	1.922.302	(261.047)
Debiti verso dipendenti per voci accessorie	1.018.789	917.617	101.172
Debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti	1.407.335	769.820	637.515
Debiti verso dipendenti per fringe benefits	247.213	250.761	(3.548)
Debiti verso dipendenti per altre competenze e rimborsi	480.290	487.072	(6.782)
Debiti verso dipendenti per straordinari	91.963	92.681	(718)
TOTALE	6.777.642	6.225.314	552.328

I “Debiti verso dipendenti” si riferiscono principalmente alla valorizzazione fatta a fine anno di ferie, permessi e recuperi maturati e non goduti dal personale dipendente, ai quali si aggiungono compensi diversi da stipendi, rimborsi spese, liquidati ma non ancora pagati al 31 dicembre 2023.

I “Debiti verso dipendenti per competenze contratto collettivo integrativo art. 7 D.Lgs. 142/11” si riferiscono principalmente agli istituti premiali, di competenza dell’anno 2023, previsti dal CCI 2022-2024, che verranno liquidati, in esito alla valutazione della performance individuale, nel corso dell’anno 2024.

I “Debiti verso dipendenti per voci accessorie” si riferiscono principalmente alle voci variabili, di competenza dell’anno 2023, previste dal vigente CCNL 2019-2021, che verranno liquidate, in esito alla valutazione della performance individuale, nel corso dell’anno 2024.

I “Debiti verso dipendenti per fringe benefits” si riferiscono ai rimborsi per la frequenza dei servizi di educazione prescolare e ai benefici economici a supporto dell’istruzione dei figli di PTA e CEL dell’Università di Trento, riferiti all’anno solare 2023 e/o anno scolastico-educativo 2022/2023, che verranno liquidati nel corso dell’anno 2024, in base a quanto previsto da specifici accordi sindacali.

I “Debiti verso dipendenti per straordinari” andranno a coprire nel 2024 le richieste di liquidazione di lavoro straordinario effettuato dal personale nel corso del 2023.

Debiti verso società o enti controllati (11)

Non si rilevano saldi per questa voce di debito.

Altri debiti (12)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso Istituti Previdenziali	6.625.086	6.177.814	447.272
Debiti verso altri	2.254.436	2.190.470	63.966
TOTALE	8.879.522	8.368.283	511.239

Gli "Altri debiti" riguardano in prevalenza i contributi da versare agli istituti previdenziali (I.N.P.S., I.N.P.D.A.P. e I.N.A.I.L.) i cui versamenti sono stati eseguiti nel 2024 rispettando le scadenze dettate dalla normativa nazionale.

Riepilogo debiti – suddivisione per scadenza

Descrizione	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	2.624.727	-
Verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	6.425.541	-
Verso Regione e Province Autonome	-	-
Verso Provincia autonoma di Trento	470.025	-
Verso Unità Locali e Strutture Organizzative PAT	-	-
Verso altre Amministrazioni locali	1.005.109	-
Verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	950.162	-
Verso Università	414.310	-
Verso studenti	766.274	-
Acconti	13.666.562	-
Verso fornitori	11.292.209	23.642
Verso dipendenti	6.777.642	-
Verso società o enti controllati	-	-
Altri debiti	8.879.522	-
TOTALE DEBITI SUDDIVISI PER SCADENZA	53.272.084	23.642
TOTALE DEBITI		53.295.726

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2022	303.493.528
Saldo al 31.12.2023	311.108.177
VARIAZIONE	7.614.649

La voce risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, come effetto delle variazioni di segno contrario delle due sotto-voci che la compongono:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
e1) Contributi agli investimenti	204.413.483	207.990.960	(3.577.477)
e2) Altri Ratei e risconti passivi	106.694.694	95.502.568	11.192.126
TOTALE	311.108.177	303.493.528	7.614.649

Contributi agli investimenti (e1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi agli investimenti	204.413.483	207.990.960	(3.577.477)
TOTALE	204.413.483	207.990.960	(3.577.477)

Movimentazione dei risconti passivi dei contributi su investimenti:

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2022	207.990.961
 aumenti per:	
investimenti 2023 immobilizzazioni immateriali	6.021.008
investimenti 2023 immobilizzazioni materiali	7.882.509
detratti investimenti 2023 a carico Ateneo, di cui:	(171.065)
Magnetic Resonance Imaging TESLA	(170.800)
Altri investimenti a carico Ateneo	(265)
contributi 2023 per investimenti futuri "Laboratorio di Diagnostica Molecolare Avanzata (DMA) - CISMed"	132.779
trasferimento contributi c/capitale a contributi c/correnti "DM 734/21 Emergenza MUR"	(829)
detratte minusvalenze 2023	(12.913)
totale aumenti	13.851.489
diminuzioni per ammortamenti 2023 relativi a:	
immobilizzazioni immateriali	(2.836.093)
immobilizzazioni materiali	(15.683.689)
detratte quote ammortamento 2023 investimenti a carico Ateneo	933.487
detratte quote ammortamento 2023 Magnetic Resonance Imaging TESLA a carico Ateneo	157.330
totale diminuzioni	(17.428.966)
Risconti passivi al 31 dicembre anno 2023	204.413.484

La voce "Contributi agli investimenti" presenta rispetto al precedente esercizio una diminuzione di 3,7 milioni di euro, data da un lato dall'iscrizione di nuovi contributi per gli investimenti 2023 finanziati da terzi (13,8 milioni di euro) e dall'altro dal rilascio di contributi a copertura degli ammortamenti dell'esercizio 2023 (17,4 milioni di euro), con un saldo a fine esercizio di 204 milioni di euro.

Il raffronto con il valore netto delle Immobilizzazioni, pari a 233,7 milioni di euro, evidenzia una differenza di 29,4 milioni di euro, rappresentata in massima parte dagli importanti investimenti realizzati con risorse proprie dell'Ateneo. Tra questi, a fine 2023, i valori netti più rilevanti risultano essere Palazzo Consolati (13,4 milioni di euro), il compendio immobiliare "Cittadella dello studente" (9,9 milioni di euro), il compendio Villa Mesiano (3,3 milioni di euro) e l'edificio adiacente a Palazzo Sardagna in Via SS. Trinità (1,2 milioni di euro).

I Contributi agli investimenti comprendono anche i contributi della Fondazione Ca.Ri.TRo per gli investimenti che il CIMeC sosterrà in fase di trasferimento alla Manifattura Tabacchi di

Rovereto dell'attrezzatura scientifica magnetoencefalografo (Neuromag Vectorview), ora presso i Laboratori di Neuroimmagine Funzionale di Mattarello e per l'aggiornamento della stessa introitati negli esercizi 2019, 2020 e 2021 e pari a 600.000 Euro.

Altri Ratei e risconti passivi (e2)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri Ratei e risconti passivi	106.694.694	95.502.568	11.192.126
TOTALE	106.694.694	95.502.568	11.192.126

La composizione è la seguente:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ratei passivi	219.169	266.437	(47.268)
Risconti passivi	106.475.525	95.236.131	11.239.394
TOTALE	106.694.694	95.502.568	11.192.126

I ratei passivi si riflettono sulle seguenti voci del Conto Economico:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	21.694	7.733	13.961
Costi per sostegno agli studenti	69.746	186.960	(117.214)
Acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico	-	8.667	(8.667)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	85.806	12.944	72.862
Costi per godimento beni di terzi	4.135	6.441	(2.306)
Altri costi	34.108	37.607	(3.499)
Proventi ed oneri finanziari	2.845	5.693	(2.848)
Imposte sul reddito d'esercizio	835	392	443
TOTALE	219.169	266.437	(47.268)

Dettaglio delle componenti di ricavo riscontate:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi per la didattica	12.095.412	11.550.105	545.307
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	36.223.532	31.312.185	4.911.347
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	27.224.447	23.356.326	3.868.121
Contributi Regioni e Province autonome	20.988.227	20.252.868	735.359
Contributi altre amministrazioni locali	2.430.104	2.443.805	(13.701)
Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.994.399	3.260.552	733.847
Contributi da Università	798.760	464.447	334.313
Contributi da altri (pubblici)	-	3.517	(3.517)
Contributi da altri (privati)	2.309.604	2.159.655	149.949
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	16.673	15.849	824
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	394.367	416.822	(22.455)
TOTALE	106.475.525	95.236.131	11.239.394

I risconti passivi “Contributi Regioni e Province autonome” accolgono la quota premiale assegnata in esercizi precedenti, dalla Provincia autonoma di Trento a seguito del raggiungimento degli obiettivi pluriennali assegnati all’Ateneo.

Si rimanda alla sezione “Contributi Regioni e Province autonome (2)” per maggiori dettagli.

RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso (f1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	54.893.975	38.972.088	15.924.887
TOTALE	54.896.975	38.972.087	15.924.888

I risconti passivi per progetti e ricerche finanziate accolgono le quote di ricavo incassate ma di competenza di anni successivi, poiché i relativi costi non sono stati ancora sostenuti. In particolare, l’incremento registrato a fine 2023 deriva principalmente dall’aumento dei finanziamenti incassati da parte del Ministero dell’Università e Ricerca e da parte della Commissione Europea per progetti di ricerca. I principali progetti in corso finanziati dall’Unione europea sono Horizon Europe, cioè Programma quadro dell’Unione europea per la ricerca e l’innovazione per il periodo 2021-2027, ed Horizon 2020.

Dettaglio per Centro di Responsabilità dei risconti passivi:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	10.722.729	9.341.789	1.380.940
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	8.496.640	7.354.550	1.142.090
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	7.335.307	5.982.286	1.353.021
Dipartimento di Ingegneria Industriale	6.977.094	3.447.114	3.529.980
Dipartimento di Fisica	5.131.375	4.500.769	630.606
Dipartimento di Lettere e Filosofia	3.047.521	2.094.236	953.285
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.967.822	1.543.662	1.424.160
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	2.065.688	1.287.326	778.362
Dipartimento di Economia e Management	1.506.285	953.528	552.757
Facoltà di Giurisprudenza	1.238.621	761.307	477.314
Dipartimento di Matematica	1.143.540	795.906	347.634
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	760.041	186.112	573.929
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	637.416	336.098	301.318
Scuola di Studi Internazionali	453.814	195.833	257.981
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	374.931	110.456	264.475
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	13.168	-	13.168
Amministrazione	2.024.983	81.115	1.943.868
TOTALE	54.896.975	38.972.087	15.924.888

Elenco delle principali voci di ricavo e relativi importi

Descrizione	31.12.2023
Altri finanziamenti competitivi di ricerca dall'UE	24.127.338
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-PRIN	15.662.840
Consulenze attività commerciale	3.315.306
Finanziamenti competitivi di ricerca da Istituzioni Sociali Private	2.626.842
Contributi c/capitale da Ministeri	1.841.036
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri	1.790.061
Finanziamenti competitivi di ricerca da Resto del Mondo	1.523.210

Per una visione completa dell'andamento dell'assestamento dei ricavi di progetti e ricerche in corso, si riporta l'analisi congiunta dei "Ratei per progetti e ricerche in corso" e dei "Risconti per progetti e ricerche in corso" suddivisa per struttura.

Descrizione	Ratei 2023	Risc.2023	Totale 2023	Ratei 2022	Risc.2022	Totale 2022	Variazione
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	559.249	(10.722.729)	(10.163.480)	458.338	(9.341.789)	(8.883.451)	(1.280.029)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.114.573	(8.496.640)	(7.382.067)	1.616.469	(7.354.550)	(5.738.081)	(1.643.986)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.182.545	(7.335.307)	(6.152.762)	1.088.373	(5.982.286)	(4.893.913)	(1.258.849)
Dipartimento di Fisica	332.451	(5.131.375)	(4.798.924)	209.484	(4.500.769)	(4.291.285)	(507.639)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	433.607	(6.977.094)	(6.543.487)	699.057	(3.447.114)	(2.748.057)	(3.795.430)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	105.041	(3.047.521)	(2.942.480)	98.466	(2.094.236)	(1.995.770)	(946.710)
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	300.603	(2.967.822)	(2.667.219)	202.945	(1.543.662)	(1.340.717)	(1.326.502)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	198.010	(2.065.688)	(1.867.678)	60.638	(1.287.326)	(1.226.688)	(640.990)
Dipartimento di Economia e Management	176.802	(1.506.285)	(1.329.483)	41.644	(953.528)	(911.884)	(417.599)
Dipartimento di Matematica	49.455	(1.143.540)	(1.094.085)	46.623	(795.906)	(749.283)	(344.802)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	69.879	(637.416)	(567.537)	31.558	(336.098)	(304.540)	(262.997)
Facoltà di Giurisprudenza	730.295	(1.238.621)	(508.326)	574.794	(761.307)	(186.513)	(321.813)
Scuola di Studi Internazionali	46.287	(453.814)	(407.527)	43.559	(195.833)	(152.274)	(255.253)
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	-	(374.931)	(374.931)	-	(110.456)	(110.456)	(264.475)
Amministrazione centrale	-	(2.024.983)	(2.024.983)	-	(81.115)	(81.115)	(1.943.868)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	169.498	(760.041)	(590.543)	117.818	(186.112)	(68.294)	(522.249)
Centro Interdipartimentale Scienze Mediche	-	(13.168)	(13.168)	-	-	-	(13.168)
TOTALE	5.468.295	(54.896.975)	(49.428.680)	5.289.766	(38.972.087)	(33.682.321)	(15.746.359)

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

Immobili di terzi

Descrizione	Ubicazione	Proprietà	Valore immobile
Polo di Mesiano	Trento, Via Mesiano 77	Provincia autonoma di Trento	45.634.308
Biblioteca Universitaria Centrale	Trento, Via Adalberto Libera 3	Patrimonio del Trentino S.p.A.	45.592.507
PovoZero	Trento, Povo Via Sommarive 14	Provincia autonoma di Trento	30.111.894
Palazzo di Sociologia	Trento, Via Verdi 26	Provincia autonoma di Trento	27.083.337
Palazzo Piomarta	Rovereto, Corso Bettini 84	Comune di Rovereto	9.000.516
Palazzo Sardinia	Trento, Via Calepina 14	Provincia autonoma di Trento	4.007.164
	Trento, Via Roccabruna 2	Provincia autonoma di Trento	232.145
	Trento, Via S. Trinità 13	Provincia autonoma di Trento	63.588
Ex Manifatture Tabacchi	Rovereto Borgo Sacco	Trentino Sviluppo S.p.A.	3.024.747
Spazi Palazzo Alberti Poja	Rovereto, Corso Bettini 41	Comune di Rovereto	461.667
Ed. Ciminiera	Rovereto, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	1.218.957
Meccatronica	Rovereto, Via F. Zeni, 8	Trentino Sviluppo S.p.A.	423.057
Pergine, BIC 4	Pergine, via Dante, 300	Trentino Sviluppo S.p.A.	283.920
Pergine, BIC 8	Pergine, via Dante, 300	Trentino Sviluppo S.p.A.	197.390
Manifatture, CIMeC	Rovereto, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	2.870.181
Manifatture, COSBI	Rovereto, Piazza Manifattura, 1	Trentino Sviluppo S.p.A.	319.854
Area Ex Italcementi	Trento	Patrimonio del Trentino S.p.A.	671.558
TOTALE			171.196.791

I valori sopra esposti corrispondono al costo di acquisto dell'immobile, se comunicato dal soggetto proprietario (Polo di Mesiano, PovoZero e Palazzo di Sociologia di proprietà della Provincia autonoma di Trento, ex Manifatture Tabacchi di proprietà di Trentino Sviluppo S.p.A. e Biblioteca Universitaria Centrale di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A.),

Patrimonio del Trentino S.p.A., nel corso del 2023, ha messo a disposizione l'Area ex Italcementi di cui si riporta il valore catastale ai fini IMIS.

Garanzie prestate a favore di terzi

Non si rilevano saldi per questa voce di conti d'ordine.

Analisi delle voci del Conto Economico

PROVENTI OPERATIVI (A)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi propri	52.490.163	49.778.790	2.711.373
Contributi	156.007.081	153.818.485	2.188.596
Proventi per attività assistenziale	-	-	-
Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio	-	-	-
Altri proventi e ricavi diversi	21.675.020	5.857.820	15.817.200
Variazione rimanenze	-	-	-
Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
TOTALE	230.172.264	209.455.095	20.717.169

PROVENTI PROPRI (I)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi per la didattica	20.818.895	20.629.278	189.617
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.777.786	3.542.495	235.291
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	27.893.482	25.607.017	2.286.465
TOTALE	52.490.163	49.778.790	2.711.373

Proventi per la didattica (1)

I “Proventi per la didattica” sono costituiti quasi esclusivamente dalla contribuzione studentesca che condiziona direttamente la dinamica di questa voce. La voce principale è determinata per la maggior parte dai contributi per l'iscrizione annuale ai corsi di studio di I e II livello, ai quali si aggiungono i contributi dovuti per altre tipologie di programmi formativi (master universitari, corsi di specializzazione, corsi singoli), nonché altre forme di contributi (per la partecipazione ai test di ammissione, agli esami di stato e altro).

UniTrento ha portato a regime il sistema di contribuzione basato sulla cosiddetta no-tax area, introdotto per la prima volta nell'a.a. 2020/21.

La no-tax area è stata introdotta a livello nazionale con la legge di stabilità per l'anno 2017, mentre la possibilità di renderla strutturale è stata offerta dal DM n.1014 del 3 agosto 2021 “Estensione esonero totale e parziale dal contributo annuale – università Statali”.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2021 è stato pertanto consolidato il modello di contribuzione introdotto nell'a.a. 2020/2021 innalzando la soglia per l'esonero totale dal contributo onnicomprensivo annuale, da ISEE 20.000 a 23.000 (fino all'a.a. 2019/20 la soglia era a ISEE 13.000) e rimodulando ulteriormente l'esonero parziale

dal contributo omnicomprendivo annuale degli studenti che appartengono a un nucleo familiare con ISEE fra 23.001 e 26.000.

Di seguito il dettaglio della voce “proventi per la didattica”;

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi da contribuzione studentesca	20.482.398	20.296.271	186.127
Corsi ed iniziative formative commerciali	336.498	333.007	3.491
TOTALE	20.818.896	20.629.278	189.618

Da ricordare che il DM n.1014/2021 di cui sopra ha stanziato risorse da ripartire fra le diverse Università in proporzione alla perdita di gettito standard della contribuzione studentesca relativa agli studenti totalmente o parzialmente esonerati in ogni anno accademico. Sulla base dei dati comunicati dall’Ateneo tramite l’Anagrafe nazionale degli studenti è stato erogato il rimborso ministeriale a compensazione del mancato gettito riguardo ai due anni accademici che interessano l’esercizio contabile 2023:

Tali contributi sono stati contabilizzati, per competenza, nella voce Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali (1) per complessivi euro 1.411.568 come illustrato nella tabella sottostante.

FFO - Contributi minor gettito contribuzione studentesca	Assegnazione	31.12.2023
a.a. 2022/2023 (assegnazione definitiva)	1.308.636	1.146.730
a.a. 2023/2024 (assegnazione provvisoria)	794.513	264.838
TOTALE	2.103.149	1.411.568

Di seguito il dettaglio della voce “Proventi da contribuzione studentesca”:

La voce si compone principalmente di quote incassate da studenti per “Contributo universitario fisso” e “Contributo universitario variabile” in tre esercizi contabili.

La quota del “Contributo fisso” comprende:

- la quota del contributo fisso dell’anno accademico 2022/2023 incassata nel periodo luglio/dicembre 2021, di competenza dell’esercizio 2023 per 2/3 (risconto passivo 2022);
- la quota del contributo fisso dell’anno accademico 2022/2023 e precedenti, incassata nell’esercizio 2023;
- la quota del contributo fisso dell’anno accademico 2023/2024, di competenza dell’esercizio 2023 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all’esercizio 2024).

La quota “Contributi universitari variabili” comprende:

- la seconda e terza rata per l’anno accademico 2022/2023 di competenza dell’esercizio 2023 per 2/3 (risconto passivo 2022);
- la seconda e terza rata per l’anno accademico 2022/2023 e le rate di anni accademici precedenti incassate nel corso dell’esercizio 2023;
- la seconda e la terza rata per l’anno accademico 2023/2024, di competenza dell’esercizio 2023 per 1/3 (i 2/3 sono stati riscontati all’esercizio 2024).

In concomitanza con l'adozione del nuovo sistema di contribuzione sono state fissate tre rate per il pagamento delle tasse universitarie:

- la prima rata, che comprende i soli contributi fissi, con scadenza 30/09;
- la seconda rata, che comprende il 70% dei contributi variabili, con scadenza 30/11;
- la terza rata, che comprende il 30% dei contributi variabili, con scadenza 31/03 dell'esercizio successivo

Nei casi in cui la quota variabile dei contributi sia uguale o inferiore ad euro 500, le tasse saranno pagate per intero nella prima e seconda rata.

Le quote della tassa di iscrizione e le rate di contributi riferiti ad anni accademici precedenti vengono interamente registrate nella voce "Tasse e contributi", in quanto l'importo di tale componente è comunque trascurabile rispetto al valore complessivo della posta.

La competenza economica dei contributi universitari per l'anno accademico 2023/2024 viene definita attraverso un'attenta analisi, studente per studente, confrontando i dati registrati nel sistema di contabilità con quelli del sistema della gestione degli studenti, dal quale si deriva l'importo totale dovuto per l'intero anno accademico.

Di seguito si espone la ripartizione del gettito delle tasse di iscrizione e contributi relativa all'anno 2023 per corsi di laurea e scuole di specializzazione raggruppati per Dipartimenti (ricavata da dati extracontabili). Sono evidenziati a parte gli importi relativi ai contributi per corsi di perfezionamento, esami di stato, indennità di mora, master di I e II livello ed altre attività didattiche.

Per l'anno accademico 2023/2024, la sede amministrativa della "Scuola di specializzazione professioni legali" è istituita presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona, tuttavia il corso non è stato attivato.

Dipartimenti	Tasse iscrizione e contributi
	31.12.2023
Facoltà di Giurisprudenza	3.818.661
Dipartimento di Economia e Management	3.085.620
Dipartimento di Lettere e Filosofia	2.016.676
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	1.792.093
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.728.980
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.704.311
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	1.319.478
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.193.886
Dipartimento di Matematica	646.938
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	539.161
Dipartimento di Fisica	478.974
Centro interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	412.088
C3A - Centro Agricoltura Alimenti Ambiente	286.314
Scuola di studi Internazionali	239.601
Centro interdipartimentale Mente/Cervello- CIMeC	154.290
TOTALE TASSE E CONTRIBUTI PER CORSI DI LAUREA E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	19.417.071

Dipartimenti	Tasse iscrizione e contributi 31.12.2023	
Corsi di perfezionamento, esami di stato ed altre indennità didattiche	1.065.327	
TOTALE TASSE ISCRIZIONE E CONTRIBUTI	20.482.398	

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)

I proventi da ricerche commissionate si dettagliano come segue:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ricerche e consulenze	3.692.830	3.346.352	346.478
Ricerche commissionate da UE – attività commerciale	-	-	-
Convegni e seminari	84.956	196.143	(111.187)
TOTALE	3.777.786	3.542.495	235.291

L'aggregato registra un aumento di euro 235.291, influenzato dalle voci "Ricerche e consulenze".

Di seguito il dettaglio della voce "Ricerche e consulenze" suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Struttura	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria Industriale	1.088.193	1.184.889	(96.696)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	915.064	315.979	599.085
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	619.459	759.184	(139.725)
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata CIBIO	357.106	257.837	99.269
Dipartimento di Fisica	200.745	188.481	12.264
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	162.695	145.606	17.089
Dipartimento di Economia e Management	115.408	164.530	(49.122)
Facoltà di Giurisprudenza	73.318	86.936	(13.618)
Dipartimento di Matematica	48.949	150.592	(101.643)
Centro Interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente- C3A	34.107	25.191	8.916
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	23.514	8.504	15.010
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello- CIMeC	20.452	25.433	(4.981)
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	19.074	15.250	3.824
Dipartimento di Lettere e Filosofia	12.914	17.940	(5.026)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	1.832	-	1.832
TOTALE	3.692.830	3.346.352	346.478

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)

La voce riepiloga i finanziamenti di ricerca acquisiti tramite procedura competitiva, suddivisi tra finanziamenti correnti e per investimenti.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
FINANZIAMENTI CORRENTI			
Finanziamenti competitivi ricerca dall'UE	10.835.373	9.853.845	981.528
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri	6.722.299	6.742.925	(20.626)
Finanziamenti competitivi ricerca da altri Ministeri	813.560	569.335	244.225
Finanziamenti competitivi di ricerca da Regioni e Province autonome	117.176	130.601	(13.425)
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-PRIN	2.230.397	2.064.906	165.491
Finanziamenti competitivi ricerca da Resto del Mondo	1.323.447	1.127.595	195.852
Finanziamenti competitivi ricerca da Istituzioni Sociali Private	3.211.404	2.564.236	647.168
Altri finanziamenti competitivi ricerca	195.693	315.671	(119.978)
Finanziamenti competitivi ricerca enti/istituti ricerca e stazioni sperimentali	1.106.452	1.010.510	95.942
TOTALE FINANZIAMENTI CORRENTI	26.555.801	24.379.624	2.176.177
FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI			
Finanziamenti competitivi ricerca dall'UE	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri	1.337.681	1.227.393	110.288
Finanziamenti competitivi ricerca da altri Ministeri	-	-	-
Finanziamenti competitivi di ricerca da Regioni e Province autonome	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca MUR-PRIN	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca da Resto del Mondo	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
Altri finanziamenti competitivi ricerca	-	-	-
Finanziamenti competitivi ricerca enti/istituti ricerca e stazioni sperimentali	-	-	-
TOTALE FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	1.337.681	1.227.393	110.288
TOTALE	27.893.482	25.607.017	2.286.465

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce più consistente “Finanziamenti di ricerca dall'Unione Europea” suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Biologia Cellulare Computazionale e Integrata-CIBIO	2.553.423	2.079.431	473.992
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	2.304.200	1.967.701	336.499
Dipartimento di Fisica	1.716.416	1.203.268	513.148
Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale Meccanica	1.520.754	1.212.055	308.699
Dipartimento di Ingegneria Industriale	641.891	830.943	(189.052)
Centro Interdipartimentale Mente Cervello - CIMeC	602.076	996.274	(394.198)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	369.624	319.915	49.709
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	339.778	369.566	(29.788)
Scuola di Studi Internazionali	162.746	134.947	27.799
Centro Agricoltura, Alimenti, Ambiente - C3A	134.184	144.910	(10.726)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	129.241	59.091	70.150
Dipartimento di Economia e Management	123.056	342.657	(219.601)
Facoltà di Giurisprudenza	107.248	150.485	(43.237)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Matematica	70.295	4.174	66.121
Amministrazione Centrale	48.850	38.428	10.422
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	11.591	-	11.591
TOTALE	10.835.373	9.853.845	981.528

La voce “Finanziamenti competitivi ricerca MUR-altri” contiene i ricavi di competenza dell’esercizio 2023 e copre spese sostenute nel corso dell’esercizio; rilevano in questa voce i finanziamenti MUR per i Dipartimenti di Eccellenza per euro 5.585.645 (euro 4.258.129 contributi correnti ed euro 1.327.516 contributi per investimenti) dei quali euro 2.518.204, sono utilizzati per il finanziamento di personale. La quota indicata tra i finanziamenti per investimenti è pari all’ammortamento di competenza.

Nel corrente esercizio rientrano sia i contributi per Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, che i nuovi contributi per il periodo 2023-2027. Infatti nel corso del 2023 sette dipartimenti di Ateneo (Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica, Ingegneria Industriale, Lettere e Filosofia, Psicologia e Scienze Cognitive e Sociologia e Ricerca Sociale, Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale ed Integrata) sono risultati assegnatari del finanziamento del “Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza”, istituito con Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), per complessivi euro 47.642.420 (soggetti a valutazione) per il periodo 2023-2027, di cui euro 9.528.484 assegnati per l’esercizio 2023 e in massima parte riscontati.

CONTRIBUTI (II)

In questa categoria trovano collocazione i contributi in conto esercizio (correnti) e conto capitale (per investimenti) erogati dalla Provincia autonoma di Trento, principale finanziatore dell’Ateneo, disciplinati nel quadro delle nuove disposizioni di legge per il finanziamento dell’attività istituzionale (Atto di Indirizzo), dal Ministero dell’Università e della Ricerca e da altri soggetti terzi all’Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificamente previste.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI			
Contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali	22.170.019	19.049.509	3.120.510
Contributi da Regioni e Province autonome	108.548.920	108.791.787	(242.867)
Contributi da altre Amministrazioni locali	3.168.859	3.155.538	13.321
Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	3.174.138	3.934.439	(760.301)
Contributi da Università	393.533	295.403	98.130
Contributi da altri (pubblici)	3.517	127	3.390
Contributi da altri (privati)	2.456.810	2.219.797	237.013
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	139.915.796	137.446.600	2.469.196
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
Contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali	113.899	56.290	57.609
Contributi da Regioni e Province autonome	15.850.126	16.188.335	(338.209)
Contributi da altre Amministrazioni locali	-	-	-
Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-
Contributi da Università	-	-	-
Contributi da altri (pubblici)	-	-	-
Contributi da altri (privati)	127.260	127.260	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	16.091.285	16.371.885	(280.600)
TOTALE	156.007.081	153.818.485	2.188.596

Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali (1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi correnti dal MUR	21.343.695	18.393.321	2.950.374
Contributi correnti da altre amministrazioni centrali	826.324	656.188	170.136
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	22.170.019	19.049.509	3.120.510
Contributi in c/cap. da MUR	93.899	46.290	47.609
Contributi in c/cap. da altre amministrazioni centrali	20.000	10.000	10.000
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	113.899	56.290	57.609
TOTALE CONTRIBUTI MUR E ALTRE AMM. CENTRALI	22.283.918	19.105.799	3.178.119

La voce "Contributi dal MUR", accoglie i ricavi ministeriali, per competenza economica.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi correnti dal MUR – FFO	17.200.502	15.555.594	1.644.908
Altri Contributi correnti dal MUR	4.143.193	2.837.727	1.305.466
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	21.343.695	18.393.321	2.950.374
Contributi in c/capitale dal MUR – FFO	4.600	1.640	2.960
Altri contributi in c/capitale dal MUR	89.300	44.650	44.650
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	93.900	46.290	47.610
TOTALE	21.437.595	18.439.611	2.997.984

La voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente di euro 2.997.984; tale aumento si giustifica principalmente con le risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) erogate dal MUR per il personale docente e ricercatore e per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo.

I contributi correnti da MUR accolgono la quota di contributi di competenza dell'esercizio 2023 relativi al Fondo di Finanziamento Ordinario e ad altre tipologie di finanziamenti; mentre la parte in conto capitale riguarda quasi prevalentemente fondi della Programmazione triennale delle Università 2021/2023 (D.M. 289/2021).

Si precisa che per euro 11.872.274 i contributi FFO sono utilizzati per il finanziamento di personale docente e ricercatore (nel 2022 tale importo ammontava a euro 9.921.972). Se si include anche il finanziamento competitivo del Ministero dell'Università per i dipartimenti di eccellenza (euro 2.518.204) l'importo sale ad euro 12.440.176.

Di seguito il dettaglio dei contributi MUR FFO:

Descrizione	31.12.2023
Assegnazioni per personale docente e ricercatore	11.872.274
Fondi valorizzazione PTA	1.481.503
Fondi minor gettito contribuzione studentesca	1.411.567
Fondo Giovani	1.086.449
Fondi emergenziali proroga dottorati di ricerca	706.629
Programmazione triennale	272.346
Sostegno alla Ricerca	124.168
Fondi orientamento e inclusione	109.028
Rete Garr	82.010
Fondi disabilità	35.210
Piani Lauree Scientifiche (PLS) e di Orientamento e Tutorato (POT)	13.811
Fondi per le attività base di ricerca (FFABR)	5.507
TOTALE FFO corrente	17.200.502
Fondi PRO3 contributi investimenti	4.560
TOTALE FFO investimenti	4.560
TOTALE FFO contributi correnti e investimenti	17.205.062

La voce "Contributi da altre Amministrazioni centrali" accoglie i finanziamenti, contabilizzati per competenza economica, erogati a favore dell'Ateneo da altri Ministeri o enti di ricerca per le scuole di dottorato e per attività di ricerca. Rispetto allo scorso esercizio registra un aumento di euro 180.136 (170.136 per la parte corrente e 10.000 per la parte in conto capitale).

Contributi Regioni e Province autonome (2)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi correnti da regioni	3.255	-	3.255
Contributi correnti da Provincia Autonoma TN	108.379.058	108.652.838	(273.780)
Contributi correnti da Unità Locali e Strutt. Organizzative PAT	166.607	138.949	27.658
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	108.548.920	108.791.787	(242.867)
Contributi per investimenti da Provincia Autonoma TN	15.850.126	16.188.335	(338.209)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	15.850.126	16.188.335	(338.209)
TOTALE	124.399.046	124.980.122	(581.076)

Le voci “Contributi correnti e per investimenti da Provincia autonoma di Trento” si dettaglia nel seguente modo:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi Accordo di Programma	-	13.884	(13.884)
Contributi AI Quota Base	114.024.600	111.024.600	3.000.000
Contributi AI Quota Base a copertura investimenti	(8.503.057)	(5.426.961)	(3.076.096)
Contributi AI Quota Premiale	1.130.282	1.320.678	(190.396)
Contributi AI Quota Programmatica	1.437.153	1.389.385	47.768
Altri contributi AI	148.331	201.065	(52.734)
Altri contributi da Provincia autonoma di Trento	141.749	130.187	11.562
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	108.379.058	108.652.838	(273.780)
Contributi AI - Quota Base a copertura investimenti	8.503.057	5.426.961	3.076.096
Contributi AI – Quota Base a copertura investimenti riscontati al 2024 a copertura di futuri ammortamenti	(3.410.782)	(1.414.570)	(1.996.212)
Contributi investimenti edilizia universitaria	9.219.935	10.607.473	(1.387.538)
Contributi AI investimenti - Quota Premiale	425.029	331.627	93.402
Altri contributi investimenti diversi da edilizia	1.112.886	1.236.844	(123.958)
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	15.850.125	16.188.335	(338.210)
TOTALE CONTRIBUTI DA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	124.229.183	124.841.173	(611.990)

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento - Accordo di programma PAT” accoglie i ricavi a copertura di costi di funzionamento per attività finanziate da residui dell’Accordo di Programma e per l’esercizio 2023 risulta a zero.

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento - Quota Base Atto di Indirizzo”, accoglie il finanziamento destinato alla copertura di spese di funzionamento, assegnata all’Ateneo per l’esercizio 2023, con delibera della Giunta Provinciale n° 1706 del 22 settembre 2023, per euro 114.024.600 al netto della quota destinata a copertura di investimenti per euro 8.503.057.

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento – quota premiale” accoglie le quote premiali riferite alle destinazioni approvate dagli organi competenti.

La voce “Contributi da Provincia autonoma di Trento - Quota Programmatica Atto di Indirizzo” accoglie il contributo provinciale destinato al finanziamento di determinati programmi di

sviluppo. Per l'esercizio 2023 l'assegnazione è pari ad euro 3.651.000. Il ricavo di competenza di euro 1.437.153 copre spese sostenute nel corso dell'esercizio e si compone sia di quote di finanziamenti assegnati nell'esercizio 2023 sia in esercizi precedenti. La parte di contributo non ancora utilizzato è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

La voce "Altri contributi da Provincia autonoma di Trento - Atto di Indirizzo" comprende i contributi provinciali per progetti relativi ad attività definite di "comune interesse". I ricavi di competenza 2023 sono pari ad 148.331 e sono destinati alla copertura di spese per progetti rendicontati nell'esercizio che fanno riferimento anche a residui assegnati negli esercizi precedenti. La parte residuale è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

Il dettaglio delle spese sostenute nel 2023 per progetti finanziati dalla quota programmatica e da contributi per "attività di comune interesse" è esposto nella sezione "Rendiconto 2023 Accordi di Programma".

La voce "Altri contributi da Provincia autonoma di Trento", accoglie i contributi correnti destinati alla copertura del costo di interessi relativi al mutuo BEI e di progetti di ricerca finanziati con strumenti diversi dall'Atto di Indirizzo.

I "Contributi da Provincia autonoma di Trento per investimenti" accolgono i contributi in conto capitale utilizzati a copertura dei costi per investimenti di edilizia universitaria finanziati dalla provincia e assegnati nell'ambito degli Accordi di Programma (Atto di Indirizzo dal 2012). Le spese di edilizia universitaria sostenute nell'anno sono pari ad euro 3.982.064; il rendiconto è esposto nell'apposita sezione "Rendiconti accordi di programma 2023".

Il ricavo di competenza di euro 9.219.935 copre gli ammortamenti dell'esercizio e si compone sia di quote di contributi in conto capitale contabilizzati nell'esercizio 2023 sia in esercizi precedenti. La parte di contributo a copertura di futuri ammortamenti è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

La voce accoglie inoltre altri contributi in conto capitale della Provincia autonoma di Trento destinati alla copertura di investimenti; anche per questi contributi la parte a copertura di futuri ammortamenti è rinviata all'esercizio successivo mediante la tecnica dei risconti passivi.

La parte di contributo "quota base" che nell'esercizio 2023 viene destinata a copertura di investimenti è pari ad euro 8.503.057 e rimane a ricavo per la sola quota destinata alla copertura degli ammortamenti dell'esercizio per euro 5.092.276; la differenza è stata riscontata all'esercizio 2023 a copertura dei futuri ammortamenti.

Di seguito il dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi investimenti edilizia dell'esercizio	3.982.064	8.013.538	(4.031.474)
Contributi investimenti edilizia esercizi precedenti	5.237.871	2.593.935	2.643.936
Contributi investimenti diversi da edilizia (quota base)	5.092.276	4.012.391	1.079.885
Contributi investimenti Progetto IRBIO	1.112.886	1.236.844	(123.958)
Contributi investimenti Piano Strategico (quota premiale)	425.029	331.627	93.402
TOTALE CONTRIBUTI INVESTIMENTI PAT	15.850.126	16.188.335	(338.209)

Contributi altre Amministrazioni locali (3)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi da Comuni	319.436	251.573	67.863
Contributi da altre Amministrazioni locali	2.849.423	2.903.965	(54.542)
TOTALE	3.168.859	3.155.538	13.321

L'aggregato aumenta rispetto all'esercizio precedente di euro 13.321, influenzato dalla voce "Contributi da Comuni"; in particolare, l'aumento si riferisce a maggiori finanziamenti per la ricerca.

Contributi Unione Europea e Resto del Mondo (4)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi da Unione Europea	2.486.470	2.915.589	(429.119)
Contributi dal Resto del Mondo	687.668	1.018.850	(331.182)
TOTALE	3.174.138	3.934.439	(760.301)

I "contributi da Unione Europea" e i "contributi dal Resto del Mondo" registrano un decremento di euro 760.301, e si riferiscono in massima parte a finanziamenti di borse di studio a favore di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo in paesi extra EU ed EU (progetto Erasmus+ EU).

Contributi da Università (5)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi da Università	393.533	295.403	98.130
TOTALE	393.533	295.403	98.130

La voce "Contributi da Università" accoglie prevalentemente finanziamenti ottenuti da altri atenei per l'attivazione di dottorati di ricerca e sono regolamentati da apposite convenzioni.

Contributi da altri (pubblici) (6)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi da altri (pubblici)	3.517	127	3.390
TOTALE	3.517	127	3.390

La voce "Contributi da altri (pubblici)" accoglie una donazione effettuata dal Collegio dei Periti industriali a favore della ricerca.

Contributi da privati (7)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi correnti da altri (privati)	2.456.810	2.219.798	237.012
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI	2.456.810	2.219.798	237.012
Contributi per investimento da altri (privati)	127.260	127.260	-
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	127.260	127.260	-
TOTALE CONTRIBUTI DA PRIVATI	2.584.070	2.347.058	237.012

Fra i principali finanziamenti iscritti in questa voce si trova la quota di competenza dei contributi erogati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto che, per l'esercizio in esame, ammonta ad euro 984.316 (per il dettaglio delle spese rendicontate si rimanda alla sezione "Rendiconto 2023 Accordi di Programma" sezione "Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto") e finanziamenti ottenuti da enti privati per l'attivazione di dottorati di ricerca che sono regolamentati da apposite convenzioni.

Di seguito il dettaglio suddiviso fra le strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Amministrazione Centrale	872.580	871.580	1.000
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	592.731	471.989	120.742
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	454.382	65.646	388.736
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	165.155	217.245	(52.090)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	110.344	93.394	16.950
Dipartimento di Lettere e Filosofia	68.645	46.119	22.526
Dipartimento di Matematica	60.057	6.529	53.528
Dipartimento di Ingegneria Industriale	48.305	23.590	24.715
Dipartimento di Economia e Management	47.537	282.331	(234.794)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	46.359	16.428	29.931
Dipartimento di Fisica	40.110	156.219	(116.109)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	37.189	71.136	(33.947)
Facoltà di Giurisprudenza	16.194	4.000	12.194
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	13.037	15.076	(2.039)
Scuola in Scienze Sociali	5.568	5.776	(208)
Scuola Studi Internazionali	4.000	-	4.000
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche CISMED	1.877	-	1.877
TOTALE	2.584.070	2.347.058	237.012

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri proventi e ricavi diversi istituzionali	19.096.139	3.373.638	15.722.501
Altri proventi e ricavi diversi commerciali	2.578.881	2.484.181	94.700
TOTALE	21.675.020	5.857.819	15.817.201

La voce “altri proventi e ricavi diversi istituzionali” accoglie gli importi provenienti dal rilascio del Fondo premi e servizi agli studenti” e dal “Fondo rischi per imposte e tasse” per il relativo Irap per un totale di 14,4 milioni di euro. Come scritto nella sezione B del passivo dello stato patrimoniale “Fondi per rischi ed oneri” tali fondi sono stati costituiti nel 2008 a seguito dell’introduzione di un nuovo modello di contribuzione studentesca. Nel corso del 2023 sono stati erogati gli ultimi premi considerato il venire meno dei presupposti per cui i fondi sono stati creati, sono stati rilasciati.

La voce raggruppa inoltre al proprio interno tra gli altri, i ricavi derivanti da rimborsi per personale finanziato con convenzioni e per il personale comandato (2,9 milioni) in aumento principalmente a seguito della stipula della convenzione con l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, gli incassi per ricevuti dagli studenti per la tessera per la libera circolazione (0,6 mln euro), ed altri ricavi minori che non trovano posto in specifiche voci.

Gli “Altri proventi e ricavi diversi commerciali” si riferiscono a prestazioni sanitarie e prestazioni per prove materiali (1,2 mln) per affitti attivi (locazioni di immobili e servizio parcheggio 0,6 mln), per concessione di spazi per servizi di distribuzione bevande, per diritti di brevetto industriale e per altri ricavi istituzionali che non trovano posto in specifiche voci.

COSTI OPERATIVI (B)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi del personale	124.896.898	116.767.068	8.129.830
Costi della gestione corrente	72.160.169	70.390.066	1.770.103
Ammortamenti e svalutazioni	19.050.647	18.873.989	176.658
Accantonamenti per rischi e oneri	3.639.579	1.562.647	2.076.931
Oneri diversi di gestione	528.325	624.364	(96.039)
TOTALE	220.275.617	208.218.134	12.057.483

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	53.476.960	49.929.960	3.547.000
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	2.116.465	1.682.692	433.773
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	15.937.129	14.751.687	1.185.442
TOTALE a) docenti/ricercatori	71.530.554	66.364.339	5.166.215
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)			
Competenze fisse	10.647.266	11.236.893	(589.627)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	2.224.074	2.364.392	(140.318)
TOTALE b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.871.340	13.601.285	(729.945)
c) Docenti a contratto			
Competenze fisse	1.471.387	1.916.066	(444.679)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	186.480	246.174	(59.694)
TOTALE c) docenti a contratto	1.657.867	2.162.240	(504.373)
d) Esperti linguistici			
Competenze fisse	1.088.553	937.484	151.069
Indennità TFR	2.661	13.790	(11.129)
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	332.371	345.535	(13.164)
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	432.413	386.052	46.361
TOTALE d) esperti linguistici	1.855.998	1.682.861	173.137
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
Competenze fisse	376.161	410.608	(34.447)
Indennità TFR	-	-	-

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (esclusa IRAP)	23.420	18.827	4.593
TOTALE e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	399.581	429.435	(29.854)
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	88.315.339	84.240.160	4.075.179
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	22.508.483	19.543.513	2.964.970
Competenze supplenze, attività commerciale, indennità rischio, premialità, altre competenze accessorie	5.641.930	5.560.672	81.258
Indennità TFR	-	-	-
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente per il personale (escluso IRAP)	8.431.146	7.422.725	1.008.421
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	36.581.559	32.526.910	4.054.649
TOTALE	124.896.898	116.767.070	8.129.828

In ottemperanza a quanto previsto dall'allegato dell'intesa afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Università degli studi di Trento al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2023 i ricavi connessi a contributi da soggetti pubblici e privati destinati al finanziamento di posizioni di personale a tempo indeterminato e determinato e di contratti di insegnamento ammontano ad euro 25.114.925.

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VIII.1.)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
a) Docenti/ricercatori	71.530.554	66.364.339	5.166.215
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	12.871.340	13.601.285	(729.945)
c) Docenti a contratto	1.657.867	2.162.240	(504.373)
d) Esperti linguistici	1.855.998	1.682.861	173.137
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	399.580	429.434	(29.854)
TOTALE	88.315.339	84.240.159	4.075.180

Docenti e ricercatori (VIII.1.a)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Stipendi Pers docente	45.011.594	12.983.990	57.995.584	41.481.431	11.932.201	53.413.632	4.581.952
Stipendi Pers. Ricercatore t. indeterminato	967.583	278.230	1.245.813	1.131.127	324.475	1.455.602	(209.789)
Stipendi Pers. Ricercatore t. determinato	8.226.709	2.478.618	10.705.327	7.545.259	2.276.143	9.821.402	883.925
Altri costi personale docente e ricercatore	1.387.539	196.291	1.583.830	1.454.834	218.868	1.673.702	(89.872)
TOTALE	55.593.425	15.937.129	71.530.554	51.612.651	14.751.687	66.364.338	5.166.216

La variazione in aumento è principalmente dovuta alle nuove entrate nei ruoli (dall'esterno e progressioni) e delle cessazioni (pensionamenti e trasferimenti).

I fattori principali che hanno determinato la dinamica dei costi sono:

- aumento pari a circa 4 TPE dei professori di prima fascia, derivante dalle assunzioni di esterni e promozioni da professore/professoressa associato/a avvenute nel corso del 2023 a seguito di concorsi, al netto delle cessazioni;
- aumento pari a circa 30 TPE dei professori di seconda fascia, derivante dalle assunzioni di esterni e promozioni a seconda fascia di RTDb, anche assunti sul piano straordinario D.M 204/2019, al netto delle cessazioni (inclusi i professori associati che sono diventati ordinari);
- diminuzione pari a circa 2 TPE dei ricercatori a tempo indeterminato, derivante dalle cessazioni;
- aumento pari a circa 14 TPE dei RTDa, derivante da nuove risorse in ingresso (progetti di ricerca, inclusi i fondi PNRR);
- sostanziale invarianza dei TPE per RTDb, tenendo conto delle assunzioni su piani straordinari MUR (D.M. 445/2022) e degli RTDb promossi ad associati;
- l'incremento stipendiale per effetto degli scatti riconosciuti nel 2023 e l'aumento ISTAT pari a 0,98% di cui al DPCM 8/1/2024.

Gli altri costi del personale docente e ricercatore sono articolati come segue:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Compensi conto terzi	940.569	983.468	(42.899)
Supplenze	333.334	357.728	(24.394)
Altre attività didattiche	54.172	59.475	(5.303)
Compensi commissioni di concorso	45.135	41.451	3.684
Altri costi	14.328	12.711	1.617
TOTALE	1.387.538	1.454.833	(67.295)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	251	236	+15	+5,98%
Professori Associati	369	355	+14	+3,80%
Ricercatori a tempo indeterminato	19	20	-1	-5,26%
Ricercatori a tempo determinato	187	191	-4	-2,14%
Professori straordinari a tempo determinato	-	-	-	-
Assistenti	-	-	-	-
Totale personale di ruolo	826	802	+24	+2,91%
Personale in convenzione				
Professori	-	-	-	-
Ricercatori	-	-	-	-
Totale personale in convenzione	-	-	-	-
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	826	802	+24	+2,91%

I dati forniti si riferiscono al personale in organico al 31/12/2023; il confronto è operato rispetto al medesimo dato relativo all'esercizio 2022. L'organico del personale docente al 31 dicembre 2023 mostra, rispetto all'anno precedente, un incremento di 24 unità, conseguenza di 33 cessazioni e 57 assunzioni. Da un'analisi della variazione del personale al 31 dicembre si segnalano: 51 progressioni di carriera di cui 18 passaggi da professore/ssa associato/a a professore/ssa ordinario/a, 30 passaggi da ricercatrice/ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 tipo B a professoressa/professore associata/o e 3 passaggi da ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 tipo A a ricercatore/ricercatrice a tempo determinato Legge 240/10 tipo B.

Collaborazioni scientifiche (VIII.1.b)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Assegni di ricerca	9.103.361	2.093.901	11.197.262	9.262.903	2.133.086	11.395.989	(198.727)
Altre collaborazioni scientifiche	1.543.905	130.173	1.674.078	1.973.990	231.306	2.205.296	(531.218)
TOTALE	10.647.266	2.224.074	12.871.340	11.236.893	2.364.392	13.601.285	(729.945)

La voce accoglie i costi relativi agli assegni di ricerca e alle attività e collaborazioni del personale incluso nei progetti di ricerca nei Dipartimenti. Tale voce subisce un calo rispetto all'anno precedente, soprattutto per la riduzione delle collaborazioni scientifiche nel Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata (CIBIO) e nella Facoltà di Giurisprudenza.

Di seguito il dettaglio dei costi delle collaborazioni scientifiche per le diverse strutture di Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	2.125.056	2.175.555	(50.499)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	1.233.452	1.348.454	(115.002)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	1.057.910	898.020	159.890
Dipartimento di Ingegneria Industriale	748.046	927.836	(179.790)
Dipartimento di Fisica	891.686	781.958	109.728
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	717.850	920.339	(202.489)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	958.669	640.541	318.128
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	623.998	839.018	(215.020)
Facoltà di Giurisprudenza	614.795	827.215	(212.420)
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	408.170	513.710	(105.540)
Dipartimento di Economia e Management	429.955	443.804	(13.849)
Dipartimento di Matematica	287.716	442.938	(155.222)
Scuola di Studi Internazionali	212.850	262.847	(49.997)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	209.899	200.925	8.974
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	81.063	-	81.063
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	26.033	-	26.033
Scuola in Scienze Sociali	9.031	13.166	(4.135)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	11.087	568	10.519
TOTALE	10.647.266	11.236.894	(589.628)

Docenti a contratto (VIII.1.c)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Attività didattiche	1.471.387	186.480	1.657.867	1.808.082	227.581	2.035.663	(377.796)
Docenti di chiara fama	-	-	-	107.984	18.594	126.578	(126.578)
TOTALE	1.471.387	186.480	1.657.867	1.916.066	246.175	2.162.241	(504.374)

In tale voce vengono compresi i costi relativi a contratti con personale docente esterno all'Ateneo.

Di seguito il dettaglio per struttura di Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	237.617	241.018	(3.401)
Facoltà di Giurisprudenza	216.034	303.831	(87.797)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	181.472	235.091	(53.619)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	174.823	210.530	(35.707)
Dipartimento di Economia e Management	159.548	257.923	(98.375)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	116.855	125.730	(8.875)
Amministrazione	89.663	128.344	(38.681)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	82.309	100.289	(17.980)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	60.825	61.701	(876)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	48.521	85.749	(37.228)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	44.178	16.940	27.238
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	24.342	51.762	(27.420)
Dipartimento di Matematica	22.446	51.515	(29.069)
Dipartimento di Fisica	10.754	33.585	(22.831)
Scuola di Studi Internazionali	2.000	8.999	(6.999)
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	-	3.058	(3.058)
TOTALE	1.471.387	1.916.065	(444.678)

Esperti linguistici (VIII.1.d)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Esperti linguistici	1.389.914	430.178	1.820.092	1.259.749	382.465	1.642.214	177.878
Altri costi per esperti linguistici	33.671	2.234	35.905	37.059	3.587	40.646	(4.741)
TOTALE	1.423.585	432.412	1.855.997	1.296.808	386.052	1.682.860	173.137

Gli altri costi dei collaboratori esperti linguistici (CEL) sono articolati come segue:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Compenso esperti linguistici per altre attività	1.427	4.198	(2.771)
Buoni pasto e servizio mensa esp. linguistici	19.770	18.902	868
Altre attività didattiche esperti linguistici	6.612	8.474	(1.862)
Contributi Fondo Sanitario Integrativo	4.992	4.992	-
Provvidenze a favore del personale-CEL	870	493	377
TOTALE	33.671	37.059	(3.388)

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato	37	35	2	5,7%
Personale a tempo determinato	-	-	-	-
TOTALE PERSONALE ESPERTI LINGUISTICI	37	35	2	5,7%

Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (VIII.1.e)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Altre prestazioni di servizi attività di ricerca - didattica	245.193	5.324	250.517	310.859	3.464	314.323	(63.806)
Visiting Professor	130.968	18.095	149.063	99.748	15.363	115.111	33.952
TOTALE	376.161	23.419	399.580	410.607	18.827	429.434	(29.854)

Complessivamente si registra un trend decrescente, determinato principalmente dalla diminuzione delle altre prestazioni di servizi di attività di ricerca e didattica. Vi è invece un incremento dei costi di "Visiting Professor", cioè prestazioni da parte di docenti provenienti da Università estere presso i Dipartimenti d'Ateneo. Per tali costi si rileva un aumento generale tra i vari Dipartimenti, ad esclusione del Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza.

Di seguito il dettaglio dei compensi suddiviso tra le strutture di Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	116.221	109.750	6.471
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	103.997	125.653	(21.656)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	50.841	42.464	8.377
Dipartimento di Economia e Management	25.316	26.212	(896)
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	20.690	19.225	1.465
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	17.437	270	17.167
Dipartimento di Ingegneria Industriale	13.000	2.937	10.063
Facoltà di Giurisprudenza	11.229	44.000	(32.771)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	10.580	10.079	501
Scuola di Studi Internazionali	3.600	-	3.600
Dipartimento di Matematica	3.000	242	2.758
Amministrazione	250	25.970	(25.720)
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	-	3.806	(3.806)
TOTALE	376.161	410.608	(34.447)

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo (VIII. 2)

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Personale dirigente e tecnico amministrativo	27.207.000	8.393.116	35.600.116	24.113.193	7.387.908	31.501.101	4.099.015
Altri costi personale dirigente e tecnico amministrativo	943.413	38.030	981.443	990.992	34.817	1.025.809	(44.366)
TOTALE	28.150.413	8.431.146	36.581.559	25.104.185	7.422.725	32.526.910	4.054.649

L'incremento della spesa per il personale tecnico-amministrativo è dovuto ai maggiori costi per nuove assunzioni sia a tempo determinato che, prevalentemente, a tempo indeterminato. L'assegnazione di punti POE per nuove assunzioni è stata deliberata dal

CdA nell'ambito della programmazione triennale ed ha previsto nuove risorse, in particolare utilizzando i finanziamenti legati ai Piani Straordinari ed anche a valere su Atto d'Indirizzo. Le nuove assunzioni corrispondono, rispetto all'anno precedente, ad un incremento di circa 30 TPE per il personale a tempo indeterminato e di circa 5 TPE per il personale a tempo determinato (a fronte di una riduzione del personale a tempo determinato con costi a carico dell'Ateneo di circa 10 TPE si è registrato un incremento del personale a tempo determinato finanziato con risorse esterne pari a circa 15 TPE).

L'incremento della spesa è altresì dovuto all'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nella misura piena (per l'anno 2022 l'importo era stato definito in misura ridotta rispetto a quella a regime), all'adeguamento dei tabellari come previsto dal CCNL 2019-2021 - relativo ai principali aspetti del trattamento economico - firmato il 6 dicembre 2022, all'incremento dell'Indennità di Ateneo previsto dal CCNL 2019-2021 firmato il 18 gennaio 2024 e all'erogazione dell'Una tantum per l'anno 2023, pari all'1,5% degli stipendi tabellari, prevista ex art. 1, comma 330, della legge 29 dicembre 2022 n. 197.

Gli altri costi del personale dirigente e tecnico amministrativo sono articolati come segue:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Buoni pasto e servizio mensa PTA	501.760	493.951	7.809
Provvidenze a favore del personale-PTA	217.150	208.247	8.903
Contributi Fondo Sanitario Integrativo	106.368	102.400	3.968
Lavoro interinale	19.306	97.853	(78.547)
Altre attività didattiche	68.899	57.654	11.245
Compenso commissioni di concorso personale amm.vo	27.398	26.471	927
Compenso personale amm.vo tecn.- altre attività	2.532	4.415	(1.883)
TOTALE	943.413	990.991	(47.578)

L'incremento della spesa per il personale tecnico-amministrativo è dovuto ai maggiori costi per nuove assunzioni sia a tempo determinato che a tempo indeterminato.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

ORGANICO	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
di cui dirigenti	2	1	1	100,0%
di cui categoria EP	52	54	-2	-3,7%
di cui categorie D, C, B	666	628	38	6,1%
Totale personale a tempo indeterminato	720	683	37	5,4%
Personale a tempo determinato				
di cui dirigenti	6	7	-1	-14,3%
di cui categoria EP	7	3	4	133,3%
di cui categorie D, C, B	85	69	16	23,2%
Totale personale a tempo determinato	98	79	19	24,1%
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO	818	762	56	7,3%

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	22.603.800	23.214.936	(611.136)
Costi per il diritto allo studio	1.313.805	1.189.555	124.250
Costi per l'attività editoriale	206.878	204.563	2.315
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.434.024	969.747	464.277
Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.497.138	3.365.863	131.275
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.049.783	3.167.637	(117.854)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	28.713.645	28.676.438	37.207
Acquisto altri materiali	797.042	980.853	(183.811)
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	2.735.949	2.459.183	276.766
Altri costi	7.808.106	6.161.291	1.646.815
TOTALE	72.160.169	70.390.066	1.770.103

Costi per sostegno agli studenti (IX.1)

Questo raggruppamento riporta i costi sostenuti in favore degli studenti (Borse di studio, Contributi agli studenti ed alle attività sportive).

Descrizione	Compensi 2023	Oneri sociali	Totale	Compensi 2022	Oneri sociali	Totale	Variazioni
Studenti e laureati	4.950.160	19.336	4.969.496	6.464.300	25.566	6.489.866	(1.520.370)
Dottorandi	13.115.889	3.050.302	16.166.191	12.493.288	2.907.035	15.400.323	765.868
Altri costi per sostegno a studenti	1.304.667	163.446	1.468.113	1.189.859	134.888	1.324.747	143.366
TOTALE	19.370.717	3.233.083	22.603.800	20.147.447	3.067.489	23.214.936	(611.136)

Studenti e laureati

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Borse mobilità studenti e laureati	3.930.529	4.920.925	(990.396)
Borse per ricerca e formazione avanzata	718.151	802.218	(84.067)
Rimborsi tasse e contributi / Incentivi lauree scientifiche	150.000	357.601	(207.601)
Mobilità studenti e laureati	135.481	133.310	2.171
Altri interventi a favore degli studenti	16.000	250.246	(234.246)
TOTALE	4.950.160	6.464.300	(1.514.140)

Si rileva una diminuzione complessiva del 23% dei costi relativi alle borse e contributi a favore di studenti e laureati. Questo corrisponde alla riduzione dell'entità complessiva dei finanziamenti ministeriali avvenuti nell'ultimo biennio (2021-2022). Infatti i finanziamenti a supporto della mobilità internazionale degli studenti a livello nazionale, da parte del ministero, si sono ridotti a causa del mancato utilizzo da parte di molti Atenei delle risorse stanziato, causa pandemia, e ciò ha imposto all'Ateneo di rivedere alcuni interventi già programmati. Prima di questa imprevista decisione del Ministero, l'Università aveva deliberato importanti aumenti ed integrazioni delle borse in base alla condizione economica degli studenti idonei, anche con lo scopo di far ripartire la mobilità internazionale dopo il periodo pandemico. Non è stato però possibile attuare tale programma, anzi si è proposto di limitare alcune spese per

ridurre i costi. Inoltre la riduzione dei costi nel 2023 deriva anche dal progressivo esaurimento del progetto iniziato nel 2019 relativo ad Erasmus+ ICM. Nel corso del 2022 sono state realizzate numerose mobilità relative al progetto Erasmus+ ICM 2020, che era rimasto fermo a causa del periodo pandemico. I costi nel 2023 sono calati anche perché non vi sono stati finanziamenti relativi ai progetti Erasmus+ ICM 2021, e quello relativo al progetto Erasmus+ ICM 2022 era di importo inferiore rispetto a quelli stanziati negli anni precedenti.

Dottorandi

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Borse di studio dottorato di ricerca	12.645.243	12.014.722	630.521
Maggiorazione Borse Dottorato	412.469	440.074	(27.605)
Borse di studio pre-dottorato	58.177	38.492	19.685
TOTALE	13.115.889	12.493.288	622.601

Si conferma il trend di crescita dell'aggregato (+5%). Nell'anno 2023 risultano attivi i seguenti cicli: prima annualità del 39° ciclo, seconda del 38° e terza del 37°. Nel corso del 2023 si è registrato un incremento dei costi per l'erogazione di borse di dottorato dovuto all'aumento generale del numero di borse bandite ed assegnate (si è passati da 640 dottorati attivi con borsa nel 2022 a 780). Ciò è stato possibile grazie alle maggiori disponibilità di risorse derivanti dai fondi PNRR. Del costo totale delle borse di dottorato di ricerca circa il 55% risulta finanziato (da Ministeri, amministrazioni locali, enti pubblici e altre imprese).

Altri costi per sostegno agli studenti

Gli altri costi di sostegno agli studenti sono rappresentati dai compensi per prestazioni d'opera da parte degli studenti dell'Ateneo (studenti "150 ore"), attività di tutorato a loro assegnate e contributi alle attività sportive e culturali.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Prestazioni d'opera studenti	568.275	627.103	(58.828)
Assegni di tutorato	491.031	450.434	40.597
Contributi al Sistema Universitario Sportivo Trentino	114.433	72.695	41.738
Tutorship diverse da assegno tutorato	100.405	12.130	88.275
Contributi per attività culturali e sportive	30.523	27.496	3.027
TOTALE	1.304.667	1.189.859	114.808

L'aggregato risulta in aumento del 10% rispetto al 2022.

Di seguito il dettaglio per struttura della voce "Prestazioni d'opera studenti". I costi più rilevanti sono sostenuti principalmente dalla Direzione Didattica e Servizi Studenti per attività dei servizi di orientamento, inclusione e a supporto alla didattica dei Poli di Città e di Collina oltre che dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione per l'impiego degli studenti per il servizio di reception delle diverse sedi di Ateneo.

Di seguito il dettaglio per struttura

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Direzione Didattica e Servizi Studenti	133.191	174.858	(41.667)
Direzione Risorse Umane Organizzazione	122.204	146.717	(24.513)
Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari	100.926	119.622	(18.696)
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	67.993	59.431	8.562
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	32.420	25.700	6.720
Direzione Generale	23.487	16.780	6.707
Facoltà di Giurisprudenza	12.376	11.843	533
Dipartimento di Lettere e Filosofia	12.068	11.674	394
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	10.731	10.369	362
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	9.422	9.648	(226)
Direzione Centrale Acquisti	8.644	6.316	2.328
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	6.580	5.263	1.317
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	5.949	4.620	1.329
Direzione Patrimonio Immobiliare	5.784	3.485	2.299
Dipartimento di Economia e Management	5.764	3.450	2.314
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	3.276	2.388	888
Dipartimento di Matematica	2.684	2.384	300
Scuola di Studi Internazionali	1.392	2.336	(944)
Dipartimento di Fisica	1.368	2.260	(892)
Dipartimento di Ingegneria Industriale	874	2.172	(1.298)
Direzione Servizi alla Ricerca e Valorizzazione	488	2.080	(1.592)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	431	1.600	(1.169)
Rettorato	220	1.480	(1.260)
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	4	628	(624)
TOTALE	568.275	627.104	(58.829)

Di seguito il dettaglio per struttura della voce "Assegni di Tutorato"; il costo maggiore è sostenuto dalla Direzione Didattica e Servizi Studenti che gestisce un bando generale per la selezione dei tutor a servizio anche delle altre strutture didattiche. Le diverse strutture gestiscono poi bandi più specifici per le relative aree.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Direzione Didattica e Servizi Studenti	164.986	168.524	(3.538)
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	68.570	71.540	(2.970)
Dipartimento di Economia e Management	57.795	41.811	15.985
Dipartimento di Ingegneria Industriale	51.100	45.720	5.380
Dipartimento di Matematica	37.670	20.700	16.970
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	35.880	40.890	(5.010)
Dipartimento di Fisica	24.440	21.280	3.160
Dipartimento di Biologia Cellulare, Comp. e Int. - CIBIO	24.074	11.742	12.332
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	13.038	6.804	6.234
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	5.007	6.593	(1.586)
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	2.712	-	2.712
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	2.560	-	2.560

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Lettere e Filosofia	1.020	2.380	(1.360)
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	1.020	7.583	(6.563)
Facoltà di Giurisprudenza	680	3.128	(2.448)
Scuola di Studi Internazionali	480	-	480
Direzione Comunicazione e Relazioni Esterne	-	1.740	(1.740)
TOTALE	491.031	450.434	40.597

Costi per il diritto allo studio (IX.2)

Tali costi vengono sostenuti per interventi diretti nell'ambito delle politiche di diritto allo studio. Con la Legge Provinciale del 2 agosto 2017 la Provincia Autonoma di Trento ha attribuito all'Ateneo la competenza in tema di borse di studio per gli studenti "non-Ue" e "non residenti in Italia". In attuazione della stessa legge sono stati sottoscritti specifici accordi di programma che disciplinano gli indirizzi generali ed i criteri di attuazione. Tali costi sono interamente finanziati da fondi Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Borse diritto allo studio	1.313.805	1.189.555	124.250
TOTALE	1.313.805	1.189.555	124.250

Con delibera del Senato Accademico del 30 marzo 2022 sono stati definiti i nuovi importi delle borse da erogare a favore di studenti meritevoli a far data da dicembre 2022. Agli studenti beneficiari di borsa di studio è stato corrisposto un importo annuale di 7.200,00 Euro (8.500,00 Euro in caso di studentesse iscritte alle lauree STEM), suddiviso in due rate di pari importo, in subordine al raggiungimento del merito. L'impatto di tale decisione si può constatare soprattutto nel 2023, anno in cui sono state assegnate le rate per l'importo massimo sopra indicato. Fino a maggio 2022 veniva corrisposto un importo annuale di 5.200,00 Euro. Si è riscontrato però un calo nel numero di studenti che sono risultati beneficiari di borsa di studio. Nel 2022 tali borse sono state erogate a 272 studenti, mentre nel corso del 2023 queste sono state assegnate solo a 245 alunni.

Costi per l'attività editoriale (IX.3)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Servizi per attività editoriale	206.878	204.563	2.315
TOTALE	206.878	204.563	2.315

In questa voce vengono comprese le spese di pubblicazione dei volumi e le spese di editing e stampa relativi all'attività editoriale dell'Ateneo. I maggiori costi sono sostenuti dai Dipartimenti e strutture di ricerca del Polo di Città (circa l'81% rispetto al totale).

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (IX.4)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	860.724	416.135	444.589
Trasferimenti a partner di progetti Resto Mondo	573.300	553.612	19.688

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
TOTALE	1.434.024	969.747	464.277

La voce comprende gli importi trasferiti a partner di progetti di ricerca il cui ammontare e relative scadenze sono stabiliti nei singoli accordi e agreement. In questi casi l'Università di Trento svolge il ruolo di capofila, acquisendo contributi da terzi per lo svolgimento di progetti e provvedendo a trasferirli ai partner per le relative quote di competenza. Tali trasferimenti sono quasi interamente finanziati da enti esterni, solo una parte residua è finanziata con fondi di Ateneo (9% del totale).

I trasferimenti relativi a progetti coordinati più rilevanti sono quelli disposti dal Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione per circa 350 k Euro, per i nuovi progetti "ESA CC" ed "ASI EnVision", e quelli disposti dal Centro Interdipartimentale di Biologia Integrata per circa 216 k Euro.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (IX.5)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratori	3.497.138	3.365.863	131.275
TOTALE	3.497.138	3.365.863	131.275

Tale voce accoglie i costi per l'acquisto di materiali e strumentazioni di consumo per i laboratori, perlopiù relativi al Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazione e Integrata (CIBIO). Essendo costi relativi ad attività di ricerca, sono quasi interamente coperti da contributi e finanziamenti esterni (circa il 70% del totale risulta finanziato).

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei costi sostenuti per le singole strutture di Ateneo:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	2.391.370	2.499.362	(107.992)
Dipartimento di Fisica	246.213	186.608	59.605
Dipartimento di Ingegneria Industriale	229.330	226.206	3.124
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	198.926	185.384	13.542
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	189.151	7.334	181.817
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	137.709	136.937	772
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	45.226	51.424	(6.198)
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	42.466	49.563	(7.097)
Dipartimento di Lettere e Filosofia	6.522	3.095	3.427
Scuola Studi Internazionali	5.109	-	5.109
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	3.737	14.552	(10.815)
Direzione Didattica e Servizi agli Studenti	1.224	-	1.224
Dipartimento di Matematica	154	4.856	(4.702)
Dipartimento di Economia e Management	-	540	(540)
TOTALE	3.497.138	3.365.863	131.275

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (IX.6)

Non si registrano saldi per questa categoria

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (IX.7)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acquisto periodici e monografie	2.052.152	1.219.582	832.570
Banche dati online di proprietà	997.631	1.948.055	(950.424)
TOTALE	3.049.783	3.167.637	(117.854)

In questa sezione sono confluiti gli acquisti relativi al patrimonio librario dell'Università. Comprende sia gli acquisti di libri in formato cartaceo ed elettronico destinati alla didattica e alla ricerca, sia i costi per il rinnovo di abbonamenti di banche dati. Nel corso del 2023 è stato introdotto un nuovo accordo con la CRUI [Conferenza dei Rettori delle Università Italiane] per il quale si è ritenuto opportuno spostare la tipologia di costo da "Banche dati online di proprietà" ad "Acquisto periodici e monografie".

Tali informazioni vanno lette congiuntamente a quanto riportato alla voce "Servizi bibliotecari" della pagina seguente.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (IX.8)

La voce raggruppa i costi correnti per collaborazioni tecnico gestionali, quelli legati alla gestione degli immobili, i servizi bibliotecari, informatici e per attività di ricerca, costi per servizi erogati a favore del personale e degli studenti.

Descrizione	Compenso 2023	Oneri	Totale	Compenso 2022	Oneri	Totale	Variazioni
Servizi gestione immobili e utenze collegate	18.346.214	-	18.346.214	18.165.370	-	18.165.370	180.844
Acquisto Servizi a favore degli studenti	1.844.705	-	1.844.705	1.836.646	-	1.836.646	8.059
Altri servizi	1.061.017	-	1.061.017	1.153.969	-	1.153.969	(92.952)
Prestazione di servizi per attività di ricerca	2.655.830	1.618	2.657.448	2.195.444	1.939	2.197.383	460.065
Prestazioni e collaborazioni tecnico gestionali	1.146.135	19.127	1.165.262	1.633.607	22.093	1.655.701	(490.439)
Servizi a favore del personale	266.145	1.589	267.734	354.101	1.658	355.759	(88.025)
Servizi bibliotecari	1.664.420	-	1.664.420	1.605.393	-	1.605.393	59.027
Servizi informatici	1.706.845	-	1.706.845	1.703.298	2.918	1.706.217	629
TOTALE	28.691.311	22.334	28.713.645	28.647.830	28.609	28.676.438	37.207

Prestazioni e collaborazioni tecnico-gestionali

Gli importi si riferiscono a collaborazioni e servizi acquisiti a supporto delle attività tecniche e gestionali ed ai costi del personale in comando presso l'Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altre prest.prof.li/specialistiche a supporto dell'attività dell'ente	745.742	1.053.198	(307.456)
Personale in comando	394.297	577.722	(183.425)
Consulenze varie	6.096	2.687	3.409
TOTALE	1.146.135	1.633.607	(487.472)

Nel corso del 2023 si è ritenuto opportuno spostare il costo relativo al servizio di stabulazione, precedentemente inserito nella voce "Altre prest.prof.li/specialistiche a supporto dell'attività dell'ente", tra le "Altre prestazioni di servizio a supporto attività ricerca". Complessivamente la riduzione di costo deriva sia da tale decisione sia dal calo delle prestazioni di servizi da parte di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche.

Servizi di gestione immobili ed utenze collegate

Il raggruppamento accoglie l'insieme dei costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli immobili, per il servizio di vigilanza e portierato, per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti alla telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per consumi, manutenzioni), per le forniture di acqua, gas, energia elettrica e per altri servizi accessori. Sono compresi in questa categoria anche i costi per la manutenzione dei beni mobili.

Riepilogo Costi Gestione Immobili	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Utenze	7.128.134	7.476.805	(348.671)
Manutenzione ordinaria Immobili	4.428.781	4.024.217	404.564
Pulizia Interni - Esterni	3.348.459	4.024.997	(676.538)
Altri Servizi Immobili	2.854.092	2.031.400	822.692
Rifiuti Ordinari / Speciali	531.551	548.788	(17.236)
Telefonia	55.196	59.164	(3.968)
TOTALE	18.346.213	18.165.371	180.842

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Spese energia elettrica	4.855.812	3.872.889	982.923
Manutenzione ordinaria immobili e costruzioni leggere	3.429.223	2.974.824	454.399
Servizi di pulizia e lavanderia	3.213.014	3.873.903	(660.889)
Accesso al pubblico e vigilanza locali	2.765.526	1.924.632	840.894
Spese gas	1.680.304	2.840.137	(1.159.833)
Altre manutenzioni ordinarie	999.558	1.049.393	(49.835)
Spese per smaltimento rifiuti ordinari	451.029	478.832	(27.803)
Spese acqua	346.234	304.513	41.721
Spese calore	144.293	311.279	(166.986)
Spese di pulizia interni ed esterni	135.445	151.094	(15.649)
Spese raffrescamento	99.072	145.751	(46.679)
Altri servizi di gestione immobili	88.566	106.768	(18.202)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Servizi di smaltimento rifiuti speciali	80.522	69.956	10.566
Canoni e consumi per linea telematica	36.501	36.128	373
Canoni e consumi per telefonia mobile	18.695	23.036	(4.341)
Altre utenze	2.419	2.236	183
TOTALE	18.346.213	18.165.371	180.841

Di seguito le motivazioni degli scostamenti maggiori.

La Direzione Patrimonio Immobiliare ha avviato da tempo una politica finalizzata all'efficientamento energetico degli immobili, nonché alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di energia elettrica e gas. Lo scenario economico internazionale è stato caratterizzato nel corso degli ultimi due anni da una corsa eccezionale al rialzo nei prezzi delle materie prime energetiche, che hanno raggiunto in molti casi picchi senza precedenti negli ultimi decenni. Tuttavia, per quanto riguarda i costi dell'energia elettrica, l'Università di Trento per il 2022, e per i primi mesi del 2023, non ha risentito in modo particolare di questi rialzi, grazie alla stipula nel 2021 di un contratto a prezzo fisso. Con la scadenza della convenzione a prezzo fisso e la stipula di un nuovo contratto a prezzo variabile si registra nel corso del 2023 un incremento dei costi.

Per quanto riguarda le spese gas, la Convenzione Consip per l'affidamento del Servizio Integrato Energia edizione 3 Lotto 3, in vigore dal 01/10/2020 al 30/09/2026, risulta suscettibile alle variazioni di mercato, soprattutto in relazione all'andamento del costo del gas naturale, che rispetto alle previsioni per l'anno 2023, ha evidenziato una diminuzione della relativa quotazione, rivelando una volatilità del mercato molto elevata.

La voce "Accesso al pubblico e vigilanza locali" è relativa ai costi per i servizi di reception. A partire dal mese di marzo 2023 vi è stata l'attivazione della Convenzione Consip Facility Management 4, a seguito dell'esaurimento della precedente Convenzione APAC, con un conseguente adeguamento in aumento delle tariffe. Inoltre, nel corso dell'anno vi è stata l'apertura di nuove sedi e l'esternalizzazione del servizio postale di Ateneo. Infine, in conformità alla vigente normativa, a partire dal mese di maggio 2023, sono stati adeguati i prezzi contrattuali della Convenzione sulla base della rivalutazione annuale degli indici ISTAT dei prezzi al consumo.

Servizi bibliotecari

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Servizi bibliotecari	971.785	954.587	17.198
Banche dati on line Biblioteca	692.635	650.807	41.828
TOTALE	1.664.420	1.605.394	59.026

La voce "Servizi bibliotecari" comprende soprattutto i costi di gestione delle biblioteche d'Ateneo e le banche dati a supporto della didattica e ricerca scientifica. L'incremento dei costi delle banche dati on line deriva sia dall'aumento dei singoli abbonamenti sia dall'acquisto di nuove banche dati per il Dipartimento di Medicina.

Servizi a favore del personale

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Servizi assicurativi per il personale	128.414	130.641	(2.227)
Formazione del personale	119.882	203.393	(83.511)
Altre prestazioni di servizio a favore del personale	17.849	20.068	(2.219)
TOTALE	266.145	354.102	(87.957)

Nel corso del 2023 si assiste ad un decremento di tali costi. In particolare i costi della formazione del personale hanno subito un calo grazie all'utilizzo delle iniziative "in house provider TSM", garantendo costi sensibilmente inferiori rispetto a quelli previsti sul mercato.

Servizi per attività di ricerca

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altre prestazioni di servizio a supporto attività ricerca	1.166.202	788.088	378.114
Spese pubblicazione articoli e paper	686.505	447.237	239.268
Convegni	522.985	584.605	(61.620)
Relatori	215.187	308.922	(93.735)
Esperimenti/test per attività di ricerca	64.951	66.591	(1.640)
TOTALE	2.655.830	2.195.443	460.387

Come precedentemente anticipato, nel corso del 2023 si è deciso di spostare i costi relativi al servizio di stabulazione tra le "Altre prestazioni di servizio a supporto dell'attività di ricerca". L'incremento principale di tali servizi deriva proprio da tale decisione. Inoltre nel corso del 2023 l'Ateneo ha aderito al contratto tra CRUI ed Elsevier BV per l'accesso a periodici online e per la pubblicazione di articoli sui periodici dell'editore. Questa è la principale causa dell'aumento delle spese di pubblicazione.

Servizi informatici

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Prestazioni di servizi e collaborazioni informatiche	1.706.845	1.703.298	3.547
TOTALE	1.706.846	1.703.298	3.548

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Gestione e manutenzione applicazioni	696.626	680.923	15.703
Servizi sistemi informatici + manutenzione	655.343	460.509	194.834
Servizi rete trasmissione dati -VoIP + manutenzione	231.869	230.914	955
Altri servizi informatici e telecomunicazioni n.a.c.	58.198	243.434	(185.236)
Servizi di sicurezza informatica	53.009	59.342	(6.333)
Servizi consulenza e prestazioni professionali ICT	11.151	12.418	(1.267)
Servizi informatici postazioni lavoro + manutenzione	650	3.611	(2.961)
Assistenza utente e formazione informatica	-	9.881	(9.881)
Servizi di gestione documentale	-	2.266	(2.266)
TOTALE	1.706.846	1.703.298	3.548

Rientrano in questa categoria tutte le prestazioni di servizi informatici: dai servizi di rete trasmissioni dati VoIP a tutte le manutenzioni degli applicativi. I costi si mantengono costanti.

Servizi a favore degli studenti

Questa sezione raggruppa principalmente i costi relativi agli abbonamenti dei trasporti pubblici della Provincia di Trento per gli studenti (mobility card per la libera circolazione).

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Spese per servizio trasporto studenti	1.800.000	1.800.000	-
Alloggi studenti	19.808	15.004	4.804
Servizi culturali studenti (musei, concerti)	13.844	12.264	1.580
Test/Esami studenti (ECDL/lingue)	11.054	9.378	1.676
TOTALE	1.844.706	1.836.646	8.060

Altri servizi

In questa categoria rientrano i costi relativi a diverse tipologie di servizi richiesti per lo svolgimento delle ordinarie attività dell'Ateneo, quali prestazioni di attività tecnico-amministrative, servizi assicurativi, per iniziative promozionali e pubblicitarie e per altre attività accessorie.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Eventi diversi da convegni	235.525	263.525	(28.000)
Servizi di trasporto	159.852	150.910	8.942
Altri servizi assicurativi (non per personale)	136.842	157.101	(20.259)
Servizi di pubblicità e promozione	121.074	153.086	(32.012)
Spese postali e corriere	109.508	134.307	(24.799)
Servizi di tesoreria	91.200	91.150	50
Servizi spazi pubblicitari su mezzi comunicazione di massa	56.682	97.518	(40.836)
Servizi per pubblicazione bandi, annunci	46.489	55.719	(9.230)
Servizi per stampa e rilegatura	43.797	32.405	11.392
Diritti agenzia viaggi	20.883	11.828	9.055
Spese per liti	6.846	-	6.846
Servizi assicurativi automezzi e altri mezzi locomozione	3.813	6.420	(2.607)
TOTALE	1.032.511	1.153.969	(121.458)

Si registra un generale calo di tali costi. In particolare i costi per servizi pubblicitari su mezzi di comunicazione, composti dalle spese sostenute per campagne radiofoniche promozionali e inserzioni su giornali e quotidiani, hanno subito un calo per il loro ridotto utilizzo.

Acquisto altri materiali (IX.9)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Acquisto mobili e arredi <516,46 euro	249.283	390.970	(141.687)
Acquisto attrezzature informatiche <516,46 euro	206.527	290.820	(84.293)
Acquisto altri materiali vari	138.847	117.206	21.641
Acquisto materiale di consumo EDP	78.698	65.670	13.028
Acquisto cancelleria	89.137	65.465	23.672
Acquisto attrezzature <516,46 euro	30.155	28.082	2.073
Acquisto mobili e arredi <516,46 euro - Alloggi	1.776	2.610	(834)
Acquisto materiali di consumo per manutenzione	2.618	1.609	1.009
Acquisto DPI e materiale protezione COVID19	-	18.421	(18.421)
TOTALE	797.042	980.853	(183.811)

L'aggregato registra un calo di circa il 19% rispetto al 2022. L'impatto maggiore si registra nella diminuzione degli acquisti di mobili e arredi e di attrezzature informatiche di valore unitario inferiore ai 516,46 euro. Tali voci avevano subito un incremento nel periodo 2020-2021 per l'acquisto di postazioni di lavoro che hanno consentito l'attività in smart working durante il periodo di pandemico e post/pandemico.

Costi per godimento beni di terzi (IX.11)

La voce riepiloga i costi per locazioni, noleggi, canoni su beni di terzi.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Utilizzo prodotti software corrispettivo annuale	1.014.247	793.008	221.239
Affitto locali e spese accessorie (dedicati agli studenti)	509.552	503.354	6.198
Affitto locali e spese accessorie (non dedicati agli studenti)	469.995	516.395	(46.400)
Acquisto licenze e prodotti software	259.478	170.299	89.179
Spese di condominio	209.811	217.999	(8.188)
Noleggio impianti e attrezzature informatiche e telematiche	121.102	78.508	42.594
Noleggi impianti e attrezzature scientifiche e sanitarie	94.676	112.133	(17.457)
Noleggio e Leasing mezzi di trasporto e altri beni	55.623	65.670	(10.047)
Concessioni, licenze, diritti e marchi	1.255	1.817	(562)
Acquisto opere dell'ingegno e diritti d'autore	210	-	210
TOTALE	2.735.949	2.459.183	276.766

L'aggregato registra un incremento di circa l'11% rispetto all'anno precedente, soprattutto per l'incremento dell'utilizzo di prodotti software. L'incremento di tali costi è da attribuire principalmente alla Direzione Servizi Digitali e Bibliotecari, la quale ha effettuato maggiori acquisti per la manutenzione della piattaforma Infoblox e per il rinnovo di licenze (Zoom, Mathworks, Microsoft, altri).

Altri costi (IX.12)

Descrizione	Costi 2023	Oneri	Totale	Costi 2022	Oneri	Totale	Variazioni
Spese di trasferta	5.030.951	1.319	5.032.270	3.478.320	1.994	3.480.314	1.551.956
Spese organi istituzionali	622.047	123.612	745.659	603.392	120.990	724.383	21.276
Contributi a enti e/o privati	835.146	-	835.146	823.322	-	823.322	11.824
Altri costi	1.195.031	-	1.195.031	1.133.008	264	1.133.272	61.759
TOTALE	7.683.175	124.931	7.808.106	6.038.042	123.248	6.161.291	1.646.815

La categoria complessivamente evidenzia un aumento del 27%. Di seguito il dettaglio delle voci.

Spese di trasferta

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Rimborsi spese a personale dipendente	2.203.390	1.278.287	925.103
Mobilità dottorandi	1.497.290	1.003.896	493.394
Rimborsi spese esterni	653.780	544.001	109.779
Iscrizione corsi, convegni e congressi personale dipendente	412.050	376.645	35.405
Iscrizione convegni seminari stage-formazione	255.172	259.459	(4.287)
Iscrizione convegni e congressi collaborazioni	9.269	16.032	(6.763)
TOTALE	5.030.951	3.478.320	1.552.631

Le spese per trasferte hanno subito un forte rallentamento negli esercizi segnati dalla pandemia, mentre ora stanno tornando ai livelli del 2019, quando l'intero aggregato registrava un valore pari a 4,6 mln di euro.

Di seguito il dettaglio fra le diverse strutture di Ateneo.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione	708.699	423.398	285.301
Dipartimento di Ingegneria Industriale	576.104	338.051	238.053
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica	556.810	390.239	166.571
Dipartimento di Fisica	412.272	272.781	139.491
Dipartimento di Biologia Cellulare, Computazionale e Integrata - CIBIO	389.200	244.615	144.585
Amministrazione Centrale	370.646	249.390	121.256
Dipartimento di Matematica	310.216	200.346	109.870
Dipartimento di Lettere e Filosofia	306.744	256.323	50.421
Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale	269.675	230.730	38.945
Facoltà di Giurisprudenza	249.779	203.661	46.118
Dipartimento di Economia e Management	217.984	171.963	46.021
Centro Interdipartimentale Mente-Cervello	215.741	135.347	80.394
Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive	139.976	125.447	14.529
Scuola di Studi Internazionali	116.400	64.581	51.819
Centro interdipartimentale Agricoltura, Alimenti, Ambiente	95.859	88.239	7.620
Scuola in Scienze Sociali	86.443	82.683	3.760
Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche - CISMED	8.323	210	8.113
Centro Interuniversitario in Scienze della Sicurezza e della Criminalità	80	316	(236)
TOTALE	5.030.951	3.478.320	1.552.631

Spese organi istituzionali

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Indennità carica - organi accademici TI	454.339	436.002	18.337
Compensi Nucleo Valutazione, Collegio Revisori, Comitato Etico	86.866	86.866	-
Indennità / gettoni presenza organi esterni	41.229	38.989	2.240
Rimborsi spese organi istituzionali interni	24.304	19.641	4.663
Trasferte organi istituzionali - esterni	15.309	16.895	(1.586)
Indennità carica - organi accademici TD	-	5.000	(5.000)
TOTALE	622.047	603.393	18.654

Questa voce comprende le spese degli organi istituzionali di Ateneo, composti sia da personale esterno che da personale interno all'Università. Si rileva aumento medio del raggruppamento pari al 3%

Si riportano di seguito i compensi, le indennità deliberate e rimborsi per spese inerenti i componenti degli organi istituzionali, così come indicati dagli schemi ministeriali di nota integrativa. Si precisa che le date di inizio e fine incarico dei membri degli organi collegiali sono diversificate tra loro.

Ruolo	Compenso	Rimborso spese	Anno inizio incarico	Anno fine incarico
Rettore	42.000	659	2021	2027
Consiglio di Amministrazione	39.614	2.489	Variabile	Variabile
Senato Accademico	20.000	1.392	Variabile	Variabile
Collegio Revisori dei Conti	24.000	9.174	2022	2025
Nucleo di valutazione	37.000	3.091	2021	2025

Contributi ad enti e/privati

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Contributi ad enti e/privati	835.146	823.322	11.824
TOTALE	835.146	823.322	11.824

La voce contributi ad enti e/o privati si compone del seguente dettaglio:

Descrizione	Valori
Centro per la Cooperazione Internazionale	101.500
Università di Pisa	88.132
Consortium GARR	82.010
Università Sant'Anna	73.335
Fondazione Bruno Kessler	64.167
Provincia Autonoma di Trento	60.789
Altre Università	56.007
Iuss Istituto Universitario Studi Superiori	41.496
University of Twente	33.500
Euricse European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises	29.700
Ecosisma innovazione INEST - Interconnected Nord-Est Innovation	25.000
Fondazione Centro Nazionale di Ricerca in High-Performance Computing	25.000

Descrizione	Valori
Università degli Studi di Trieste	20.379
Università di Ferrara	16.280
Accademia di Studi Italo-Tedeschi	15.899
Scuola Normale Superiore	15.000
Lappeenrantaan-Lahden Teknillinen YI	14.300
Commissione Scambi Culturali Italia- U.S.A.	12.000
Altri	60.653
TOTALE	835.146

Altri costi

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altri servizi vari	773.026	786.930	(13.904)
Adesione ad associazioni culturali e scientifiche	231.027	202.947	28.080
Buoni pasto e servizio mensa (NO PTA, CEL)	114.428	63.872	50.556
Acquisti beni e servizi attività culturali ricreative	35.000	35.000	-
Compensi comm. concorso - esterni	23.330	25.645	(2.316)
Acquisti periodici su supporto cartaceo - uso ufficio	9.206	8.192	1.014
Acquisti periodici su supporto elettronico - ufficio	4.546	5.813	(1.267)
Iscrizione ordini professionali e albi	4.468	4.609	(141)
TOTALE	1.195.031	1.133.008	62.023

L'aggregato presenta un incremento complessivo del 5%. La voce "Altri servizi vari" comprende i costi per la gestione dell'asilo nido aziendale e le colonie estive per i figli dei dipendenti, il rimborso per l'uso degli spazi del Centro Agricoltura Alimenti Ambiente (C3A), nonché le spese e gli oneri inerenti i servizi interbibliotecari; la quota di adesione alla convenzione CRUI per l'acquisizione delle risorse bibliografiche.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.836.093	2.781.557	54.536
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.683.689	15.873.246	(189.557)
Totale ammortamenti	18.519.782	18.654.803	(135.021)
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni		-	
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	530.865	219.187	311.678
Totale svalutazioni	530.865	219.187	311.678
TOTALE	19.050.647	18.873.990	176.657

AMMORTAMENTI

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Altre immobilizzazioni - miglorie immobili di terzi	2.695.599	2.645.964	49.635
Altre immobilizzazioni - diritti utilizzi software di terzi	89.632	71.153	18.479
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - licenze software	44.114	52.399	(8.285)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno software di proprietà	6.749	12.041	(5.292)
TOTALE	2.836.093	2.781.557	54.536

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Terreni e fabbricati - fabbricati	6.175.490	6.165.351	10.139
Impianti macchinari e attrezzature non scientifiche	956.837	2.421.151	(1.464.314)
Attrezzature scientifiche	4.672.359	3.701.655	970.704
Altre immobilizzazioni materiali - attrezzature informatiche	3.483.935	3.198.699	285.236
Mobili e arredi	333.631	309.534	24.097
Terreni e fabbricati - altri terreni	44.183	44.183	-
Terreni e fabbricati - costruzioni leggere	5.817	17.579	(11.762)
Altre immobilizzazioni materiali	11.437	15.095	(3.658)
TOTALE	15.683.689	15.873.247	(189.558)

SVALUTAZIONI

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Si rimanda alle descrizioni inserite a commento delle voci di credito nella sezione delle attività dello Stato Patrimoniale.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto di seguito:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Accantonamenti area personale			
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale tecnico-amministrativo	1.130.293	833.512	296.781
Accantonamento a Fondo voci accessorie personale dirigente	117.675	153.192	(35.517)
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale docente	229.709	175.430	54.279
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate esperti linguistici	51.582	-	51.582
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale dirigente	108.793	30.769	78.024
Accantonamento a Fondo per competenze arretrate personale ricercatore	10.216	5.069	5.147
Accantonamento a Fondo Premialità docenti ex art.	143.453	-	143.453
Accantonamento incentivazione funzioni tecniche	492.577	-	492.577
Totale accantonamenti area personale	2.284.298	1.197.972	1.086.326
Accantonamenti area amministrazione			
Accantonamento a Fondo rischi gestione progetti Dipartimenti	202.422	30.000	172.422
Accantonamento a Fondo oneri e rischi diversi	222.466	62.370	160.096
Accantonamento a Fondo costi Dipartimenti progetti ricerca conto terzi e competitivi	192.025	4.933	187.092
Accantonamento a Fondo costi Ateneo progetti ricerca conto terzi e competitivi	558.186	247.776	310.410
Fondo rischi per imposte e tasse	50.467	-	50.467
Accantonamento a Fondo rischi contenziosi	129.714	19.596	110.118
Totale accantonamenti area amministrazione	1.355.280	364.675	990.605
TOTALE	3.639.578	1.562.647	2.076.931

Per le variazioni degli accantonamenti dell'area Amministrazione si rimanda alle descrizioni inserite a commento dei "Fondi rischi ed oneri" nella sezione delle passività dello Stato Patrimoniale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Imposta comunale sugli immobili ICI-IMU	159.904	137.865	22.039
IVA indetraibile	85.847	76.427	9.420
Spese per sicurezza degli ambienti e del personale	80.486	73.055	7.431
Altri oneri diversi di gestione	59.321	54.168	5.153
Imposte di bollo	57.792	36.791	21.001
Altre imposte e tasse	32.619	85.416	(52.797)
Spese di rappresentanza	16.662	16.169	493
Minusvalenze, sopravvenienze	15.315	127.725	(112.410)
Imposte di registro	10.732	12.457	(1.725)
Restituzioni	8.711	4.041	4.670
Oneri da contenzioso	935	250	685
TOTALE	528.325	624.364	(96.039)

L'aggregato nel suo complesso si assesta sui valori dello scorso anno, con una lieve diminuzione del 15%.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi finanziari	1.915.923	1.952.095	(36.172)
Interessi e altri oneri finanziari	(37.333)	(60.295)	22.962
Utili e perdite su cambi	160	(8.269)	8.429
TOTALE	1.878.750	1.883.531	(4.781)

Proventi finanziari (1)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Indennità di mora	115.332	102.088	13.244
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Interessi attivi su conto corrente	9	7	2
Proventi finanziari di attualizzazione	1.800.000	1.850.000	(50.000)
Altri interessi attivi	582	-	582
TOTALE	1.915.923	1.952.095	(36.172)

Le "Indennità di mora" sono relative agli importi maturati nell'esercizio sui ritardati pagamenti delle tasse e dei contributi di iscrizione ai corsi di studio di I e II livello (euro 12 fino a 10 giorni di ritardo – euro 40 per i pagamenti oltre 10 giorni di ritardo).

I "Proventi finanziari di attualizzazione" si riferiscono ai crediti verso la Provincia autonoma di Trento; la quota diminuisce di euro 50.000 rispetto al 2022. Si rimanda alla sezione B) II. Crediti per maggiori dettagli.

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Interessi passivi su mutui	(37.299)	(60.002)	22.703
Oneri finanziari di attualizzazione	-	-	-
Altri interessi passivi	(34)	(293)	259
TOTALE	(37.333)	(60.295)	22.962

La voce "Oneri finanziari di attualizzazione" accoglie l'attualizzazione dei crediti la cui data prevedibile di incasso è superiore all'anno. Per il 2023 non si rilevano oneri in considerazione della riduzione dei crediti nei confronti della Provincia autonoma di Trento, come dettagliato nella sezione B) II. Crediti.

Gli "Interessi passivi su mutui" vengono valorizzati per euro 37.299 e sono relativi alla quota di competenza degli interessi passivi pagati nell'esercizio per il rimborso, a rate semestrali e posticipate, delle due tranche del prestito BEI erogate nell'esercizio 2014. L'operazione di indebitamento è descritta nella sezione D) I. 1) "Mutui e Debiti da Banche".

Utili e perdite su cambi (3)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi su cambi	9.232	8.572	660
Perdite su cambi	(9.072)	(16.841)	7.769
TOTALE	160	(8.269)	8.429

La voce "Utili e perdite su cambi" accoglie le differenze su cambio relative a prestazioni di servizi ricevute o effettuate da/a enti fuori area euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Non si rilevano saldi per questa voce.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Proventi	549.124	225.819	323.305
Oneri	(189.926)	(144.844)	(45.082)
TOTALE	359.199	80.975	278.224

Proventi (1)

I conti qui riconciliati raccolgono i ricavi legati a plusvalenze e sopravvenienze diverse.

Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Sopravvenienze attive straordinarie	501.074	185.819	315.255
Plusvalenze straordinarie da alienazioni	48.050	40.000	8.050
TOTALE	549.124	225.819	323.305

Si tratta maggiori ricavi non rilevati in anni precedenti e mancata manifestazione di costi imputati in esercizi precedenti.

Oneri (2)

I conti qui riconciliati raccolgono i costi legati a penalità passive e sopravvenienze diverse. Il dettaglio mette in evidenza le seguenti componenti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Sopravvenienze passive straordinarie	(189.926)	(144.834)	(45.092)
Penalità passive	-	(10)	10
TOTALE	(189.926)	(144.844)	(45.082)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	12.134.597	3.201.466	8.933.131
TOTALE	12.134.597	3.201.466	8.933.131

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
IRAP retributivo			
docenti e ricercatori	4.304.433	4.088.851	215.582
collaborazioni scientifiche	84.184	120.451	(36.267)
docenti a contratto	76.394	99.558	(23.164)
esperti linguistici	119.252	107.386	11.866
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	11.177	9.888	1.289
personale dirigente e tecnico amministrativo	2.335.709	2.065.629	270.080
studenti	134.940	133.278	1.662
altri collaboratori	103.638	108.624	(4.986)
accantonamenti Fondi rischi e oneri personale dipendente	111.698	84.929	26.769
TOTALE IRAP retributivo	7.281.426	6.818.594	462.832
IRAP produttivo	-	-	-
IRES su attività commerciale	413.893	438.718	(24.825)
IRES su redditi sfera istituzionale	-	-	-
TOTALE IMPOSTE	7.695.319	7.257.312	438.007

RISULTATO DI ESERCIZIO

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Risultato prima delle imposte	12.134.597	3.201.466	8.933.131
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(7.695.319)	(7.257.312)	(438.007)
TOTALE	4.439.277	(4.055.846)	8.495.123

Altre informazioni

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non si avvale di strumenti di finanza derivata.

EVENTI SUCCESSIVI

Con delibera della Giunta Provinciale n.2374 di data 21 dicembre 2023 la Provincia autonoma ha disposto un'integrazione delle risorse destinate alla quota base per il 2024, pari a 5 milioni di euro, rideterminandola quindi ad euro 119.024.600.

Attività e risorse destinate all'attuazione della direttiva "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"

BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il D.lgs. 150/2009 stabilisce che vengano effettuate all'interno delle Pubbliche Amministrazioni indagini volte a rilevare la qualità della vita all'interno dell'organizzazione e il grado di benessere fisico, psicologico e sociale del personale, al fine di favorirne il miglioramento, accrescendo al contempo il livello quali-quantitativo dei risultati.

L'Ateneo di Trento, attraverso indagini ripetute nel tempo e rivolte a tutto il personale tecnico-amministrativo, si è dotato di un set di dati molto ampio che riguarda i temi del "benessere organizzativo", secondo quanto previsto dal modello nazionale proposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). A partire dall'anno 2019, inoltre, su indicazione e supervisione del Prorettore al benessere organizzativo, UniTrento ha inserito nei questionari altre due sezioni di approfondimento in aggiunta al modello ANAC:

- disagio psicologico (misurato mediante lo strumento General Health Questionnaire - GHQ)
- altre potenziali fonti di stress lavoro-correlato, con item dedicati rispettivamente alle relazioni sociali (la frequenza riportata di molestie e ostracismo, la percezione di clima etico e cinismo all'interno dei gruppi di lavoro), alla conciliazione famiglia-lavoro (con domande anche su smart working e telelavoro) e alle relazioni con il superiore.

INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2023 (relativo all'anno 2022)

L'indagine annuale sul Benessere organizzativo nell'Università di Trento è stata condotta nei mesi di aprile/maggio 2023, secondo il modello ANAC e Disagio psicologico. Parallelamente, si è proceduto anche alla Valutazione del rischio stress lavoro-correlato, come disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m. La metodologia adottata per la valutazione e gestione del rischio SLC, in continuità con quanto fatto nelle rilevazioni precedenti (in particolare 2011 e 2014), è quella proposta dall'INAIL che riadatta e integra il modello Management standard approntato dall'Health and Safety Executive (HSE).

L'edizione 2023 del questionario ANAC è stata ridotta, al fine di evitare ridondanze con il questionario INAIL per la valutazione dello stress lavoro-correlato e contenere la lunghezza complessiva del questionario. Sono state quindi indagate 7 dimensioni di benessere rispetto alle 14 del 2019 e alle 10 del 2020, 2021 e 2022 e non è stata misurata l'importanza attribuita ai diversi ambiti (di conseguenza non è stato possibile calcolare il rapporto tra benessere e importanza suggerito da ANAC come indice di sintesi).

L'indagine sul rischio da stress lavoro-correlato è stata realizzata attraverso la somministrazione di due Questionari, uno rivolto al PTA e uno a PDR, Dottorandi e Assegnisti.

Sono stati inoltre attivati alcuni Focus Group per analisi di approfondimento, condotti nel mese di aprile e maggio, e così composti: Personale amministrativo (distinto in: PTA strutture didattiche e di ricerca; PTA uffici centrali; PTA servizi di Polo e PTA con incarico di responsabilità); Tecnici di Laboratorio; Personale Docente (ordinari e associati); Ricercatori (RTDa e RTDb); Assegnisti e Dottorandi.

I dati sono stati elaborati nel mese di giugno dallo staff del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trento, in collaborazione con l'Università di Torino, fornendo un primo report.

Successivamente, gli esiti dell'indagine di Trento sono stati inseriti in un'analisi di benchmark condotta dal gruppo di progetto GoodPractice, che li ha confrontati con i dati degli altri atenei (dati 2015-2023) che aderiscono al progetto GoodPractice.

ANALISI DEI DATI E PRINCIPALI CRITICITA' EMERSE

Indagine ANAC e disagio psicologico

Il numero totale di rispondenti validi, coloro che hanno risposto ad almeno il 50% delle domande del questionario, è pari al 63.6% dell'intera popolazione del Personale Tecnico Amministrativo (508 su 799), dato leggermente in aumento rispetto al 2022 (circa 4% in più). Quasi tutti i questionari compilati sono stati ritenuti validi per le analisi e quasi tutti sono stati compilati interamente (è stata data una risposta a tutte le domande).

Le aree di più elevato benessere. Le aree di più elevato benessere sono quelle relative al "ruolo dei superiori in termine di crescita (36%) ed equità (33%)", seguite dalla dimensione "performance" (23%). Le altre dimensioni che nel 2022 avevano registrato livelli maggiori di benessere ("salute e sicurezza", "lavoro" e "colleghi/e", nel 2023 sono state escluse dall'indagine per evitare ridondanze con lo strumento INAIL presentato nella seconda parte del questionario).

Le aree con minore benessere. Le aree dove si registra un più marcato segnale di disagio sono: "equità" (25% esprime insoddisfazione), "funzionamento del sistema di valutazione" (23%) e "organizzazione" (21%), in linea con la fotografia del 2022.

Confronto con precedenti rilevazioni. L'analisi temporale (confronto delle medie 2022-2023) mette in evidenza una situazione di stabilità per la maggior parte delle dimensioni; anche il confronto tra il triennio 2019-2021 e il 2022 riporta valori in generale simili. Medie leggermente più basse sono state registrate nel caso di "contesto di lavoro", "organizzazione" e "funzionamento del sistema di valutazione".

Confronti per variabili socio-anagrafiche. I confronti trasversali mettono in evidenza differenze significative in particolare per età (i dipendenti tra 41 e 50 anni sono più insoddisfatti per "equità" e "contesto di lavoro" e gli over 60 anni più insoddisfatti del rapporto con il responsabile) e anzianità di servizio (la fascia junior, con anzianità inferiore a cinque anni, mostra livelli maggiori di benessere su tutte le dimensioni esclusa "performance"). Per quanto riguarda il genere, non sono emerse quest'anno differenze significative.

Confronti per variabili organizzative. Tra le strutture di appartenenza, le persone che lavorano nelle Strutture didattiche e di ricerca hanno riportato medie significativamente più basse per la dimensione "organizzazione" rispetto a chi lavora in Amministrazione centrale. Inoltre, chi ha ruoli di responsabilità risulta più soddisfatto rispetto a chi non ha responsabilità su tutte le dimensioni eccetto "equità" e "contesto di lavoro" che non hanno mostrato differenze significative su questa variabile organizzativa.

Confronti con dati GoodPractice. Il confronto dei valori medi con quelli registrati dal gruppo complessivo di Atenei che partecipano al progetto GoodPractice (GP) evidenzia per UniTrento valori superiori per le dimensioni "equità", "contesto", "superiore gerarchico/crescita" e "superiore gerarchico/equità", mentre per le dimensioni "organizzazione", "performance" e "funzionamento sistema" la media di UniTrento è leggermente inferiore.

Indagine rischio stress lavoro-correlato

Anche l'indagine sul rischio da stress lavoro-correlato è stata realizzata attraverso la somministrazione di 2 Questionari, uno rivolto al PTA e uno a PDR, Dottorandi e Assegnisti, affiancata dall'attivazione di Focus Group per analisi di approfondimento, condotti nel mese di aprile e maggio.

I Focus Group erano così composti: PTA (distinto in: Strutture didattiche e di ricerca; Uffici Centrali; Servizi di Polo e Personale con Incarico di Resp.); Tecnici di Laboratorio; Personale Docente (ordinari e associati); Ricercatori (RTDa e RTDb); Assegnisti e Dottorandi. Ciascun gruppo era composto da una rappresentanza casuale e il più possibile bilanciata per genere, anzianità e sede di appartenenza; la partecipazione era facoltativa e volontaria, pertanto non è stato possibile garantire la stessa numerosità in tutti i gruppi.

In generale, l'indagine ha interessato 8 Direzioni, 3 Centri interdipartimentali, 11 Dipartimenti/Facoltà e 2 Scuole, per un totale di 23 Strutture di primo livello. Alcune di queste sono state ulteriormente declinate nelle Divisioni o Uffici, per un totale di 66 strutture di secondo livello. In totale sono stati analizzati dati relativi a 744 lavoratori per l'anno 2022.

I dati sono stati quindi elaborati dallo staff del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trento, in collaborazione con l'Università di Torino, fornendo un primo report.

I risultati evidenziano che nessuna Struttura (di 1° o 2° livello) ha superato il punteggio totale di 20, corrispondente al livello di rischio "alto".

Tra le strutture di primo livello, ve ne sono 12 (su 23; 52,2%) che hanno presentato livello di rischio "medio"; di queste, 5 sono Direzioni o accorpamenti di Direzioni e 7 sono Strutture didattiche e di ricerca. Nessuna di queste supera il punteggio totale di 16 (ricordando che la fascia di rischio "medio" è compresa tra 11 e 20).

Per quanto riguarda le Strutture di secondo livello, 24 (su 66; 36,4%) hanno presentato un livello di rischio "medio", anche in questo caso con un punteggio complessivo che non supera il valore di 16. Di conseguenza, il 47,8% delle Strutture di primo livello e il 63,6% delle Strutture di secondo livello hanno totalizzato un livello di rischio "non rilevante".

L'indicatore che ha registrato il numero maggiore di situazioni di peggioramento è "assenza per malattia", a seguire "assenza dal lavoro" e "rotazione del personale".

Complessivamente è possibile affermare che il quadro complessivo del rischio SLC in UniTrento ha ottenuto un punteggio finale pari a 43,4 e rientra in una fascia di rischio SLC non rilevante; in conclusione, quindi, l'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro.

Focus group - amministrazione centrale

Gli esiti delle otto dimensioni potenzialmente responsabili dello stress da lavoro sono stati analizzati sia rispetto al gruppo complessivo di rispondenti, sia separatamente nel gruppo dei responsabili e delle persone che non hanno ruoli di responsabilità. Sul gruppo complessivo sono stati, inoltre, condotti approfondimenti sulla base di alcune caratteristiche (genere, età, anzianità, incarico di responsabilità e tipologia di struttura di appartenenza). In aggiunta, è stato esaminato il livello della sintomatologia da stress riportato e le correlazioni di questo con le dimensioni dello stress indagate, ciò al fine di evidenziare la concordanza tra le dimensioni di stress considerate e una comune manifestazione del fenomeno.

Per quanto riguarda le "Questioni di genere e maternità", alcune partecipanti hanno segnalato un clima non sempre attento alla parità di genere. Ad esempio, sono stati raccontati episodi di lavoratrici che hanno vissuto cambiamenti lavorativi al rientro dalla maternità.

Negli altri focus group non sono state rilevate criticità in materia di genere.

AZIONI PER IL 2024 A SEGUITO DELLE INDAGINI SUL BENESSERE ORGANIZZATIVO

A fronte dei risultati emersi dall'indagine annuale sul benessere organizzativo del Personale TA e di altre rilevazioni regolarmente effettuate sul tema del benessere, è stata redatta una proposta di "Piano azioni per il miglioramento benessere organizzativo e contenimento dello stress lavoro-correlato" da realizzarsi nel corso dell'anno 2024.

Il Piano, concordato con il Prorettore e presentato al Medico competente e RLS in data 7 dicembre 2023, prevede le seguenti aree di intervento:

- **Consolidare il percorso di socializzazione organizzativa attraverso** follow up dedicati ai partecipanti ai percorsi di "onboarding"
- **Focus group in materia di formazione:** finalizzati ad avviare percorsi di approfondimento qualitativo anche in vista di individuare forme di miglioramento dell'offerta formativa e definire in maniera più precisa il fabbisogno formativo.
- **Riforma lavoro agile:** rivedere l'attuale istituto dello smart working, disciplinato da accordi interni, per renderlo conforme a quanto previsto dal nuovo CCNL in termini di lavoro a distanza
- **Sviluppo di carriera:** avviare meccanismi di valorizzazione delle professionalità interne, recuperando il riconoscimento di un metodo di crescita professionale all'interno dell'ente di appartenenza, compatibilmente con il quadro economico e con quanto previsto dal nuovo CCNL
- **Formazione per personale:** attivare nel corso dei prossimi anni delle iniziative formative mirate a valorizzare i punti di forza delle diverse generazioni presenti all'interno dell'Ateneo, creando un equilibrio tra le competenze delle diverse generazioni all'interno dell'Università
- **Revisione portale di Ateneo:** monitorare e aggiornare la procedura di valutazione, provvedendo contestualmente a potenziare il servizio di accesso alle informazioni tramite la rete Intranet di ateneo, al fine di favorire e rendere più efficace il flusso comunicativo e informativo con il personale e contribuire ad innalzare la conoscenza del sistema di valutazione
- **Riconoscimento professionalità interne:** attraverso il potenziamento di un sistema incentivante legato a criteri di merito, favorire l'acquisizione e lo sviluppo di nuove competenze da parte del PTA, innalzare la percezione di equità e la richiesta di differenziazione nella distribuzione dei premi
- **Condivisione obiettivi strategici:** l'attuale livello di soddisfazione rispetto alla condivisione delle informazioni all'interno dell'organizzazione e alla partecipazione agli obiettivi strategici potrà trovare uno spunto di miglioramento attraverso l'istituzione della Consulta del PTA e CEL prevista dal nuovo Statuto.
- **Incontri all'interno delle strutture:** rendere più strutturati i momenti di confronto e condivisione all'interno delle strutture non solo con riguardo ai particolari istituti di incentivazione ma più in genere in merito agli obiettivi e ai risultati complessivamente conseguiti dalle singole strutture
- **Attività di monitoraggio sui processi di valutazione:** Attivare periodiche rilevazioni anonime su come è percepito il processo di valutazione, su quanto è stato considerato equo, chiaro, ben proceduralizzato e gestito con buone relazioni interpersonali e fornendo utili feed-back migliorativi. I dati raccolti mediante brevi schede di monitoraggio consentiranno di individuare eventuali criticità.

È attualmente in elaborazione anche un Piano azioni per il miglioramento del benessere e contenimento dello stress lavoro-correlato rivolto al Personale Docente e ricercatore.

INIZIATIVE REALIZZATE NEL 2023 IN OTTICA DI GENERE

Iniziative formative

Nel corso dell'anno sono state realizzate iniziative formative volte a favorire il coinvolgimento e la valorizzazione del PTA, dall'aggiornamento professionale, a quello trasversale su competenze manageriali e relazionali, garantendo nel contempo la formazione in ambito linguistico e quella obbligatoria (su materie quali sicurezza, anticorruzione, privacy).

Un'attenzione specifica è stata inoltre dedicata alle tematiche di competenza del CUG, realizzando in particolare iniziative formative nelle seguenti aree: Il mobbing e le discriminazioni; Autoefficacia e Autostima; Benessere digitale e digital detox; Incontri di formazione per neoassunti; Visione positiva al lavoro e contenimento dello stress; Diversity management; fronteggiare le situazioni lavorative difficili: autoefficacia e self-empowerment; Key to health; Leadership al femminile, leadership inclusiva e leadership smart (motivare e coinvolgere il proprio gruppo nel lavoro agile); Mindfulness.

Le ore di formazione in questo ambito sono state il 16.6% (2.785,50 ore) delle ore totali di formazione rivolte al PTA e hanno visto la partecipazione di un 81% di donne (2.260 ore) e 19% uomini (525,50 ore).

Lavoro agile e conciliazione lavoro-famiglia

Riguardo alla gestione dell'istituto del lavoro agile (in presenza e da remoto), è stata disposta dall'Amministrazione la proroga di tutti i contratti individuali di smart working fino a dicembre 2023; in aggiunta, sono stati attivati nuovi contratti di SW conciliativo (fino a 10 gg) in favore dei soggetti che hanno diritto alla priorità, ai sensi delle recenti modifiche intervenute nella L 81/2017 (caregivers, genitori di figli minori di 12 anni, lavoratori in condizioni di disabilità). È stata infine contrattata la possibilità di effettuare lo smart working fuori dai confini nazionali.

La revisione del modello di SW è stata sospesa, nelle more della sottoscrizione definitiva del nuovo CCNL 2019-2021 che prevede una gestione totalmente innovativa dell'istituto. Il CCNL è stato poi firmato il 18 gennaio 2024.

Alla data del 31 dicembre 2023, il ricorso alle seguenti misure di conciliazione risultava come di seguito:

Smart working

organizzativo = 452 dipendenti, pari al 56% del personale (di cui: 69% donne e 31% uomini)

conciliativo = 228 dipendenti, pari al 28% del personale (79% donne; 21% uomini)

occasionale = 21 dipendenti, pari al 3% del personale (33% donne; 67% uomini)

Orario genitore (pausa 10' e fascia obbligatoria fino alle 15.30)

165 dipendenti, pari al 20% del personale (76% donne; 24% uomini)

Congedi parentali (nr. permessi giornalieri fruiti)

1.963 giorni (di cui: 96% donne e 4% uomini)

Come ogni anno, l'Università riconosce al Personale Tecnico-Amministrativo, CEL ed Ex-Lettori **benefici economici a supporto dell'istruzione di figli e figlie** che frequentano la scuola dell'obbligo o che partecipano a soggiorni di studio all'estero. Si tratta in particolare di:

- benefici economici finalizzati al rimborso spese per servizi di educazione ed istruzione (anche in età prescolare), servizi integrativi e servizi socio-ricreativi, o benefici economici a supporto dell'istruzione dei/le figli/e per la frequenza di strutture

- educative, dalla primissima infanzia (asilo nido), scuola elementare fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore;
- Benefici economici a supporto dell'istruzione dei/le figli/e per la frequenza di strutture educative, fermo restando il requisito del superamento dell'anno scolastico, dalla scuola elementare fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore;
- Borsa di studio per la promozione del merito scolastico, per la frequenza di strutture educative: dalla scuola elementare fino alla conclusione del ciclo di studi secondario superiore (votazione finale - o media dei voti singoli per materia - superiore a quelle riportate nell'Accordo per il ciclo di studi di riferimento).

In applicazione del bando 2023, è stata attivata la procedura online per la raccolta delle domande, rimasta aperta dal 7 febbraio al 27 marzo 2023.

Tra le iniziative a favore della conciliazione famiglia-lavoro, l'Università di Trento organizza alcuni **Summer camp** per i/le figli/e del proprio personale (PTA, PDR e CEL, Dottorandi e Assegnisti), sottoforma di laboratori scientifici/culturali e ludici, con l'intento avvicinare i partecipanti al mondo della scienza e della cultura grazie al contributo di personale specializzato. L'iniziativa è rivolta a bambini/e di età compresa tra i 6 anni (prima elementare conclusa) e i 13 anni (terza media conclusa). In particolare, nella stagione estiva 2023, sono state organizzate 3 settimane di Summer camp (2 a giugno e 1 a settembre), svoltesi nelle sedi dei Poli di Trento, Collina e Rovereto.

È proseguito, inoltre, l'impegno dell'Università nel mantenimento e miglioramento continuo dei servizi rivolti alle famiglie, quali il nido aziendale e gli **sportelli di ascolto** per la genitorialità (sportello di consulenza psicologica 0-6 anni e sportello genitorialità 6-18 anni).

Tra le varie iniziative che favoriscono l'introduzione di azioni volte alla conciliazione vita lavorativa-vita personale, si annovera anche il conseguimento da parte di UniTrento della **certificazione Family Audit**. Il "Family Audit" è uno strumento di certificazione che qualifica un'organizzazione come attenta alle esigenze di conciliazione tra vita lavorativa e familiare del proprio personale. In tale ambito, a dicembre 2023 è stata presentata e accolta la domanda di attivazione del secondo ciclo del processo di consolidamento Family Audit. La scadenza della prima annualità è fissata in data giugno 2024.

Superamento degli squilibri di genere

Per quanto riguarda le iniziative mirate al superamento degli squilibri di genere e al conseguimento delle pari opportunità tra donne e uomini, l'impegno si è concretizzato in una pluralità di azioni e interventi, tra cui in particolare:

- un monitoraggio accurato dei dati relativi alla diversa distribuzione di genere delle componenti studentesca, docente e di ricerca e tecnico-amministrativa, sia sul piano orizzontale (presenza nei diversi ambiti disciplinari) che verticale (sviluppo di carriera e posizioni di vertice);
- iniziative di informazione, prevenzione, sostegno e sanzione rispetto a fenomeni di molestie e di mobbing legate al genere;
- la promozione di strumenti di conciliazione tra tempi di vita e tempi di studio e lavoro;
- una attenta ricognizione dei processi di reclutamento e di carriera, al fine di evitare e/o contrastare situazioni di discriminazione (diretta e indiretta);
- un riequilibrio della presenza di genere negli organismi decisionali e di selezione (comitati, commissioni di ammissione ai dottorati e concorsi);
- incentivi per favorire l'assunzione di personale di ricerca femminile, a parità di merito;
- iniziative per prevenire l'abbandono dei percorsi scientifici soprattutto per le figure non stabilizzate;

- il riconoscimento del tempo dedicato alla maternità nelle valutazioni concorsuali;
- il sostegno a iniziative di ricerca, di didattica e di alta formazione finalizzate a promuovere una maggiore consapevolezza degli squilibri di genere al fine di porre le basi di un loro superamento;
- la predisposizione di linee guida di Ateneo per l'utilizzo di un linguaggio e di forme di comunicazione rispettoso delle differenze (di genere e, più ampiamente, culturali e identitarie);
- interventi di formazione e orientamento dedicati alle scuole, mirati al superamento delle attuali, purtroppo ancora diffuse asimmetrie nelle scelte universitarie;
- la promozione del cambiamento culturale all'interno della società e del territorio di riferimento, attraverso iniziative di sperimentazione, formazione e divulgazione, anche in sinergia con altri attori sociali e culturali.

Le attività relative alla promozione della pari opportunità sono gestite da unità organizzative diverse e di conseguenza i costi sono distribuiti nei diversi centri di riferimento.

Proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio e ridefinizione delle riserve di patrimonio netto

In considerazione di:

- Risultato d'esercizio per euro 4.439.277
- utilizzi nell'esercizio 2023 delle disponibilità generate dai residui progetti generati in anni precedenti per complessivi euro 2.786.633;
- nuovi margini realizzati su progetti di ricerca chiusi nell'anno 2023 per complessivi euro 2.752.110;
- conseguente rideterminazione della "Riserva vincolata residui progetti" in euro 16.053.724, con un incremento netto di euro 34.522,57;
- necessità di svincolare la riserva vincolata per futuri ammortamenti per euro 919.751,01 pari al la differenza tra gli ammortamenti relativi a investimenti effettuati in esercizi precedenti a carico dell'ateneo e le nuove acquisizioni a carico di ateneo per l'esercizio 2023;

si propone al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione del risultato di esercizio 2023 di euro 4.439.277,31:

- incremento della "Riserva vincolata residui progetti" per euro 34.522,57 e incremento dei Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti del Patrimonio non vincolato per la differenza pari a euro 4.404.754,74;
- riduzione della "Riserva vincolata per futuri ammortamenti" per euro 919.751,01 e pari incremento dei "Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti" del Patrimonio non vincolato;

Descrizione	Valore pre destinazione utile al 31.12.23	Destinazione risultato anno 2023	Altre movimentazioni effettuate in sede di destinazione risultato d'esercizio 2023	Valore post destinazione risultato
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	495.091
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	495.091	-	-	495.091
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-	-	-	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	26.011.309	-	(919.751)	25.091.558
2a) <i>Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	26.011.309	-	(919.751)	25.091.558
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro) di cui	24.088.250	34.523	-	24.122.773
3a) <i>Riserva vincolata per futuri investimenti</i>	-	-	-	-
3b) <i>Riserva vincolata residui progetti</i>	16.088.250	34.523	-	16.122.773
3c) <i>Riserva vincolata futuri oneri stipendiali personale didattico e ricerca</i>	8.000.000	-	-	8.000.000
3d) <i>Riserva vincolata oneri straordinari</i>	-	-	-	-
3e) <i>Riserva vincolata per futuri ammortamenti</i>	-	-	-	-
II – Patrimonio vincolato	50.099.559	34.523	(919.751)	49.214.330
1) Risultato gestionale esercizio	4.439.277	(4.439.277)		-
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, di cui	100.265.634	4.404.755	919.751	105.590.140
2a) <i>Risultati relativi ad esercizi precedenti</i>	88.827.358	4.404.755	919.751	94.151.864
2b) <i>Riserva prima applicazione principi università</i>	11.438.276	-	-	11.438.276
3) Riserve statutarie	-	-	-	-
III – Patrimonio non vincolato	104.704.911	(34.522)	919.751	105.590.140
TOTALE PATRIMONIO NETTO	155.299.560			155.299.561

Indicazioni del rispetto degli obblighi e i vincoli a carico dell'Università al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica

Il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), che specifica i contenuti della delega alla Provincia delle funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università, all'articolo 2, comma 3, prevede che spetta alla Provincia stabilire, d'intesa con l'Università degli studi di Trento, gli obblighi e i vincoli per l'attuazione del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

Dall'esercizio 2011 ad oggi, gli obblighi a carico dell'Università per il concorso al rispetto del Patto di stabilità sono stati individuati con specifiche intese. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1706 del 22 settembre 2023 sono stati definiti gli obblighi per l'esercizio 2023.

Si riportano di seguito solo gli indicatori di carattere economico, per un quadro completo dei vincoli si rimanda alla specifica relazione del Collegio dei Revisori.

a. Controllo dell'indebitamento e dell'equilibrio economico

Vincolo 2: Il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio e quello a consuntivo devono garantire l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Devono essere approvati assicurandone il pareggio, assorbendo eventuali disequilibri di competenza mediante l'utilizzo di riserve patrimoniali non vincolate.

Indicatore di controllo dell'equilibrio economico (vincolo a.2.)	Risultato di esercizio
Bilancio di previsione iniziale 2023	0
Bilancio di previsione 2023 assestato	0
Bilancio Consuntivo 2023 \geq 0	4.439.277

c. Contenimento delle spese del personale

c.1. Limitazione alla spesa del personale

Vincolo: assicurare un valore non superiore al 70% per il rapporto tra il costo del personale non finanziato da terzi e la somma dell'assegnazione stabilita per l'esercizio di riferimento per la quota base (di cui all'articolo 2 comma 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29) e le tasse, soprattasse e contributi universitari.

Indicatore di personale (vincolo c.1.)	Stanziamiento esercizio 2023
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	87.589.378
Finanziamento quota base (B)	114.024.600
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	21.893.966
TOTALE (D) $A/(B+C) \leq 70,00\%$	64,44%

d. Contenimento dei costi comuni

d.1. Contenimento dei costi comuni

Vincolo: mantenere il rapporto fra costi comuni netti e i proventi operativi uguale o inferiore al 15%.

Contenimento dei costi comuni (vincolo d.1.)	Stanziamiento esercizio 2023
Costi comuni netti (A)	29.359.125
Proventi operativi netti (B)	228.738.241
Vincolo: Rapporto (A/B) ≤ 15%	12,84%

e. Qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione e investimenti

Vincolo: garantire che il rapporto tra i costi dell'attività istituzionale più gli ammortamenti e i costi operativi (esclusi eventuali trasferimenti a partner o partite di giro) sia maggiore o uguale al 65%.

Qualificazione della spesa in ricerca, alta formazione e investimenti (vincolo e.)	Stanziamiento esercizio 2023
Costi dell'attività istituzione e ammortamenti (A)	148.585.518
Costi operativi totali (B)	218.841.593
Vincolo: Rapporto (A/B) ≥ 65%	67,90%

L'aggregato delle voci prese in considerazione per il calcolo di questo indicatore ricomprende i costi della gestione corrente riconducibili alle attività di ricerca e didattica.

f. Indicatore annuale dei tempi di pagamento

Vincolo: garantire che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali di cui all'articolo 33 del d.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 sia almeno pari a "- 2".

Tempestività dei pagamenti (vincolo f.)	esercizio 2023
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali ≤ -2	-13,38

RENDICONTO 2023 ACCORDI DI PROGRAMMA

1. PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

A partire dall'anno 2012 i trasferimenti dalla Provincia autonoma di Trento sono erogati sulla base del c.d. "Atto di Indirizzo". La nuova struttura di finanziamento prevede l'obbligo di rendicontazione per la quota programmata, le attività definite di "comune interesse" e la quota di edilizia universitaria.

Il rendiconto di seguito riportato comprende anche le spese per progetti finanziati con quote di contributi residuali del precedente "Accordo di Programma".

La consuntivazione delle spese sostenute e per le quali viene richiesta l'erogazione del finanziamento anno per anno deve essere rappresentata da documenti derivanti dalla contabilità del periodo. Sono stati pertanto predisposti due prospetti, di seguito riportati, che ricavano dati originati dalla contabilità analitica mentre per i costi del personale sono stati utilizzati elementi extracontabili che possono comunque essere ricondotti ai dati della contabilità (stipendi, oneri sociali, ecc.).

L'insieme di questi documenti è inserito nella presente relazione e fa parte integrante del bilancio 2023.

1.1 Rendiconto edilizia 2023

Le spese sostenute nel corso del 2023 per l'edilizia universitaria sono pari ad euro 3.982.064. Si riporta di seguito il dettaglio:

a) delle spese

Opera	ORDINE INTERNO	Totale Rendiconto
Sede Rettorato - Palazzo Sardegna	61500068	168.373
Manifattura (piazza della Manifattura, 1 - Rovereto)	61500067	2.063.631
Polo Ferrari 1 e 2 (via Sommarive, 9)	61500058	473.541
PovoZero (via Sommarive, 14)	61500015	432.207
Polo di Mesiano (via Mesiano 77)	61500017	844.312
Totale complessivo		3.982.064

b) delle relative coperture finanziarie

FINANZIAMENTO ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025	Importo finanziamento
GP 1706 Compendio ingegneria Mesiano residui da AI 20-22 Cap. 313000	680.000
GP 1706 Rovereto ex Manifatture Tabacchi residui da AI 20-22 Cap. 313000	1.862.064
GP 1706 Compendio Povo 0 residui da AI 20-22 Cap 313000	570.000
GP 1706 Compendio Povo NUOVO CIBIO residui da AI 20-22 Cap. 313000	670.000
GP 1706 Amministrazione Rettorato e altre sedi residui da AI 20-22 Cap. 313000	200.000
Totale complessivo	3.982.064

1.2 Rendiconto attività finanziate con quota programmatica e attività di “comune interesse” Atto di Indirizzo 2023-2025, Atto di Indirizzo 2020-2022, 2019 stralcio, Atto di Indirizzo 2015-2018.

Come previsto dall'Atto di Indirizzo di seguito si riporta il prospetto con evidenza dei costi sostenuti per le attività finanziate con la quota programmatica e residui accordo di programma nonché i costi sostenuti per i progetti definiti di “comune interesse”.

Valori espressi in Euro

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023				(F=A-(D- E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI		
QUOTA PROGRAMMATICA 2023						
Area Medicina - costo PTA	1706/2023	420.000	197.915	-	197.915	222.085
Area Medicina - costo PDR	1706/2023	960.000	-	-	-	960.000
PAT (AI) Docenti a contratto M05 - 40103743	1706/2023	500.000	55.340	-	55.340	444.660
PAT (AI) Ricerca clinica M05 - 40104224	1706/2023	375.000	-	3.965	3.965	371.035
PAT (AI) SPAZI MEDICINA progra - 40103979	1706/2023	60.000	-	40.897	40.897	19.103
PAT (AI) Lab. Didattici M05 - 40103744	1706/2023	280.000	3.530	7.015	10.545	269.455
PAT (AI) Mobilità internazionale M05 - 50500179	1706/2023	30.000	2.138	-	2.138	27.862
PAT (AI) Ricerca clinica A60 - 10300133	1706/2023	125.000	-	-	-	125.000
PAT (AI) Medicina Materiale bibliografico - 64200040	1706/2023	120.000	53.321	-	53.321	66.679
PAT (AI) NUOVE INIZIATIVE - 10400123	1706/2023	440.000	-	-	-	440.000
PAT (AI) AI@TN 2.0 - 40104597	1706/2023	206.000	-	-	-	206.000
PAT (AI) Valutazione impatto PNRR Zaninotto - 40104143	1598/2022	55.000	-	-	-	55.000
PAT (AI) Doss S.Ippolito Vaccaro - 40104615	1706/2023	40.000	-	-	-	40.000

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023					(F=A-(D- E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) Riparo Gaban Pedrotti - 40104616	1706/2023	15.000	-	-	-	15.000	
PAT (AI) Piano Irriguo Majone - 40104617	1706/2023	25.000	-	-	-	25.000	
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2023		3.651.000	312.244	51.877	364.122	3.286.878	
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2023							
PAT (AI) L.P. - Salomone	2328/2022	30.000	13.752	-	13.752	16.248	
PAT (AI) L.P. 19 del 1983- Salomone	2328/2022	58.000	-	-	-	58.000	
PAT (AI) Qualità posti lavoro Fraccaroli	2328/2022	12.000	11.909	-	11.909	-	91
PAT (AI) autocons_comunità energ Baggio	1706/2023	24.000	-	-	-	24.000	
PAT (AI) indicatori siccità Tubino	1706/2023	35.000	-	-	-	35.000	
PAT (AI) acque reflue Foladori	1706/2023	33.000	-	-	-	33.000	
PAT (AI) Parco Stelvio Favargiotti	1706/2023	28.000	-	-	-	28.000	
PAT (AI) aree protette Raffaelli	1706/2023	10.200	-	-	-	10.200	
PAT (AI) uso del territorio Dai Prà	1706/2023	25.000	-	-	-	25.000	
PAT (AI) utilizzo biblioteche Trento	1706/2023	20.000	12.335	-	12.335	-	7.665
TOT. ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2023		275.200	37.996	-	37.996	229.448	7.756
QUOTA PROGRAMMATICA 2022							

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023					(F=A-(D-E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
Area Medicina - costo PTA - A102001	1400/2020	32.788	32.788	-	32.788	-	
Area Medicina - costo PDR - A102501	1400/2020	240.000	-	-	-	240.000	
Laboratorio Quantum at Trento - 40103074	1598/2022	293.328	54.491	-	54.491	238.837	
PAT(AI) Doc_Cont_M05 - 40103743	1400/2020	12.082	12.082	-	12.082	-	
PAT (AI) Lab. Didattici M05 - 40103744	1400/2020	2.346	2.346	-	2.346	-	
PAT (AI) SPAZI MEDIC - 40103979	1400/2020	50.466	43.205	7.261	50.466	-	
Scholars at risk - 40104048	412/2021	1.661	1.661	-	1.661	-	
Scholars at risk - 40104088	412/2021	47.397	30.000	-	30.000	17.397	
PAT (AI) Mondo giovanile - Fraccaroli - 40104140	1598/2022	189.858	54.672	-	54.672	135.186	
PAT (AI) Valutazione impatto PNRR Zaninotto - 40104143	1598/2022	54.574	29.799	-	29.799	24.775	
PAT AI Novelty generation Frigotto III - 40104236	2166/2022	66.745	31.065	723	31.787	34.957	
PAT (AI) H2@TN Idrogeno - 40104237	2166/2022	1.000.000	96.058	5.125	101.183	898.817	
PAT(AI) Borse di studio REBUILD - DDSS - 62800306	667/2022	397.545	12.715	-	12.715	384.830	
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2022		2.388.789	400.882	13.109	413.991	1.974.798	
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2022							
PAT AI APRIE DICAM Cert. Energ - 40104052	667/2022	24.000	15.929	-	15.929	8.071	

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023					(F=A-(D- E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) L.P. - Salomone - 40104261	2328/2022	10.000	10.000	-	10.000	-	-
TOT. ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2022		34.000	25.929	-	25.929	8.071	-
QUOTA PROGRAMMATICA 2021							
Rafforzamento area formativa - A102501	1848/2019	393.114	393.114	-	393.114	-	-
Area Medicina - costo PTA	1400/2020	-	-	-	-	-	-
Laboratorio Quantum at Trento - 40103074	669/2021	230.502	82.656	-	82.656	147.846	-
PAT (AI) PAT (AI) Lab. Didattici M05	1400/2020	-	-	-	-	-	-
PAT (AI) Docenti a contratto Medicina	1400/2020	1.089	1.089	-	1.089	-	-
Novelty generation Frigotto II - 40103766	412/2021	1.730	1.230	-	1.230	-	500
Scholars at risk - 20100053	412/2021	18.726	18.726	-	18.726	-	-
PAT (AI) Spazi Medicina programmatica	1400/2020	15.771	-	-	-	15.771	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2021		660.932	496.815	-	496.815	163.617	500
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2021							
APRIE 2021_2022 - 40103825	1116/2021	57.333	48.964	7.320	56.284	-	1.049
TOT ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2021		57.333	48.964	7.320	56.284	-	1.049
QUOTA PROGRAMMATICA 2020							

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023					(F=A-(D- E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
PAT (AI) Laboratorio DMA-CISMed	2253/2020- 1706/2023	148.009	-	15.230	15.230	132.779	-
Laboratorio Diagnostica molecolare COVID-19 40103692	2253/2020	-	-	-	-	-	-
Design Research Lab (DRLab) - 40102926	1400/2020	9.341	-	-	-	9.341	-
Laboratorio Quantum@Trento - 40103074	1848/2019	288.333	89.110	-	89.110	199.224	-
Supp. PAT - GeCo Dai Prà 2020 - 40103681	1400/2020	68.000	-	-	-	68.000	-
Supp. PAT - Minoranze linguistiche 2020 - 40103682	1400/2020	25.436	25.216	-	25.216	-	220
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2020		539.119	114.325	15.230	129.555	409.344	220
QUOTA PROGRAMMATICA 2019							
Bioteecnologie per salute umana (CIBIO)	1848/2019	66.984	20.704	-	20.704	46.280	-
Mind/Brain sciences (CIMEC)	1848/2019	17.220	-	-	-	17.220	-
Centro studi geo-cartografico	1848/2019	5.324	-	-	-	5.324	-
Supporto PAT – LIA ¹⁾	1848/2019	26.946	8.300	-	8.300	18.646	-
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2019		116.474	29.004	-	29.004	87.470	-
QUOTA PROGRAMMATICA 2018							
quota programmatica CIBIO - 40103147	1086/2018	-	-	-	-	-	-
quota programmatica CIMeC - 40103229	1086/2018	94.065	18.912	-	18.912	75.154	-

ATTO DI INDIRIZZO 2023-2025, 2020-2022, 2019 stralcio, 2015/2018, 2012/2014	CONSUNTIVO 2023					(F=A-(D-E)) TOTALE RESIDUI PAT AL 31/12/2023	ECONOMIE
	DELIBERA PAT	(A) ASSEGNAZI ONI	(B) COSTI	(C) INVESTIM ENTI	(D=B+C) CONSUNTI VO TOTALE		
TOT. QUOTA PROGRAMMATICA 2018		94.065	18.912	-	18.912	75.154	-
ATTIVITA' COMUNE INTERESSE 2018							
Gestione informatizzata opere pubbliche - 40103647	1086/2018	30.567	28.123	-	28.123	2.444	-
TOT. ATT. COMUNE INTERESSE 2018		30.567	28.123	-	28.123	2.444	-
RESIDUI ATTO DI INDIRIZZO 2012-2014							
Area Energetica/green technologies 2014 – 40300398 ²⁾	2012/2014	17	-	-	-	-	17
TOT. RESIDUI ATTO DI INDIRIZZO 2012-2014		17	-	-	-	-	17
TOTALE ATTO DI INDIRIZZO 2012-2022		7.847.497	1.513.194	87.536	1.600.730	6.237.225	9.543

Precisazioni

- 1) Relativamente al progetto "LIA" l'assegnazione iniziale è ridotta di euro 1.660 come da nota del Dipartimento Affari e Relazioni Istituzionali della PAT, protocollo D339/2021/26.14-2020-9/TB, protocollo UNITN|24/12/2021|0051079|A.
- 2) Relativamente al progetto "Area Energetica/green technologies 2014 - 40300398" (costi complessivi esposti a rendiconto 2022 pari a euro 13.884 su residui Atto di Indirizzo 2012-2014) si precisa che, come da accordi presi, i residui relativi a tali attività sono in corso di verifica.

2. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO (Ca.Ri.TRo.)

Coerentemente con quanto previsto dai documenti programmatici previsionali 2022 e 2023, in questo esercizio le risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto hanno sostenuto la ricerca nei seguenti settori:

SETTORE RICERCA

- Ricerca Scientifica e Tecnologica:
 - “Progetto La sala chirurgica aumentata per la ricerca e la clinica” attivato presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell’Informazione (iniziativa partita nell’esercizio 2022);
 - “Progetto La ricerca scientifica nell’ambito delle Scienze Sociali: un Servizio Dati condiviso” attivato presso il Dipartimento di Economia e Management (iniziativa partita nell’esercizio 2022);
 - “Progettazione di sistemi 3D in vitro per la medicina personalizzata” attivato nell’esercizio 2023 presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale;
 - “Implementazione di un laboratorio avanzato per ricerca preclinica in protonterapia”
 - attivato nell’esercizio 2023 presso il Dipartimento di Fisica;
 - “Impatto sulle acque dei giochi Olimpici e Paraolimpici Milano Cortina 2026” attivato nell’esercizio 2023 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
 - “Progetto ROAD TO MARKET (RM2) – programma di valorizzazione dei brevetti di UniTrento” con due progetti attivati nell’esercizio 2022 presso il CIBIO e un progetto presso il dipartimento di Fisica e tre progetti attivati nell’esercizio 2023 di cui due presso il CIBIO e uno presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale.

SETTORE FORMAZIONE

- Educazione, istruzione e formazione:
 - “Progetto a supporto di studenti/sse e studiosi/e a rischio” volto a promuovere la libertà accademica e a proteggere studiosi/e in pericolo di vita, o il cui lavoro è seriamente compromesso a causa di attacchi generalizzati o persecuzioni mirate. Sono stati attivati nell’esercizio 2022 quattro progetti PRO UCRAINA presso il Dipartimento di Lettere, la Facoltà di Giurisprudenza, il Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e la Scuola di Studi Internazionali” ai quali si sono aggiunti nel corso dell’esercizio 2023 altri due progetti attivati presso la Facoltà di Giurisprudenza e la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti. Per tutti i progetti si sono attivate prevalentemente borse di studio per mobilità studenti. Con le risorse messe a disposizione per lo stesso progetto nel 2023 l’Università ha stipulato una Convenzione con l’associazione Centro Astalli di Trento. Il Centro Astalli Trento è un’associazione senza fini di lucro che offre servizi di accoglienza, servizio legale, servizio di insegnamento della lingua italiana, servizio psicologico e di orientamento al lavoro e alla formazione a

favore delle persone richiedenti asilo e titolari di protezione presenti sul territorio trentino.

- “Finanziamento alle iniziative collegate al Collegio Bernardo Clesio;
- “Borse per percorsi formativi comuni realizzati con SISSA”.

Per quanto riguarda i residui del “Piano attuativo 2019–2021”, la Fondazione ha accolto la nostra richiesta di proroga per l’utilizzo delle somme non spese sui seguenti progetti:

Strumentazione: aggiornamento magnetoencefalografo Laboratorio MEG presso CIMeC.

Area Scienze dalla vita:

- “Progetto Strategie per migliorare la cognizione negli anziani”;
- “Progetto Nanoparticelle umane per terapia di precisione: sviluppo di nuovi vettori chemioterapici e di editing genomico”;
- “Progetto Organoidi per drug screening: un nuovo approccio per la medicina personalizzata”;
- “Progetto Terapia differenziante dei tumori: una nuova prospettiva per un classico obiettivo”.

Area Scientifico – Tecnologica: in prosecuzione presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica il “Progetto Weezard: un sistema integrato di modellazione matematica a servizio della sicurezza nei confronti di pericoli idrogeologici in ambiente montano”.

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2019-2021 RESIDUI	CONSUNTIVO 2023	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Strumentazione	-	-	-	-
Area scienze della vita	306.706	306.706	-	306.706
Area scientifico tecnologica	49.248	49.248	-	49.248
TOTALE INIZIATIVE 2019-2021	355.954	355.954	-	355.954

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Area scientifico tecnologica	499.820	499.820	-	499.820
Supporto studenti a rischio	27.016	27.016	-	27.016
TOTALE INIZIATIVE 2022	526.836	526.836	-	526.836

INIZIATIVE PIANO ATTUATIVO 2023	CONSUNTIVO 2023	FOND. CARITRO	UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI	TOTALE FINANZIAMENTI
Area scientifico tecnologica	36.960	36.960	-	36.960
Supporto studenti a rischio	5.000	5.000	-	5.000
Area della formazione – Collegio B.Clesio e percorsi di eccellenza	59.568	59.568	-	59.568
TOTALE INIZIATIVE 2023	101.528	101.528	-	101.528

RENDICONTO UNICO D'ATENEIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE)

Il Decreto Interministeriale MIUR–MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 prevede che, a decorrere dall'adeguamento della codifica SIOPE alla struttura del piano dei conti finanziario di cui al decreto del Presidente della Repubblica n.132 del 4 ottobre 2013, cessa l'obbligo per le Università di redigere il rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria secondo gli schemi dell'allegato 2 al sopra citato decreto, prevedendo invece che al bilancio unico d'Ateneo di esercizio venga allegato un rendiconto che ricalchi la codifica di SIOPE.

Il Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.394 dell'8 giugno 2017 ha innovato in modo rilevante quanto previsto dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19 del 14 gennaio 2014 prevedendo, tra l'altro, che i documenti contabili di cui sopra siano predisposti in termini di cassa.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di data 5 settembre 2017 sono state adeguate, a decorrere dal 1^a gennaio 2018, le codifiche SIOPE delle Università alla struttura del piano dei conti finanziario.

Ne consegue che, a partire quindi dal bilancio unico d'Ateneo d'esercizio per l'anno 2018, le Università siano tenute ad allegare esclusivamente i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre, completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi.

Quanto sopra viene ulteriormente sottolineato dalla Commissione per la Contabilità Economico Patrimoniale sul sito <https://coep.miur.it> in risposta al quesito n.55 posto dall'Ateneo di Trento in data 25 marzo 2019.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 “Principi di classificazione” del DM 21 del 16 gennaio 2014, a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono da attribuire agli stessi sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica.

L'Ateneo adotta un reporting gestionale a consuntivo basato su specifici driver di allocazione delle risorse, che evidenziano la destinazione d'uso delle stesse, con lo specifico obiettivo di analizzare il costo pieno delle strutture accademiche, tenendo distinti i costi riferiti a didattica da quelli riferiti a ricerca. L'elaborazione di tale reporting gestionale è tuttavia successiva all'approvazione del bilancio consuntivo, quindi per la classificazione delle spese sostenute nel 2023 in missioni e programmi si sono dovute utilizzare le percentuali di distribuzione dei costi delle ultime allocazioni disponibili (consuntivo 2022).

Di seguito i criteri adottati:

- nel programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono riportate le spese relative a progetti per attività conto terzi, che trovano contropartita nella voce del conto economico “Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”. Tutte le restanti uscite per ricerca, sia dirette (progetti, assegnazioni di Ateneo, dottorati...) che indirette (costo del personale, utenze, servizi informatici e altri servizi) sono attribuite al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”;
- tutte le spese relative alla didattica sono state inserite nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”;
- nel rispetto di quanto previsto nel Manuale Tecnico Operativo le spese per il personale ricercatore sono attribuite per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione

post universitaria” e al 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, mentre quelle per il personale docente sono ripartite al 50% tra i due programmi;

- nel programma “Indirizzo politico” trovano collocazione le spese relative alle indennità di carica, comprese quelle dei direttori di Dipartimenti e Centri, ai gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate;
- al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese sostenute dalle strutture gestionali e di servizio non attribuibili ad altri specifici programmi.

Si precisa che nel programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” sono inserite tutte le uscite relative alla didattica ed ai servizi a favore degli studenti, ad eccezione delle sole borse per il diritto allo studio a favore di studenti aventi cittadinanza di Stati non appartenenti all’Unione Europea e non residenti in Italia, che rientrano nella voce “Diritto allo studio nell’istruzione universitaria”.

Di seguito si propongono i prospetti dei dati SIOPE al 31 dicembre 2023; nelle colonne a destra le spese di cassa vengono riproposte secondo la classificazione per missioni e programmi (in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 2 del DM 21 del 16 gennaio 2014 ed in coerenza con quanto stabilito nel Manuale Tecnico Operativo, adottato con decreto del Direttore Generale presso il Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca del MIUR prot. n. 0003112 del 2 dicembre 2015).

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE		
	Descrizione	Importo
ENTRATE (Valori espressi in Euro)		269.164.124
E I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
E II	Tributi	
E III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
E I	Trasferimenti correnti	155.939.563
E II	Trasferimenti correnti	155.939.563
E III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	149.683.161
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	17.071.868
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	132.611.293
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza</i>	
E III	Trasferimenti correnti da Famiglie	102.421
E IV	<i>Trasferimenti correnti da famiglie</i>	102.421
E III	Trasferimenti correnti da Imprese	731.329
E IV	<i>Sponsorizzazioni da imprese</i>	
E IV	<i>Altri trasferimenti correnti da imprese</i>	731.329
E III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.534.278
E IV	<i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i>	1.534.278
E III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.888.374
E IV	<i>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	3.753.911
E IV	<i>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo</i>	134.463

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE

	Descrizione	Importo
E I	Entrate extratributarie	32.329.615
E II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.146.126
E III	Vendita di beni	156.657
E III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	28.989.469
E III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
E II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.600
E III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	111.600
E II	Interessi attivi	7
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
E III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
E III	Altri interessi attivi	7
E II	Altre entrate da redditi da capitale	384
E III	Altre entrate da redditi da capitale	384
E II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.071.498
E III	Indennizzi di assicurazione	34.542
E III	Rimborsi in entrata	2.952.579
E III	Altre entrate correnti n.a.c.	84.377
E I	Entrate in conto capitale	57.954.312
E II	Contributi agli investimenti	57.861.262
E III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	37.835.702
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	27.598.236
E IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	10.156.616
E IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	80.850
E III	Contributi agli investimenti da Famiglie	630
E IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	630
E III	Contributi agli investimenti da Imprese	199.543
E IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	
E IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	
E IV	Contributi agli investimenti da altre imprese	199.543
E III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.827.382
E IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	3.827.382
E III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	15.998.005
E IV	Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR)	
E IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	2.176.952
E IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	13.821.053
E III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	
E IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	
E IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	
E II	Altri trasferimenti in conto capitale	45.000
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
E III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE

		Descrizione	Importo
E	III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	45.000
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	48.050
E	III	Alienazione di beni materiali	48.050
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
E	III	Alienazione di beni immateriali	
E	II	Altre entrate in conto capitale	
E	III	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
E	II	Alienazione di attività finanziarie	
E	III	Alienazione di partecipazioni	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio - lungo termine	
E	II	Riscossione crediti di medio - lungo termine	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
E	III	Prelievi da depositi bancari	
E	I	Accensione Prestiti	
E	II	Accensione prestiti a breve termine	
E	III	Finanziamenti a breve termine	
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
E	I	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	II	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	III	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	22.940.634
E	II	Entrate per partite di giro	20.432.659
E	III	Altre ritenute	462.393
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	9.218
E	III	Altre entrate per partite di giro	19.961.048
E	II	Entrate per conto terzi	2.507.975
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	
E	III	Depositi di/presso terzi	18.555
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	2.489.420

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati SIOPE) - ENTRATE

		Descrizione	Importo
E	III	Altre entrate per conto terzi	

RENDICONTO UNICO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA (Prospetto dei dati Siope 2023)

		Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
	USCITE (Valori espressi in Euro)	236.127.824	123.985.266	2.399.215	61.188.141	1.279.471	950.365	46.325.366
U I	Spese correnti	203.750.011	103.563.634	1.796.710	57.200.508	1.276.561	950.365	38.962.233
U II	Redditi da lavoro dipendente	122.135.434	59.414.876	900.041	35.318.264	-	774.137	25.728.116
U III	Retribuzioni lorde	97.125.485	48.306.192	900.041	27.580.746	-	604.830	19.733.676
U III	Contributi sociali a carico dell'ente	25.009.949	11.108.684	-	7.737.518	-	169.307	5.994.440
U II	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.594.147	3.132.341	52.122	2.303.135	-	50.876	2.055.673
U III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	7.594.147	3.132.341	52.122	2.303.135	-	50.876	2.055.673
U II	Acquisto di beni e servizi	46.875.170	23.123.055	708.995	13.486.433	561	124.613	9.431.513
U III	Acquisto di beni	5.777.679	4.494.391	144.973	987.727	-	175	150.413
U III	Acquisto di servizi	41.097.491	18.628.664	564.022	12.498.706	561	124.438	9.281.100
U II	Trasferimenti correnti	24.781.240	17.467.015	73.122	5.526.321	1.276.000	168	438.249
U III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	428.098	175.743	-	252.355	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	428.098	175.743	-	252.355	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-
U III	Trasferimenti correnti a Famiglie	23.974.659	17.273.664	73.122	5.091.728	1.276.000	168	259.977
U IV	Interventi Previdenziali	161.527	7.660	-	135.826	-	-	18.041
U IV	Borse di studio e dottorati di ricerca	23.797.759	17.248.818	69.833	4.359.413	1.276.000	168	241.269
U IV	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	617.631	17.186	3.289	596.489	-	-	667
U III	Trasferimenti correnti a Imprese	39.605	-	-	36.740	-	365	2.500
U IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-
U IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	39.605	-	-	36.740	-	365	2.500
U III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	325.670	4.400	-	145.498	-	-	175.772

			Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	325.670	4.400	-	145.498	-	-	175.772
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	13.208	13.208	-	-	-	-	-
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	13.208	13.208	-	-	-	-	-
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Interessi passivi	40.180	-	-	-	-	-	40.180
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	40.146	-	-	-	-	-	40.146
U	III	Altri interessi passivi	34	-	-	-	-	-	34
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000.795	337.044	62.430	494.278	-	206	106.837
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	401.814	277.954	-	17.042	-	206	106.612
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	231.379	-	-	231.379	-	-	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	367.602	59.090	62.430	245.857	-	-	225
U	II	Altre spese correnti	1.323.045	89.303	-	72.077	-	-	1.161.665
U	III	Versamenti IVA a debito	864.639	-	-	-	-	-	864.639
U	III	Premi di assicurazione	313.680	33.705	-	20.042	-	-	259.933
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.394	-	-	-	-	-	1.394
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	143.332	55.598	-	52.035	-	-	35.699
U	I	Spese in conto capitale	16.986.734	10.787.224	601.966	1.483.810	-	-	4.113.734
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.938.686	9.116.875	259.474	1.481.486	-	-	4.080.851
U	III	Beni materiali	9.499.320	5.169.610	238.982	1.212.299	-	-	2.878.429
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Beni immateriali	5.439.366	3.947.265	20.492	269.187	-	-	1.202.422

			Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazione di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Contributi agli investimenti	260.474	195.654	30.560	1.377	-	-	32.883
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	187.245	141.685	30.560	-	-	-	15.000
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali</i>	187.245	141.685	30.560	-	-	-	15.000
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Famiglie</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	3.929	3.929	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a imprese controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a altre imprese</i>	3.929	3.929	-	-	-	-	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	29.986	15.210	-	1.377	-	-	13.399
U	IV	<i>Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private</i>	29.986	15.210	-	1.377	-	-	13.399
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	39.314	34.830	-	-	-	-	4.484
U	IV	<i>Contributi agli investimenti all'Unione Europea</i>	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Contributi agli investimenti al Resto del Mondo</i>	39.314	34.830	-	-	-	-	4.484
U	II	Altri trasferimenti in conto capitale	1.732.532	1.420.600	311.932	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Amministrazioni Locali	382.827	327.030	55.797	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese	215.348	143.783	71.565	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese partecipate</i>	11.342	11.342	-	-	-	-	-
U	IV	<i>Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a altre imprese</i>	204.006	132.441	71.565	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	112.255	112.255	-	-	-	-	-

			Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	112.255	112.255	-	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo	1.022.102	837.532	184.570	-	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	287.176	287.176	-	-	-	-	-
U	IV	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. al Resto del Mondo	734.926	550.356	184.570	-	-	-	-
U	II	Altre spese in conto capitale	55.042	54.096	-	947	-	-	-
U	III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	44.456	-	-	947	-	-	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	947	-	-	947	-	-	-
U	IV	Rimborsi in conto capitale a Istituzioni Sociali Private di somme non dovute o incassate in eccesso	43.509	43.509	-	-	-	-	-
U	III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	10.586	10.586	-	-	-	-	-
U	IV	Altre spese in conto capitale n.a.c.	10.586	10.586	-	-	-	-	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	119.600	69.600	-	-	-	-	50.000
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	119.600	69.600	-	-	-	-	50.000
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	59.800	34.800	-	-	-	-	25.000
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	9.800	9.800	-	-	-	-	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	50.000	25.000	-	-	-	-	25.000
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-

			Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Rimborso Prestiti	2.577.586	-	-	-	-	-	2.577.586
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.577.586	-	-	-	-	-	2.577.586
U	III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.577.586	-	-	-	-	-	2.577.586
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.693.893	9.564.808	539	2.503.823	2.910	-	621.813
U	II	Uscite per partite di giro	2.498.861	1.875.851	539	67.968	2.910	-	551.593
U	III	Versamenti di altre ritenute	488.472	-	-	9.594	-	-	478.878
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	2.010.389	1.875.851	539	58.374	2.910	-	72.715
U	II	Uscite per conto terzi	10.195.032	7.688.957	-	2.435.855	-	-	70.220
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-
U	III	Depositi di/presso terzi	6.941	4.097	-	-	-	-	2.844
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	2.416.667	-	-	2.416.667	-	-	-

			Siope 2023	Ricerca Base	Ricerca Appl.	Istruzione Sup.	Diritto Studio	Indirizzo Pol.	Serv. Gen. Amm.
U	III	Altre uscite per conto terzi	7.771.424	7.684.860	-	19.188	-	-	67.376

PROSPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Il Decreto Legge n.66 del 24 aprile 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n.89 dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, di allegare alle relazioni che accompagnano i bilanci consuntivi un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.

Di seguito si riporta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali:

Dati dei pagamenti, anno 2023	Importo
Totale pagamenti relativi a debiti commerciali	51.341.921
Effettuati entro la scadenza (30 giorni)	47.963.351
Effettuati dopo la scadenza	3.378.570
- di cui effettuati entro 7 giorni dalla scadenza (77%)	2.609.634
I.T.P. - Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti	- 13,47

In base all'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 questo indicatore è dato dalla media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori. Quindi, considerato detto valore, **si è proceduto a pagare i fornitori in media entro 16 giorni dalla data di arrivo della fattura.**

Il Rettore

Flavio Deflorian

Il Direttore Generale

Alex Pellacani

Documento firmato digitalmente (ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori ha svolto il controllo sul bilancio unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento chiuso al 31 dicembre 2023, trasmesso al Collegio con mail del 20 aprile 2024, la cui responsabilità di redazione e rappresentazione veritiera e corretta compete agli Amministratori dell'Università medesima, mentre spetta al Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Il bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, predisposto dal Rettore, è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017), le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo aggiornato dal Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019, l'art. 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità Finanziaria.

Ad oggi non risulta pervenuta la relazione della società di revisione che, tuttavia, non costituendo elemento essenziale e normativamente previsto dall'ordinamento, non preclude l'esame da parte del Collegio. Si ritiene, tuttavia, di evidenziare che, sentita la società di revisione, nella persona del dott. G. Marchetti, in sede di seduta di Collegio, da parte del predetto non sono state rappresentate particolari criticità.

Nella predisposizione del bilancio, l'Università di Trento si è attenuta alle disposizioni del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità ed in particolare all'art. 35 del Regolamento medesimo.

La presente Relazione risulta composta da tre parti:

- I. la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione contabile – amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia demandate al Collegio dei Revisori, di cui all'art 16 del vigente Statuto ed all'art. 18 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità;
- II. la seconda afferisce al bilancio di esercizio espresso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 4, del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, ed agli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità;
- III. la terza riguarda le osservazioni e proposte del Collegio in ordine all'approvazione del bilancio.

Parte prima

Relazione sulle funzioni di controllo sulla gestione contabile – amministrativa e vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle norme vigenti in materia.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, attraverso la presenza di uno o più dei propri componenti, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ateneo.

Sono state acquisite dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi, e dagli uffici, informazioni in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle attribuzioni e per quanto è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni ed a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire; inoltre, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ateneo e, a tale riguardo, non si evidenziano osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio dei Revisori dà atto di quanto segue:

- ✓ Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio ha emesso, in ottemperanza alle previsioni contenute nell'art. 22, comma 6, del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità, il proprio parere sul Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2023.
- ✓ Ha effettuato la verifica del rispetto degli obblighi e dei vincoli previsti dal patto di stabilità della Provincia autonoma di Trento per l'anno solare 2023, come illustrato in apposita relazione.
- ✓ Ha effettuato dei controlli a campione sia sulle procedure di gara che sui mandati di pagamento, ed ha svolto le previste periodiche verifiche di cassa presso tutti e quattro i centri operativi.
- ✓ Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
- ✓ Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio unico d'Ateneo, non hanno derogato alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, al Decreto Interministeriale n. 394 dell'8 giugno 2017 ed al Decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'ottobre 2015, disposizioni recepite dal Regolamento per la finanza e la contabilità approvato con D.R. n.159 del 22 febbraio 2016.

Parte seconda

Relazione sul bilancio unico d'Ateneo emesso in ottemperanza alle previsioni di cui all'articolo 5, comma 4, del D. Lgs 27 gennaio 2012, n. 18 ed agli articoli 18 e 33 del Regolamento di Ateneo per la finanza e la contabilità

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi espressi in migliaia di euro e arrotondati:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
Totale attività	588.857	564.422
Patrimonio Netto (inclusivo del risultato di periodo)	155.300	150.860
Fondi per rischi ed oneri	14.209	26.930
Trattamento di fine rapporto	47	208
Totale debiti	53.296	43.958
Ratei e Risconti passivi	366.005	342.466
Totale a pareggio	588.857	564.422

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
Proventi operativi	230.172	209.455
Costi operativi	(220.276)	(208.218)
Differenza fra proventi e costi operativi	9.897	1.237
Proventi ed oneri finanziari	1.879	1.884
Proventi ed oneri straordinari	359	81
Risultato prima delle imposte	12.135	3.201
Imposte (correnti, differite e anticipate)	(7.695)	(7.257)
Risultato di esercizio	4.439	(4.056)

Il bilancio unico d'Ateneo 2023 espone a fini comparativi i dati relativi al bilancio consuntivo 2022.

Come evidenziato nella nota integrativa e per una migliore comprensione del bilancio unico d'Ateneo si porta all'attenzione la posta "Crediti verso Provincia Autonoma di Trento" che include crediti lordi verso la Provincia per Euro 105 milioni. I crediti, la cui data di incasso è prevedibile sia superiore all'anno, sono stati attualizzati per scorporarne la componente finanziaria. L'ammontare dell'attualizzazione al 31 dicembre 2023 risulta pari ad Euro 6,3 milioni e, rispetto all'esercizio precedente, è diminuita di Euro 1,8 milioni a seguito del rimborso di crediti pregressi effettuato dalla Provincia.

L'ammontare dell'attualizzazione è iscritto a diretta deduzione della posta dell'attivo di riferimento, in applicazione del principio OIC 15.

Il Collegio dei Revisori ha ottenuto, altresì, adeguata informativa sulle modalità di predisposizione e sui principi adottati per la redazione del Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (Prospetto dati SIOPE), ed ha accertato che l'Università, avendo adeguato il piano dei conti finanziari alle codifiche SIOPE è tenuta ad allegare al bilancio

unico di Ateneo d'esercizio per l'anno 2023 esclusivamente i prospetti dei dati SIOPE al 31/12/2023 completi, relativamente alla spesa, della ripartizione per missioni e programmi.

Si pone all'attenzione del CdA la circostanza che i documenti esposti nell'appendice al Bilancio unico d'Ateneo 2023 non rientrano nell'ambito delle verifiche del Collegio dei Revisori; pertanto il relativo giudizio non si estende a tali dati.

Parte terza

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio pone all'attenzione del CdA i seguenti dati significativi.

Si osserva come i proventi propri siano aumentati di Euro 2,7 milioni, come da dati raccolti presso gli uffici; tale risultato è da riferire, principalmente (Euro 2,3 milioni), a finanziamenti competitivi provenienti dall'UE e da Istituzioni Sociali Private. Tutto ciò, nonostante si sia ulteriormente registrata, rispetto al 2022, una leggera flessione degli iscritti, a conferma del trend già segnalato negli anni precedenti.

I contributi sono aumentati per Euro 2,2 milioni, e sono riferibili, in massima parte a contributi ministeriali, come pure quelli della PaT. L'aumento dei contributi, tuttavia, risulta neutralizzato dall'aumento del costo del personale con + Euro 8 milioni che ha ampiamente assorbito il predetto aumento.

La gestione corrente registra un lieve aumento + Euro 1,8 milioni in larga parte riferibile agli altri costi +27%, voce al cui interno la posta più rilevante risulta essere quella delle spese di missione +Euro 1,6 milioni, voce quest'ultima che, peraltro, continua a non tenere conto degli effetti inflattivi registratisi negli ultimi anni e dei rilevanti aumenti in termini di tariffe alberghiere e costi di vitto, che necessiterebbe, quindi, di un adeguamento.

I dati sopra riferiti evidenziano la necessità di politiche gestionali orientate ad un contenimento dei costi ed un parallelo sforzo di reperimento di maggiori entrate, nell'ottica di evitare, altrimenti, un ridimensionamento delle attività accademiche.

Non va, infatti sottaciuto, che il risultato positivo di gestione pari a Euro 4,4 milioni, sia determinato esclusivamente dall'evento straordinario del rilascio del fondo premi e servizi a studenti, pari a Euro 14,4 milioni, evento non ripetibile, in assenza del quale si sarebbe registrato un risultato negativo pari a Euro 9,9 milioni.

Considerate le risultanze dell'attività effettuata, il Collegio dei Revisori esprime il seguente

Giudizio

Sulla scorta degli elementi probatori acquisiti e delle attività di verifica svolte, a giudizio del Collegio il Bilancio unico d'Ateneo 2023 dell'Università degli Studi di Trento fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa dell'Ateneo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Collegio dei Revisori esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori e trasmesso a questo Collegio.

Trento, 23 aprile 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firmato dott. Pino Zingale – Presidente

Firmato dott. Massimo Zeppieri - Componente effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trento

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del Bilancio Unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento ("Università") costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio Unico d'Ateneo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Università al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n° 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Università in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n° 18, la corrispondenza del Bilancio Unico d'Ateneo alle risultanze contabili nonché le valutazioni ed i giudizi sulla regolarità amministrativo – contabile sono esercitati da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Al Bilancio Unico d'Ateneo sono allegati:

- a. Il rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (prospetto dei dati SIOPE);
- b. Il prospetto dei tempi di pagamento.

Il nostro giudizio sul Bilancio Unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Trento al 31.12.2023 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il Bilancio Unico d'Ateneo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio Unico d'Ateneo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni del Decreto n° 19 del 14 gennaio 2014 e s.m.i del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*, nonché nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione del bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Università di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione Bilancio Unico d'Ateneo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio Unico d'Ateneo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Università.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Bilancio Unico d'Ateneo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio Unico d'Ateneo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio Unico d'Ateneo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non

individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Università;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Università di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.
In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Università cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio Unico d'Ateneo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio Unico d'Ateneo rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 29/04/2024

ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Silvia Bonini

Silvia Bonini